



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

JAMES JOYCE

RMPC39000C

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola JAMES JOYCE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5766** del **31/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 773*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 53** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 74** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 82** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 90** Moduli di orientamento formativo
- 98** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 152** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 193** Attività previste in relazione al PNSD
- 194** Valutazione degli apprendimenti
- 205** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 215** Aspetti generali
- 223** Modello organizzativo
- 232** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 233** Reti e Convenzioni attivate
- 235** Piano di formazione del personale docente
- 247** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca si aggira intorno ai 1200 allievi. Secondo l'indice ESCS (Economic, Social and Cultural Status, riferito all'a.s.2023-24), lo status socioeconomico e culturale delle famiglie si attesta su un livello medio-alto. Dai dati si evince una certa variabilità dell'indice ESCS soprattutto all'interno delle classi; variabilità comunque in linea con quanto si riscontra nelle scuole di analogo indirizzo sul territorio nazionale.

La percentuale di studenti con famiglie di cittadinanza italiana è più alta rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali e si registra una certa stabilità delle famiglie, molte delle quali sono originarie della zona. Il radicamento sul territorio è avvertito positivamente come senso di appartenenza e ciò si traspare anche alla scuola, che è proposta dai docenti come luogo di confronto ma nello stesso tempo di crescita didattica ed umana, in continuità ed in collaborazione con il contesto familiare.

Il Liceo Joyce si contraddistingue per uno spiccato carattere inclusivo che si concretizza in azioni di supporto e soprattutto di rinforzo della motivazione: l'obiettivo è quello di predisporre gli studenti a rendere al meglio delle loro possibilità.

Prova ne sono gli esiti degli esami di Stato, il cui trend è molto positivo: si ha un incremento del numero di lodi, con un dato superiore rispetto al valore provinciale. La percentuale di studenti sospesi è diminuita e il tasso di abbandoni è praticamente inesistente.

La scuola dedica particolare attenzione all'educazione civica, sentita non solo come disciplina (per legge inserita stabilmente all'interno del curriculum), ma anche come opportunità di formazione umana e civile. Infatti i docenti promuovono numerose attività interdisciplinari, volte allo sviluppo di diverse competenze chiave europee.

Da quest'anno, si è avuto il pensionamento di una docente della classe di concorso A46 (Scienze giuridiche ed economiche), che negli ultimi anni aveva svolto ore di potenziamento per l'insegnamento dell'educazione civica in alcune classi del biennio del Linguistico. Dal momento che la sua cattedra non è stata sostituita con altri docenti, la scuola ha deciso che sei ore del



potenziamento della classe di concorso A11 (Discipline letterarie e latino) venissero destinate all'educazione civica, per mantenere intatta l'offerta formativa che la scuola offre da diversi anni.

In entrambi gli indirizzi, la percentuale di studenti immatricolati all'Università è in incremento e nettamente superiore rispetto ai dati delle altre zone, come anche più alto è il numero di CFU conseguiti nel primo anno nell'area sociale e umanistica.

Vincoli:

L'attenzione che la scuola riserva alla didattica flessibile (per gli studenti e studentesse con BES o gli studenti atleti) richiede ai docenti uno strenuo lavoro aggiuntivo di raccolta, selezione e predisposizione dei materiali più idonei per le diverse situazioni. D'altro canto la politica inclusiva della scuola si manifesta anche nel potenziamento delle eccellenze ed anche in questo caso i docenti sono impegnati a diversificare l'offerta formativa, per consolidare la motivazione allo studio di tutti gli studenti.

In molte classi sono frequenti carenze nel profitto, soprattutto nell'ambito scientifico; per questo la scuola ha dovuto destinare parte del monte ore di potenziamento di Matematica, Fisica e Scienze naturali alle attività di recupero, per colmare le carenze nelle competenze di base, soprattutto nel biennio.

Negli esiti a distanza, è ancora troppo esiguo il numero di studenti che si orientano nelle facoltà STEM e per questo la scuola propone attività di orientamento specifico, con l'obiettivo di far crescere il numero di iscritti alle facoltà scientifiche, che offrono spesso ottime opportunità professionali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio si caratterizza per le seguenti peculiarità: - zona poco industrializzata, (la zona industriale di Ariccia, ex Cassa del mezzogiorno, è in fase di deindustrializzazione) - presenza di attività commerciali e servizi abbastanza sviluppati (in particolare Albano e Genzano) - i servizi turistici (Ariccia, Frascati) sono limitati a soggiorni di breve durata (residenza media 1-2 gg) come supporto alle attività turistiche di Roma - sviluppata è la ristorazione, in particolare nei fine settimana (Ariccia, Frascati, Marino, Castelgandolfo, Genzano). Il territorio offre moltissime opportunità dal punto di vista storico-archeologico (zona di insediamento preromano e sede di palazzi, monumenti e musei di varie epoche storiche). Inoltre numerose associazioni culturali organizzano attività ed eventi che offrono alla scuola svariate occasioni di incontro e di formazione didattica.



Vincoli:

Il servizio di trasporto pubblico da e per le due sedi, nonostante alcuni miglioramenti degli ultimi anni, frutto di concertazione, rimane ancora non del tutto adeguato alle esigenze dell'utenza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La qualità delle strutture della scuola: ottima quella della sede centrale. La qualità degli strumenti in uso nella scuola: entrambe le sedi sono coperte da fibra ottica e rete wireless. In sede centrale è in funzione anche una rete intranet. Il RE è accessibile dai PC presente in ogni aula. Sono attivi 2 laboratori informatici (uno per sede); 1 laboratorio linguistico (sede centrale); 2 laboratori di scienze (uno per sede). Tutte le aule e i laboratori sono dotati di monitor interattivi. Sono presenti inoltre 2 biblioteche (una per sede), 1 palestra. Inoltre la scuola dispone di un auditorium di circa 300 posti, aperto anche al territorio, per manifestazioni culturali, rappresentazioni teatrali, seminari etc.

Vincoli:

La qualità delle strutture della scuola: sufficienti quelle della sede succursale, nata in un edificio con altra destinazione d'uso, anche se già da diversi anni sono stati effettuati consistenti lavori di riqualificazione e adeguamento.

I parcheggi sono ampi nella sede centrale mentre nella sede succursale, per risolvere il problema dell'insufficienza di spazio, il Comune di Ariccia ha recentemente messo a disposizione un parcheggio di fronte alla scuola, che ha consentito di superare in gran parte il problema.

Il gran numero di iscrizioni (dato di per sé positivo), comporta il vincolo dell'insufficienza di aule rispetto all'utenza e il conseguente sovraccarico funzionale delle strutture in entrambe le sedi. C'è l'opportunità di avere un ulteriore edificio a disposizione nella zona di Cecchina e la scuola è in attesa che la messa a disposizione della struttura si concretizzi.

Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente scolastico e il Direttore dei servizi generali e amministrativi sono entrambi di ruolo con titolarità nella scuola; anche il personale docente e ATA è prevalentemente di ruolo.

Si registra una forte stabilità del personale. La maggior parte dei docenti ha una lunga esperienza



professionale e si aggiorna in modo continuo. Tutto questo dà continuità all'azione educativa dell'istituto. La scuola si avvale di numerose figure professionali specifiche per l'inclusione e/o assistenti all'autonomia e alla comunicazione reclutate con avvisi di selezione per personale esterno o attraverso le cooperative.

Vincoli:

L'età media del personale docente è in aumento. Da ciò consegue una didattica di grande esperienza da parte di un alto numero di docenti, ma nello stesso tempo ciò rende necessario un graduale passaggio di incarichi ai docenti più giovani, per mantenere negli anni una proficua azione formativa.

DOCENTI:

nella scuola lavorano attualmente 118 docenti, ripartiti nelle seguenti classi di concorso:

DOCENTI DI SOSTEGNO: 20

A001 - DISEGNO E STORIA ARTE SEC. II GRADO 1

A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE 1

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO 22 + 1 COE

A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE 8

A019 - FILOSOFIA E STORIA 10

A02A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE) 7

A02B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE) 10

A02D - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO) 1

A02C - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO) 4 + 1 COE

A026 - MATEMATICA 1

A027 - MATEMATICA E FISICA 12 + 12 ore residue



A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE 1

A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO 6

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE 7

A054 - STORIA DELL'ARTE 4

BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE) 1

BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE) 2

BC02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO) 1

BD02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (TEDESCO) 6 ore

La quasi totalità dei docenti è di ruolo con titolarità sulla scuola. La maggioranza ha un'anzianità superiore a 5 anni.

PERSONALE ATA:

AA - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO 8

CS - COLLABORATORE SCOLASTICO 17

AT - ASSISTENTE TECNICO 4

DM - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI - FUNZIONARIO 1

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo nasce a settembre 2000 come Liceo classico a Sperimentazione Classica Brocca autonoma ad indirizzo linguistico e socio- psicopedagogico ed opera su due sedi : quella centrale in Via De Gasperi e quella succursale in via di Vallericcia.



Codice Meccanografico:

RMPC39000C

Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Indirizzo:

VIA A. DE GASPERI, 20 - 00072 ARICCIA

La scuola si compone dei seguenti edifici:

Via ALCIDE DE GASPERI 20 - 00072 ARICCIA RM

Via Vallericcia 51 - 00072 ARICCIA RM

Telefono

06121128525

Email

RMPC39000C@istruzione.it

Pec

rmpc39000c@pec.istruzione.it

Sito web

www.liceojoyce.edu.it

Dall'a.s. 2014/15 si presenta in due corsi di studio distinti: Liceo Linguistico e Liceo delle Scienze



umane.

Si è gradualmente affermato come polo di produzione ed aggregazione culturale dei Castelli: promuove iniziative formative, accoglie e ospita quelle proposte dal Ministero dell'istruzione e del merito, dalla Regione e da altri Enti territoriali e culturali.

Nell'a.s.2022-23 il Dirigente scolastico Roberto Scialis si è assentato ad inizio ottobre per malattia e la scuola ha avuto la reggenza del prof.Lucio Mariani; la reggenza si è protratta fino alla fine dell'a.s., poiché a fine novembre 2022 c'è stata la dolorosa scomparsa del prof. Scialis, sentita con profondo dolore da tutto il personale scolastico.

Dall'a.s. 2023-24 il Dirigente scolastico di ruolo è il prof. Giovanni Luca Russo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

JAMES JOYCE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	RMPC39000C
Indirizzo	VIA A. DE GASPERI, 20 - 00040 ARICCIA
Telefono	06121128525
Email	RMPC39000C@istruzione.it
Pec	rmpc39000c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceojoyce.edu.it
Indirizzi di Studio	• LICEO LINGUISTICO - ESABAC • LINGUISTICO • SCIENZE UMANE

Approfondimento

Il Liceo nasce a settembre 2000 come Sperimentazione Classica Brocca autonoma ad indirizzo linguistico e socio- psicopedagogico e opera su due sedi : quella centrale in Via De Gasperi e quella succursale in via di Vallericcia.

Dall'a.s. 2014/15 si presenta in due corsi distudio distinti: Liceo Linguistico e Liceo delle Scienze umane ed è stabilmente frequentato da circa 1300 alunni.



Si è gradualmente affermato come polo di produzione ed aggregazione culturale dei Castelli: promuove iniziative formative, accoglie e ospita quelle proposte dal Ministero, dalla Regione e da altri Enti territoriali e culturali.

Nell'a.s.2022-23 il Dirigente scolastico Roberto Scialis si è assentato ad inizio ottobre per malattia e la scuola ha avuto la reggenza del prof. Lucio Mariani; la reggenza si è protratta fino alla fine dell'a.s., poiché a fine novembre 2022 c'è stata la dolorosa scomparsa del prof. Scialis, sentita con profondo dolore da tutto il personale scolastico.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	2
	Mobili	6
Biblioteche	Classica	2
Aule	Auditorium	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	66
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	59
	PC e Tablet presenti in altre aule	55
	ChromeBook Laboratori Mobili	150

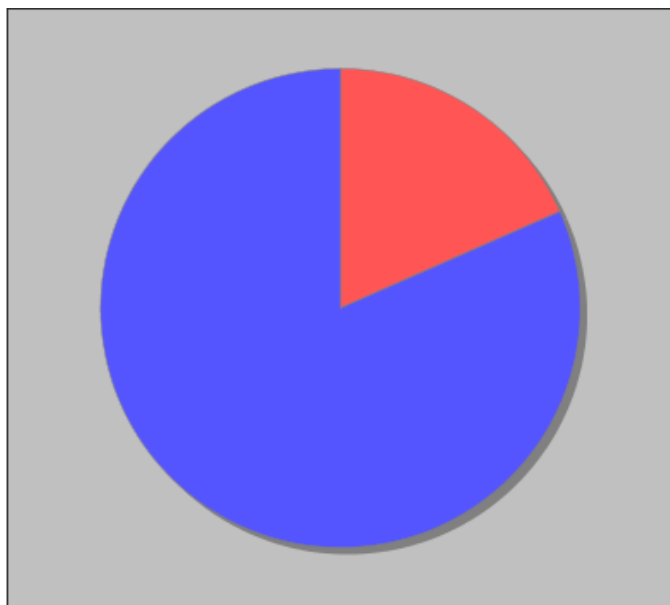


Risorse professionali

Docenti	125
Personale ATA	30

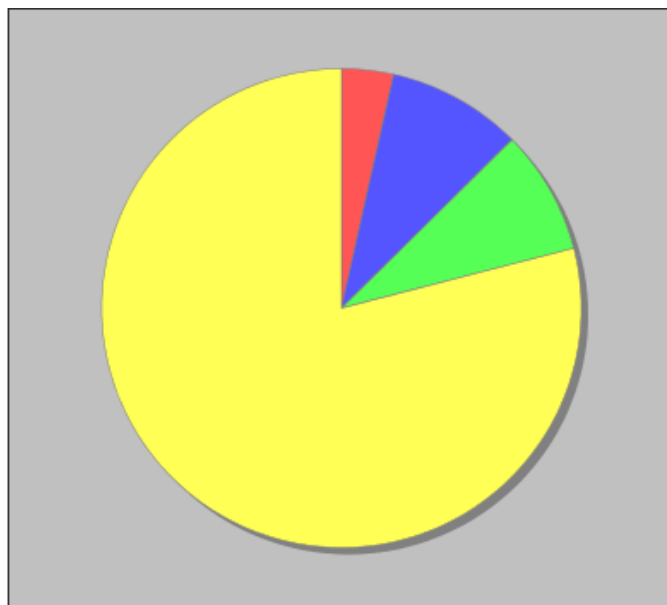
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 32
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 142

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 5
- Da 2 a 3 anni – 13
- Da 4 a 5 anni – 12
- Piu' di 5 anni – 113



Aspetti generali

Mission

Il liceo Joyce è una scuola statale, laica, pluralista ed internazionale. È una scuola interculturale che vuole educare al rispetto ed all'inclusione di tutti i soggetti nella scuola e nella società umana.

Questo carattere sociale e inclusivo dell'offerta e la vocazione Internazionale e transnazionale sono infatti i suoi elementi caratterizzanti. La nostra scuola propone alle famiglie un patto formativo basato sulla partecipazione e l'assunzione di corresponsabilità educative, perché pensiamo la scuola pubblica come espressione di una società libera e democratica.

Il Liceo James Joyce mira alla formazione di studenti culturalmente preparati, capaci di affrontare lo studio universitario attraverso competenze metodologiche interdisciplinari di qualità e competenze linguistiche, ma nello stesso tempo mira anche alla formazione di individui responsabili e coscienti della loro moderna cittadinanza transnazionale ed europea. La proposta del Liceo è infatti quella di educare gli studenti a pensare liberamente ed a costruire il proprio progetto di vita nella società multiculturale moderna. I beni che offre sono immateriali: informazioni, idee, simboli, valori che si apprendono solo attraverso uno studio critico ed una educazione al pensiero autonomo. Formare un giovane che sappia orientarsi nella società della globalizzazione, motivato ad interpretare il sapere come processo unitario, che sappia leggere il nuovo attraverso la memoria del passato, tra modernità scientifica e classicità. Questo è il fine che muove l'azione del Dirigente scolastico e di tutti i docenti.

Lo studente del Joyce mentre apprende il passato studia il linguaggio culturale del futuro

In itinere Sapientia



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici complessivi degli studenti, promuovendo il successo formativo e la continuità dei percorsi di apprendimento nel secondo biennio.

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti con giudizio sospeso, in particolare nelle classi terze e quarte del Liceo delle Scienze Umane, riducendo lo scarto percentuale rispetto ai riferimenti nazionali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere il trend positivo di crescita negli esiti delle prove standardizzate di matematica, che sono però ancora al di sotto dei parametri di riferimento.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove Invalsi di Matematica al secondo anno, avvicinandosi al dato territoriale di riferimento della regione Lazio. Attualmente i nostri studenti che raggiungono almeno il livello 3 sono il 45,9% rispetto a un dato regionale del 50,5%.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PIANO DI SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO, RECUPERO E POTENZIAMENTO

Attività di progettazione

- Individuazione dei nuclei costitutivi delle varie discipline da parte dei dipartimenti (vedi Syllabus) e successiva progettazione delle unità di apprendimento
- Analisi da parte del CdC delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, con particolare riferimento ai bisogni educativi speciali
- Progettazione didattica mirata al potenziamento dell'intero gruppo classe, anche mediante strategie innovative, orientative e personalizzate.

Attività di sostegno all'apprendimento

- Attività di recupero curriculare in itinere
- Tutorati di Matematica, Fisica e Scienze disponibili TUTTI i pomeriggi della settimana su prenotazione da parte degli alunni/e
- Sportelli di supporto: CIC, Coaching e Consulenza studenti con Bes.

Attività di recupero:

- Corsi di recupero estivi per gli alunni con sospensione del giudizio

Attività di potenziamento

- Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione, scambi e gemellaggi, certificazioni linguistiche
- Progetti di ampliamento dell'offerta formativa e POC
- Attività laboratoriali extracurricolari e di FSL
- Preparazione e partecipazione a competizioni tra scuole, anche a livello nazionale



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici complessivi degli studenti, promuovendo il successo formativo e la continuità dei percorsi di apprendimento nel secondo biennio.

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti con giudizio sospeso, in particolare nelle classi terze e quarte del Liceo delle Scienze Umane, riducendo lo scarto percentuale rispetto ai riferimenti nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Proseguire nell'inserimento dell'ora di potenziamento di matematica, fisica e scienze naturali in tutte le classi del biennio.

Proseguire nell'attivazione dei tutorati di matematica, fisica e scienze naturali

Proseguire lo svolgimento dei numerosi progetti che sviluppino un approccio diversificato allo studio, per rafforzare la motivazione degli studenti (Laboratori, concorsi, mobilità scolastica all'estero, ecc.).



○ **Ambiente di apprendimento**

Adeguare gli ambienti di apprendimento alle esigenze di una didattica centrata sullo studente che si avvalga delle nuove tecnologie.

○ **Inclusione e differenziazione**

Momenti di ascolto degli studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola

Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero

Costante raccordo tra docenti di sostegno e docenti curricolari, finalizzato alla progettazione educativa e didattica personalizzata e alla costruzione di percorsi coerenti con i bisogni degli alunni

Continuare con l'attivazione degli sportelli di supporto: CIC, Coaching e Consulenza studenti con DSA.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare e incrementare la formazione (anche come autoformazione) del personale docente per migliorare il processo di apprendimento e insegnamento.



Attività prevista nel percorso: Tutorati pomeridiani nelle materie di Matematica, Fisica, Scienze Naturali

Descrizione dell'attività	Attività di sportello su prenotazione per il sostegno e il potenziamento dell'apprendimento
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Dipartimenti di Matematica, Fisica, Scienze Naturali
Risultati attesi	Recupero di lacune specifiche, approfondimenti su argomenti richiesti dagli studenti e le studentesse.

● Percorso n° 2: POWER MATH

Si intendono potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche, con particolare riferimento alle studentesse e agli studenti del primo biennio.

Partendo dall'analisi dei livelli di partenza dei nostri alunni, molto spesso abbastanza carenti nelle discipline STEM visto la natura linguistica e umanistica del nostro Liceo, si intende adottare una didattica orientativa focalizzata al rafforzamento del metodo di studio, con particolare riferimento, condiviso con tutte le discipline, all'attività di comprensione del testo scritto e grafico e individuazione delle consegne nei problemi.

Fulcro centrale dell'azione di costruzione e rafforzamento delle competenze metodologiche è l'ulteriore ora aggiunta all'usuale quadro orario (3+1) nella disciplina di Matematica prevista in



tutte le classi del biennio del nostro liceo; sono inoltre organizzati dei Tutorati di Matematica e Fisica, da Ottobre a Giugno tutti i pomeriggi alternando le sedi, dove gli studenti con difficoltà possono iscriversi e approfondire gli specifici argomenti da loro richiesti.

Cornice naturale allo sviluppo delle competenze STEM è l'utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi messi a disposizione dal nostro Liceo, con particolare riferimento ai laboratori mobili presenti in tutte le sedi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici complessivi degli studenti, promuovendo il successo formativo e la continuità dei percorsi di apprendimento nel secondo biennio.

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti con giudizio sospeso, in particolare nelle classi terze e quarte del Liceo delle Scienze Umane, riducendo lo scarto percentuale rispetto ai riferimenti nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Mantenere il trend positivo di crescita negli esiti delle prove standardizzate di matematica, che sono però ancora al di sotto dei parametri di riferimento.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove Invalsi di Matematica al secondo anno, avvicinandosi al dato territoriale di riferimento della regione Lazio. Attualmente i nostri studenti che raggiungono almeno il livello 3 sono il 45,9% rispetto a un dato regionale del 50,5%.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Proseguire nell'inserimento dell'ora di potenziamento di matematica in tutte le classi del biennio.

Proseguire nell'attivazione dei tutorati di matematica

○ **Ambiente di apprendimento**

Adeguare gli ambienti di apprendimento alle esigenze di una didattica centrata sullo studente che si avvalga delle nuove tecnologie.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare e incrementare la formazione (anche come autoformazione) del



personale docente per migliorare il processo di apprendimento e insegnamento.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento della matematica in tutte le classi del biennio

Descrizione dell'attività	Viene incrementato di un'ora l'usuale quadro orario previsto nel biennio del Liceo Linguistico e delle Scienze Umane (3+1)
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Dipartimento di Matematica e Fisica
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze nelle discipline STEM, misurabile anche mediante la somministrazione delle prove Invalsi di Matematica al termine della classe seconda



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il liceo Joyce è aperto alle esigenze di una società che negli ultimi decenni ha visto un profondo processo di trasformazione.

La scuola infatti, già da molto tempo, organizza corsi di formazione sulle nuove tecnologie e negli ultimi anni si indirizza allo studio dell'intelligenza artificiale e dei processi legati alla transizione digitale.

Pur avendo una vocazione spiccatamente umanistica in entrambi gli indirizzi, la scuola è volta al potenziamento delle discipline STEM, per offrire agli studenti una vasta gamma di opportunità nella scelta del percorso universitario e lavorativo.

La scuola organizza inoltre corsi di lingua straniera per gli studenti ma anche per i docenti, nella consapevolezza che una preparazione nelle lingue straniere favorisca nei docenti di tutte le discipline una maggiore apertura al mondo.

Anche nell'organizzazione degli ambienti di apprendimento, la scuola dispone in modo innovativo gli arredi e in modo flessibile la struttura dell'aula didattica, nell'intento di favorire il processo di apprendimento degli allievi, ponendoli al centro dell'attività didattica (learner-centred).

Ma l'intento della scuola è anche quello di realizzare il benessere psicofisico dei docenti: per questo vengono organizzati corsi sulle tecniche di rilassamento e sulla ginnastica posturale. Indubbiamente, nel rapporto con gli allievi, un docente che sta bene riesce in modo migliore a comunicare conoscenze e sviluppare competenze, ma anche a condividere un approccio positivo alla vita e alla risoluzione dei problemi.

Nelle pratiche didattiche, la scuola, accanto alle metodologie tradizionali, propone sistemi di valutazione basati sulla didattica per competenze; propone inoltre attività diversificate, come ad esempio i concorsi (letterari e scientifici), che non hanno l'obiettivo di incentivare gli aspetti negativi della competizione, ma quello di sviluppare negli allievi il desiderio di dare il meglio di sé nel confronto e nella collaborazione con gli altri studenti.

Per la definizione dei progetti si veda la sezione "Offerta formativa".



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Costruire per comprendere

Le attività di formazione "LEGO SERIUS PLAY" e di implementazione nella didattica forniranno l'occasione per migliorare la comunicazione la risoluzione dei problemi e l'innovazione didattica. Le attività prevedono il coinvolgimento dei partecipanti attraverso la costruzione di modelli fisici con i mattoncini LEGO per esprimere idee e metafore in modo concreto. Tali attività stimolano il pensiero creativo, il problem-solving e il lavoro di squadra in un ambiente coinvolgente e collaborativo. L'esperienze potrà favorire l'implementazione di modelli didattici efficaci nelle classi.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola organizza molteplici attività di formazione (vedi sezione "Organizzazione", "Piano di formazione dei docenti").

Le attività di formazione sono a volte organizzate dai docenti interni, nell'intento di trasferire competenze e specializzazioni acquisite, nell'ottica della maggiore collaborazione possibile fra docenti.

Anche a tal fine la scuola organizza ogni anno una giornata dedicata sia alla condivisione di buone pratiche sia ad esperienze di mindfulness. Ciò rende possibile anche il superamento delle



barriere che a volte si vengono a creare fra le diverse discipline, molto diverse fra loro, mentre si riflette sull'obiettivo comune di formazione culturale e personale degli studenti.

L'evento rappresenta un'occasione per potenziare il senso di appartenenza e di coesione, per gestire lo stress in modo efficace, migliorare il benessere e prendersi cura di se stessi. Inoltre consente ai docenti di conoscere in modo dettagliato le attività realizzate dai colleghi ed evincerne gli elementi positivi nella metodologia didattica.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

DIDATTICA IMMERSIVA

Le attività si fondano su una forte dimensione collegiale e interdisciplinare, coinvolgendo docenti di diverse discipline (matematica, tecnologia, scienze umane, scienze motorie italiano, storia, sostegno) in un percorso condiviso di progettazione e valutazione. La collaborazione tra insegnanti favorisce l'integrazione di competenze tecniche, comunicative, espressive e relazionali, permettendo agli studenti di sviluppare ambienti virtuali ricchi di significato e accessibili. Il lavoro in gruppi promuove il confronto tra pari, l'assunzione di responsabilità e l'inclusione attiva del compagno con disabilità. L'esperienza rappresenta un'occasione concreta per valorizzare la personalizzazione dell'apprendimento e l'educazione all'empatia, rafforzando il senso di comunità scolastica inclusiva. L'uso di Cospaces e dei visori stimola l'innovazione metodologica e l'apprendimento esperienziale, in un contesto dinamico e motivante

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Nell'ambito delle Nuove Competenze Trasversali (NCS), il progetto immersivo inclusivo scaturisce dai seguenti fabbisogni formativi: sviluppo di competenze digitali avanzate attraverso l'utilizzo di Cospaces per la creazione di ambienti virtuali interattivi; capacità di progettazione inclusiva, con particolare attenzione all'accessibilità e alla



personalizzazione dei contenuti in base al profilo di un compagno con disabilità; potenziamento del lavoro collaborativo e della comunicazione tra pari all'interno dei gruppi; competenze narrative e riflessive per la ricostruzione degli eventi significativi del quinto anno scolastico; sviluppo dell'empatia e del pensiero critico nell'ideazione di esperienze immersive significative e coinvolgenti. Il progetto mira a promuovere una didattica inclusiva, centrata sulla persona, valorizzando le diversità come risorsa.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

DIDATTICA IMMERSIVA

Le attività si fondano su una forte dimensione collegiale e interdisciplinare, coinvolgendo docenti di diverse discipline (matematica, tecnologia, scienze umane, scienze motorie italiano, storia, sostegno) in un percorso condiviso di progettazione e valutazione. La collaborazione tra insegnanti favorisce l'integrazione di competenze tecniche, comunicative, espressive e relazionali, permettendo agli studenti di sviluppare ambienti virtuali ricchi di significato e accessibili. Il lavoro in gruppi promuove il confronto tra pari, l'assunzione di responsabilità e l'inclusione attiva del compagno con disabilità. L'esperienza rappresenta un'occasione concreta per valorizzare la personalizzazione dell'apprendimento e l'educazione all'empatia, rafforzando il senso di comunità scolastica inclusiva. L'uso di Cospaces e dei visori



stimola l'innovazione metodologica e l'apprendimento esperienziale, in un contesto dinamico e motivante

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

Nell'ambito dell'innovazione scolastica l'Istituto promuove la partecipazione al Festival dell'Innovazione scolastica 2025/26 avente come tematica Intelligenza, intelligenze. Apprendere con l'AI: esperienze e impatti". I docenti potranno presentare la loro candidatura per la selezione delle 60 scuole che parteciperanno all'evento di presentazione che si terrà a Valdobbiadene dal 4 al 6 settembre 2026



Aspetti generali

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche; □ la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; □ l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. Tutti questi elementi trovano la loro naturale attuazione nel Piano dell’offerta formativa. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle diverse aree:

metodologica;

logico argomentativa;



linguistica e comunicativa;

storico-umanistica;

scientifica, matematica e tecnologica.

Il Liceo si è dotato di linee guida per l'acquisizione di competenze trasversali; a questo fine è stato elaborato diversi anni fa un lavoro che verte sulle competenze essenziali (ASCOLTARE, PARLARE, LEGGERE, SCRIVERE, APPLICARE), denominato Acus Axis:

https://drive.google.com/file/d/1FowB2UtRErPNculpXcA_CkhiYNePgoQB/view?usp=sharing

NOTA BENE:

i quadri orario sono riportati qui di seguito:



Piano orario del Liceo Linguistico Ordinamentale con potenziamento

DISCIPLINE	PROVE		Ore settimanali per anno di corso			
	Voto					
I	II	III	IV	V		
Anno	Anno	Anno	Anno	Anno		
Scienze motorie e sportive	Unico	2	2	2	2	2
Religione o studio individuale	O.	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	S. O.	4	4	4	4	4
Lingua latina	Unico	2	2			
Storia	Unico			2	2	2
Storia e Geografia	Unico	3	3			
Filosofia	Unico			2	2	2
Lingua e cultura straniera 1 (inglese)	S. O.					
comprese ore conversazione docente di madrelingua	C.	4	4	3	3	3



Lingua e cultura straniera 2 (francese)	S. O.				
comprese ore conversazione docente di madrelingua	C.	3	3	4	4 4
Lingua e cultura straniera 3 (spagnolo o tedesco)	S. O.				
comprese ore conversazione docente di madrelingua	C.	3	3	4	4 4
Matematica	Unico	3 +1	3 +1		
con Informatica al primo biennio	Potenz .		Potenz	2	2 2
Scienze Naturali (Biologia,Chimica,Scienze della Terra)	Unico	2	2	2	2 2
Fisica	Unico			2	2 2
Storia dell'arte	Unico			2	2 2
Diritto ed economia (ampliamento off. format.)	Unico	2	2		
	Potenz.		Potenz.		
Totali ore settimanali		30	30	30	30 30
Numero discipline per anno		11	11	12	12 12



Piano orario del Liceo Linguistico Opzione ESABAC

DISCIPLINE	PROVE					
	Voto	Ore settimanali per anno di corso				
		I	II	III	IV	V
		Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
Scienze motorie e sportive	Unico	2	2	2	2	2
Religione o studio individ.	O.	1	1	1	1	1
Lingua e lett. italiana	S. O.	4	4	4	4	4
Lingua latina	Unico	2	2			
Storia + Histoire				2 +	2+	2+
(§)ampliamento offerta formativa, CLIL ,	Unico			2	2	2
in compresenza				(§)	(§)	(§)
Storia e Geografia	Unico	3	3			
Filosofia	Unico			2	2	2



Lingua e cultura straniera 1
(inglese)

comprese ore annuali di conversazione	S. O. C.	4	4	3	3	3
--	-------------	---	---	---	---	---

docente di madrelingua

Lingua e cultura straniera 2
(francese)

3+ 1 ampliamento

comprese ore di
conversazione

Off. formativa

docente di madrelingua	S. O. C.	3
------------------------	-------------	---

(conversazione docente	4	4	4
---------------------------	---	---	---

offerta formativa
sdoppiamento

madrelingua)

per l'a.s. 2025-2026

ore conversazione

Lingua e cultura straniera 3
(spagnolo)

comprese ore annuali di conversazione	S. O. C.	3	3	4	4	4
--	-------------	---	---	---	---	---

docente di madrelingua

Matematica con Informat. 3+ 1

3+ 1

al primo biennio	Unico	Potenziamento Off. formativa
------------------	-------	---------------------------------

Potenziamento Off. formativa	2	2	2
---------------------------------	---	---	---

Scienze Naturali

(Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	Unico	2
---	-------	---

2	2	2
---	---	---



Fisica	Unico			2	2	2
		1				
Storia dell'arte	Unico	Potenziamento		2	2	2
		Off. formativa				
Diritto ed economia (ampliamento off.format.)	1 unico		1			
Totali ore settimanali	30		30	32	32	32
Numero discipline per anno	11		11	13	13	13

Piano orario del Liceo Scienze Umane Ordinamentale con potenziamento



DISCIPLINE	Ore settimanali per anno di corso							
	PROVE							
	Voto							
	I	II	III	IV	V			
Anno	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno			
Scienze motorie e sportive	Unico	2		2	2	2	2	
Religione o studio individuale	O.	1		1	1	1	1	
Lingua e letteratura italiana	S. O.	4		4	4	4	4	
Lingua e letteratura latina	Unico	3		3	2	2	2	
Storia	Unico				2	2	2	
Storia e Geografia	Unico	3		3				
Filosofia	Unico				3	3	3	
Lingua e cultura inglese	Unico	3		3	3	3	3	
Scienze umane (Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia)	S. O.	4		4	5	5	5	
Diritto ed economia	Unico	2		2				



Matematica con Informatica al primo biennio	Unico	3 +1 Potenz .	3 +1 Potenz.	2	2	2
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	Unico	2	2	2	2	2
Fisica	Unico			2	2	2
Storia dell'arte	Unico			2	2	2
Educazione Visiva (potenziamento)	Unico	2 Potenz .	2 Potenz .			
Totali ore settimanali		30	30	30	30	30
Numero discipline per anno		11	11	12	12	12

Piano orario del Liceo Linguistico opzione IGCSE CAMBRIDGE

DISCIPLINE	PROVE	Ore settimanali per anno di corso
------------	-------	--------------------------------------



I	Voto					
	II	III	IV	V		
	Anno	Anno	Anno	Anno		
Scienze motorie e sportive	Unico	2	2	2	2	2
Religione o studio individuale	O.	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	S. O.	4	4	4	4	4
Lingua latina	Unico	2	2			
Storia	Unico			2	2	2
Geostoria (1 ora di GEOGRAPHY IGCSE con docente esperta)	Unico	3+1	3+1			
Filosofia	Unico			2	2	2
Lingua e cultura straniera 1 (inglese) comprese ore conversazione docente di madrelingua	S. O. C.	4	4	3	3	3
Conv. INGLESE per certificazione Cambridge, con docente madrelingua		1	1			
Lingua e cultura straniera 2 (francese) comprese ore conversazione docente di madrelingua	S. O. C.	3	3	4	4	4



Lingua e cultura straniera 3 (spagnolo o tedesco) comprese ore conversazione docente di madrelingua C.	S. O. 3	3	4	4	4
Matematica con Informatica al primo biennio	3 +1 Unico Potenz .	3 +1 Potenz .	2	2	2
Scienze Naturali (Biologia,Chimica,Scienze della Terra)					
III e IV anno +2h MATERIA IGCSE (CHEMISTRY/GLOBAL PERSPECTIVES)	Unico 2	2	2 +2	2	2
Fisica	Unico		2	2	2
Storia dell'arte	Unico		2	2	2
Totali ore settimanali	30	30	3 2	3 2	30
Numero discipline per anno	11	11	12	12	12

Piano orario del Liceo Linguistico opzione IGCSE CAMBRIDGE BIOSCIENZE



DISCIPLINE	PROVE		Ore settimanali per anno di corso			
	Voto					
I	II	III	IV	V		
Anno	Anno	Anno	Anno	Anno		
Scienze motorie e sportive	Unico	2	2	2	2	2
Religione o studio individuale	O.	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	S. O.	4	4	4	4	4
Lingua latina	Unico	2	2			
Storia	Unico			2	2	2
Geostoria	Unico	3	3			
Filosofia	Unico			2	2	2
Lingua e cultura straniera 1 (inglese) comprese ore conversazione docente di madrelingua	S. O. C.	4	4	3	3	3
Conv. INGLESE per certificazione Cambridge, con docente madrelingua		1	1			



Lingua e cultura straniera 2 (francese) comprese ore conversazione docente di madrelingua	S. O. C.	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 (spagnolo) comprese ore conversazione docente di madrelingua	S. O. C.	3	3	4	4	4
Matematica con Informatica al primo biennio	3 +1 Unico Potenz .	3 +1 Potenz .	3 +1 Potenz .	2	2	2
Scienze Naturali (Biologia,Chimica,Scienze della Terra)	Unico	2	2	2	2	2
MATERIA IGCSE/BIOLOGY		2	2			
MATERIA IGCSE/CHEMISTRY				2	2	
Fisica	Unico			2	2	2
Storia dell'arte	Unico			2	2	2
Totali ore settimanali		31	31	32	32	30
Numero discipline per anno		11	11	12	12	12



Piano orario del Liceo delle Scienze umane opzione IGCSE CAMBRIDGE

DISCIPLINE	Prove		Ore settimanali per anno di corso			
	Voto					
I	II	III	IV	V		
Anno	Anno	Anno	Anno	Anno		
Scienze motorie e sportive	Unico	2	2	2	2	2
Religione o studio individuale o Attività alternative	O.	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	S.O.	4	4	4	4	4
Lingua latina	Unico	3	2	2	2	2
Storia	Unico			2	2	2
Geostoria (1 ora di GEOGRAPHY IGCSE con docente esperta)	Unico	3+1	3+1			
Filosofia	Unico			3	3	3



Lingua Inglese	Unico 3	3	3	3	3
Conv. INGLESE per certificazione Cambridge, con docente madrelingua	1	1			
Diritto ed Economia	Unico 2	2			
Scienze Umane (Antropologia, Pedagogia, Sociologia, Psicologia)- Sociology 3° e 4° anno	S.O. 4	4	3+2 sociology	3+2 sociology	5
Matematica con Informatica al primo biennio	3 +1 Unico Potenz .	3 +1 Potenz 2 .		2	2
Scienze Naturali (Biologia,Chimica,Scienze della Terra)	Unico 2	2	2	2	2
Fisica	Unico		2	2	2
Storia dell'arte	Unico		2	2	2
Totali ore settimanali	30	30	30	30	30
Numero discipline per anno	11	11	12	12	12



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

JAMES JOYCE

RMPC39000C

Indirizzo di studio

● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);



- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,



filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e



comunicative.

Approfondimento

OPZIONE LINGUISTICO-ESABAC

L'opzione EsaBac dà la possibilità di conseguire un doppio diploma: l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese. L'EsaBac è infatti un diploma internazionale riconosciuto sia in Italia che in Francia.

Il percorso EsaBac, attivo nel nostro liceo dall'anno scolastico 2015/2016, permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura del paese partner, studiando in modo approfondito, con una prospettiva europea ed internazionale, i contributi della letteratura italiana e francese.

Il programma comune di storia ha l'obiettivo di contribuire a una cultura storica comune ai due paesi, fornendo agli allievi strumenti di comprensione del mondo contemporaneo e preparandoli a diventare degli autentici cittadini europei.

La cooperazione linguistica ed educativa tra Italia e Francia si fonda sull'accordo culturale siglato tra i due paesi nel 1949 e rafforzato da un accordo intergovernativo del 2009 per l'EsaBac, certificazione a doppio rilascio: Esame di Stato italiano e Baccalauréat francese.

L'EsaBac favorisce, per gli allievi che hanno beneficiato di questo percorso d'eccellenza, l'accesso a percorsi universitari italo-francesi (oltre 250). Gli alunni che hanno superato le prove specifiche EsaBac ottengono infatti il Baccalauréat francese che dà accesso all'università in Francia al pari degli studenti francesi.

UN PROGRAMMA DI FORMAZIONE INTEGRATO

Si tratta di un percorso di formazione integrato svolto nell'arco di un triennio (secondo biennio e classe quinta). Prevede lo studio della Lingua e letteratura francese (4 ore a settimana dal secondo anno) e due ore aggiuntive di Histoire, in lingua francese.

Per accedere gli allievi devono avere un livello di lingua B1 in francese, e la formazione ricevuta permette loro di raggiungere almeno il B2 al momento dell'esame. La frequenza del biennio ESABAC è propedeutica all'iscrizione alla classe terza. In caso di disponibilità possono iscriversi alla terza ESABAC alunni ed alunne provenienti da altre classi purché con livello di conoscenza B1 della lingua



francese.

E' stata potenziata la Matematica nel biennio iniziale (+1 ora aggiuntiva settimanale) ed ampliata l'offerta formativa inserendo, nel biennio, 1 ora aggiuntive settimanali di Educazione Civica (§) e potenziato l'apprendimento del Francese nel secondo anno (+1 h a settimana).

Il curriculum prevede MODULI CLIL di Discipline non linguistiche (DNL): dal III ANNO in francese (Histoire); dal IV ANNO in due lingue straniere.

Grazie all'organico potenziato l'adesione al percorso non ha costi aggiuntivi per le famiglie

Si tratta di un percorso di studi d'eccellenza nell'ottica di una sempre maggiore integrazione europea. Durante l'Esame di Stato oltre alle prove scritte tradizionali dell'Esame di Stato, che rimangono invariate, è prevista una ulteriore prova scritta obbligatoria in lingua francese così articolata:

- lingua e letteratura francese (prova scritta, tempo previsto 4 ore)
- storia (prova scritta, tempo previsto 2 ore)

OPZIONE CAMBRIDGE IGCSE

LINGUISTICO

Il Liceo Joyce è stato accreditato come Cambridge School già dal 2017 in seguito al superamento di standard di qualità e di garanzia internazionali ed è quindi presente sul sito ufficiale Cambridge International Education Assessment

(<https://www.cambridgeinternational.org/why-choose-us/find-a-cambridge-school/>)

I Syllabus IGCSE consentono di studiare materie non linguistiche GEOGRAPHY, BIOLOGY, CHEMISTRY, GLOBAL PERSPECTIVES) in lingua inglese e preparano agli esami per il conseguimento di certificazioni internazionali riconosciute in 160 università nel mondo attraverso la metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning) integrata con il curriculum italiano.

Le singole certificazioni IGCSE che sono offerte dal nostro Istituto sono:



INDIRIZZO	ANNO DI CORSO	DISCIPLINA	ESAME
LICEO LINGUISTICO	Primo e secondo anno	GEOGRAPHY IGCSE	Inizio terzo anno
Terzo e quarto anno	GLOBAL PERSPECTIVES IGCSE oppure CHEMISTRY IGCSE	Inizio quinto anno	
LIC. LIN. INDIRIZZO BIOSCIENZE	Primo e secondo anno	BIOLOGY IGCSE	Inizio terzo anno
Terzo e quarto anno	CHEMISTRY IGCSE	Inizio quinto anno	

Le DISCIPLINE IN LINGUA INGLESE offerte dal Liceo Linguistico Sezione Cambridge sono:

· GEOGRAPHY IGCSE nel primo biennio (primo e secondo anno), degli indirizzi Cambridge spagnolo e tedesco, insegnata in lingua inglese da docenti curriculari e/o esperti madrelingua. L'esame, non obbligatorio, potrà essere sostenuto all'inizio del terzo anno su indicazione dei docenti.

- BIOLOGY nel primo biennio dell'indirizzo Cambridge Bioscienze, insegnata in lingua inglese da docenti curriculari e esperti madrelingua. L'esame, non obbligatorio, potrà essere sostenuto all'inizio del terzo anno su indicazione dei docenti.

Il corso aiuta gli studenti a comprendere il mondo biologico e ad interessarsi in modo consapevole alla scienza e allo sviluppo scientifico. Consente di riconoscere l'utilità e i limiti del metodo scientifico e come applicarlo ad altre discipline e alla vita di tutti i giorni. Favorisce lo sviluppo di attitudini rilevanti come l'accuratezza, la precisione, l'indagine, l'iniziativa e l'inventiva.



- CHEMISTRY, nel secondo biennio degli indirizzi Cambridge tedesco e Bioscienze, insegnata in lingua inglese da docenti curricolari e esperti madrelingua. L'esame, non obbligatorio, potrà essere sostenuto all'inizio del quinto anno su indicazione dei docenti.

Il corso aiuta gli studenti a comprendere il mondo tecnologico in cui vivono e ad interessarsi in modo informato alla scienza e agli sviluppi scientifici. Il programma include i principi e i concetti di base fondamentali per l'argomento, alcune applicazioni attuali della chimica e una forte enfasi sulle abilità pratiche.

POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE:

Le materie IGCSE sono insegnate in lingua inglese a partire dal primo anno da docenti curricolari coadiuvati da docenti esperti madrelingua.

Le classi IGCSE nel biennio svolgono un'ora in più di lingua inglese rispetto al corso ordinamentale e, anche grazie alle materie svolte in lingua inglese, raggiungono un livello linguistico pienamente B2 ovvero C1 per gli studenti più meritevoli. È prevista anche la POSSIBILITÀ DI CONSEGUIRE LE RELATIVE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (B2 E C1) alla fine del quarto anno o al quinto anno.

Gli obiettivi di apprendimento ed i traguardi di competenza sono stabiliti dai Syllabus di Cambridge che sono continuamente aggiornati ed inviati alle scuole accreditate.

RACCOMANDAZIONI:

È fortemente consigliato agli alunni ed alle alunne che si iscrivono al percorso Cambridge IGCSE il conseguimento di un livello linguistico B1 ovvero A2 con lode, che può essere autovalutato utilizzando il link "test your English"

<https://www.cambridgeenglish.org/test-your-english/>

COSTI

L'adesione a questo percorso formativo comporta dei costi aggiuntivi per gli utenti (minimo 20 alunni per classe) di circa 240 euro l'anno (120 per il primo biennio bioscienze), a fronte delle 60 ore di preparazione, a cui si dovrà aggiungere il costo degli esami, che comunque non sono obbligatori



SCIENZE UMANE

Le DISCIPLINE IN LINGUA INGLESE offerte dal Liceo delle Scienze Umane - Sezione Cambridge sono:

- GEOGRAPHY IGCSE nel primo biennio (primo e secondo anno), insegnata in lingua inglese attraverso la metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning) da docenti curriculari e/o esperti madrelingua. L'esame, non obbligatorio, potrà essere sostenuto all'inizio del terzo anno su indicazione dei docenti
- SOCIOLOGY, nel secondo biennio (terzo e quarto anno) insegnata in lingua inglese attraverso la metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning). Le lezioni si svolgeranno potenziando le quattro abilità (ascolto, scrittura, lettura e parlato). L'eventuale esame è riservato soltanto agli studenti disposti a svolgere (fuori orario scolastico) un programma aggiuntivo rispetto a quello svolto nel corso del secondo biennio.

POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE:

v UN'ORA SETTIMANALE DI CONVERSAZIONE CON DOCENTE MADRELINGUA per tutto il quinquennio.

v E' prevista anche la POSSIBILITÀ DI CONSEGUIRE LE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE B1, B2 E C1.

Gli obiettivi di apprendimento ed i traguardi di competenza sono stabiliti dai Syllabus di Cambridge che sono continuamente aggiornati ed inviati alle scuole accreditate.

RACCOMANDAZIONI:

E' fortemente raccomandato ad alunni e alunne che si iscrivono al percorso IGCSE il conseguimento di un livello di inglese almeno pari ad A2 al momento dell'iscrizione.

COSTI

L'adesione a questo percorso formativo comporta dei costi aggiuntivi per gli utenti (minimo 20 alunni per classe) di circa 240 euro l'anno, a fronte delle 60 ore di preparazione, a cui si dovrà aggiungere il costo degli esami, che comunque non sono obbligatori.

Nel secondo biennio (terzo e quarto anno) il costo sarà 120 annue (per Sociology e potenziamento



lingua inglese). Nel quinto anno solo 60 euro per il potenziamento della lingua inglese.



Insegnamenti e quadri orario

JAMES JOYCE

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA ATTIVA

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'Educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle Istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

(dall'art. 1 della Legge istitutiva)

Modalità organizzative, coordinamento della disciplina e valutazione

L'insegnamento-apprendimento dell'Educazione civica, disciplinato dalla l. n. 92/2019 e dalle Linee guida di cui al DM n. 183/2024, riportati in calce, segue un Protocollo attuativo che qui si compendia.

1. Le (non meno di) 33 ore annue costituiscono una struttura didattica flessibile e obbligatoria per lo studente, possono svolgersi con modalità diverse secondo le scelte di progettazione dei Consigli e non seguono un rigido orario settimanale.

2. Nella prassi prevalente ma non esclusiva, le azioni didattiche avvengono in forma di UDA (Unità di Apprendimento). Tale scelta è motivata dalle seguenti esigenze:

- articolare una proposta didattica e culturale ampia, tale da coinvolgere le energie del maggior numero di insegnanti e promuovere rapporti di collaborazione, caratterizzando l'Educazione civica per una forte valenza innovativa ed inclusiva;



- distribuire razionalmente l'orario di insegnamento-apprendimento fra le aree disciplinari linguistico-comunicativa, storico-sociale, scientifico-matematica, assegnando pari dignità ai tre assi culturali Costituzione, Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo sostenibile del Pianeta, Cittadinanza digitale;
- intrecciare, in un mutuo prestito di contenuti e finalità, l'Educazione civica con i moduli di orientamento formativo, introdotti dall'a.s. 2023-2024 nell'ordinamento scolastico italiano;
- valorizzare esperienze progettuali e ad attività storicamente consolidate nell'offerta del Liceo, aprendosi anche alle proposte di Istituzioni, soggetti del Terzo settore e volontariato.

3. Nel biennio viene designato Coordinatore per l'Educazione civica il docente di Diritto/Economia, se e in quanto disponibile nell'organico, e, in alternativa, il docente di Geo-storia e/o di Italiano. Nel triennio l'incarico compete al docente di Storia/Filosofia e, in alternativa, al docente di Italiano. In caso di indisponibilità alla nomina, il coordinamento si intende assegnato in contitolarità ai docenti di ciascun Consiglio di classe. Resta ferma, in ogni caso, la responsabilità collegiale delle azioni didattiche e della valutazione degli apprendimenti.

4. Ciascun docente è abilitato all'inserimento sul RE di attività e valutazioni. Il docente coordinatore dell'Educazione civica, sulla base dei voti assegnati, propone la valutazione periodica e finale, secondo una logica olistica e di sintesi delle varie aree disciplinari. La valutazione è ispirata ai criteri deliberati dal Collegio dei docenti secondo specifiche griglie. La trasversalità e interdisciplinarietà delle azioni determinano una valutazione di prodotto e di processo, che comprende, perciò, aspetti non solo cognitivi, quali l'impegno, la partecipazione, l'interesse.

5. È pacifico, quando i contenuti s'intrecciano, che le verifiche possano essere spendibili due volte, sia nella disciplina sia in Educazione civica. Per un normale principio di trasparenza, i docenti sono usati esplicitare prima agli studenti se, per alcuni individuati contenuti, si valuti l'apprendimento due volte o da due punti di vista, in quanto due volte significativo. Accade anche, e spesso, che un docente esponga un tema dai confini disciplinari incerti. Non è perciò anomalo che più insegnanti giudichino lo stesso contenuto.

Per maggiori approfondimenti si rinvia alla l. n.92/2019

(<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/08/21/19G00105/sg>)

e al DM n. 183/2024



(<https://www.mim.gov.it/documents/20182/0/Linee+guida+Educazione+civica.pdf>)

Le valutazioni dei docenti interessati (secondo la griglia anche olistica deliberata in Collegio Docenti), saranno inserite dal Tutor nel registro elettronico e costituiranno la base per l'attribuzione della valutazione periodica e finale, che concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato. (Per la griglia, vedi la sezione "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa", "Valutazione degli apprendimenti" del presente PTOF)

Si inserisce nel RE elettronico:

- una sezione per ogni disciplina, in cui ciascun docente interessato presenta per la propria disciplina le attività svolte e la valutazione specifica per l'educazione civica;
- una colonna nella sezione scrutini in cui il Docente Tutor di Ed. Civica scrive il voto specifico, mediazione dei voti inseriti da tutti i docenti.

Le attività e i contenuti indicati saranno svolte nelle ordinarie attività curriculari e progettuali e saranno estrapolate per la valutazione e per il conteggio delle ore obbligatorie. L'Istituto incarica un Docente Responsabile per l'Ed. Civica rispettivamente per il biennio, per il triennio del Linguistico, per il triennio delle Scienze umane.

Le attività ordinarie e progettuali che permetteranno allo studente di raggiungere le 33 ore di Educazione Civica saranno determinate e programmate da ciascun CDC, attingendo anche alle attività che il nostro Liceo già svolge nel suo storico e che in tal modo continua a valorizzare.

Proponiamo un Curricolo VALUTATIVO che pone l'Educazione Civica dentro un quadro culturale e valoriale generale, incentrato sul recupero, consolidamento e potenziamento del senso dello Stato attraverso attività significative e capitalizzabili, anche di tipo giuridico e costituzionale.

I Criteri di Valutazione per lo specifico carattere di trasversalità ed interdisciplinarietà formativa della disciplina saranno espressi anche con elementi di valutazione olistica.

Si riportano negli allegati le griglie di valutazione del biennio e del triennio.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidata la realizzazione di percorsi interdisciplinari .



Si riportano di seguito i link dei materiali relativi all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

Biennio:

UDA Cittadino digitale

https://drive.google.com/file/d/1FBfD7xUlqpi9kTho9cCqRs_sMSz7A81o/view?usp=sharing

UDA Riflessione sulle disuguaglianze

<https://drive.google.com/file/d/1eFtYRSQgUjtaN7cxahIDCHjF6mCwBjsc/view?usp=sharing>

UDA La questione climatica

https://drive.google.com/file/d/1E1i1bPolhPOgXto_mdU1wAZCX5l8f_9P/view?usp=sharing

UDA Povertà educativa

<https://drive.google.com/file/d/1x3mnYOO8tvLXGzf9HJIErQGmeYps0ZC/view?usp=sharing>

Triennio:

UDA CLASSI TERZE "Cittadinanza consapevole"

<https://drive.google.com/file/d/1aKLA0hlmyBJ6nJm8ipahB8OrYl86yHrK/view?usp=sharing>

UDA CLASSI QUARTE "La Storia siamo noi"



<https://drive.google.com/file/d/1RtFJnyNZgl7x5T3ts87pwXE1vZUnWbsl/view?usp=sharing>

UDA CLASSI QUINTE "Individuo e mondo"

<https://drive.google.com/file/d/1CagwH5kjmlShpHlgjlypXqF2NjGLqr5L/view?usp=sharing>

Approfondimento

Si riportano di seguito i link delle griglie di valutazione(vedi anche la sezione "Valutazione degli apprendimenti"):

Biennio:

https://drive.google.com/file/d/1cBg_aiS5Q_7dJK8pblO9xrur41pgM9We/view?usp=sharing

Triennio:

<https://drive.google.com/file/d/1GWhma0GS2XapOpiofaB1OnpOgfOfJpTM/view?usp=sharing>



Curricolo di Istituto

JAMES JOYCE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La scuola si è dotata di un proprio Syllabus, all'interno del quale vengono esplicitati gli obiettivi, gli argomenti e i relativi materiali afferenti alle discipline dei rispettivi Dipartimenti.

Vista la complessità della scuola e la molteplicità di discipline, si sono elaborate due diverse versioni del syllabus:

- una più ampia e dettagliata (denominata "Syllabus generale");
- una più sintetica, suddivisa per indirizzo (denominate rispettivamente "Syllabus-Linguistico" e "Syllabus -Scienze umane")

Si riportano di seguito i link per accedere ai rispettivi materiali:

Syllabus generale:

https://drive.google.com/file/d/1ke8h5478n6r_dslj7yWZ2P0RyK_b5UWT/view?usp=sharing



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia



- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

<https://drive.google.com/file/d/1CagwH5kjlmlShpHlgjlypXqF2NjGLqr5L/view>

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia



- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

<https://drive.google.com/file/d/1RtFjnyNZgJ7x5T3ts87pwXE1vZUnWbsl/view>

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive



- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

<https://drive.google.com/file/d/1aKLA0hlmyBJ6nJm8ipahB8OrYI86yHrK/view>

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

<https://drive.google.com/file/d/1eFtYRSQgUjtaN7cxahIDCHjF6mCwBjsc/view>

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle



funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

<https://drive.google.com/file/d/1CagwH5kJmIShpHlgjlypXqF2NjGLqr5L/view>

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e



norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

<https://drive.google.com/file/d/1RtFJnyNZgJ7x5T3ts87pwXE1vZUnWbsl/view>

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e



dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

<https://drive.google.com/file/d/1eFtYRSOgUjtaN7cxahIDCHjF6mCwBjsc/view>

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia



Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1E1i1bPolhPOgXto_mdU1wAZCX5l8f_9P/view

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1E1i1bPolhPOgXto_mdU1wAZCX5l8f_9P/view



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia



Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1FBfD7xUlqpi9kTho9cCqRs_sMSz7A81o/view

<https://drive.google.com/file/d/1CagwH5kJmIShpHlgjlypXqF2NjGLqr5L/view>

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1FBfD7xUlqpi9kTho9cCqRs_sMSz7A81o/view

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1FBfD7xUlqpi9kTho9cCqRs_sMSz7A81o/view

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1FBfD7xUlqpi9kTho9cCqRs_sMSz7A81o/view

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1FBfD7xUlqpi9kTho9cCqRs_sMSz7A81o/view



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1FBfD7xUlqpi9kTho9cCqRs_sMSz7A81o/view

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per gli aspetti qualificanti del curricolo di educazione civica si rimanda alla sezione:
"Insegnamenti e quadri orario" "Educazione civica"

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali si rimanda alla sezione: "Insegnamenti e quadri orario" "Educazione civica"

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza si rimanda alla sezione: "Insegnamenti e quadri orario" "Educazione civica"

Utilizzo della quota di autonomia

Per l'utilizzo delle quote di autonomia si rimanda alla sezione: "Insegnamenti e quadri orario"



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: JAMES JOYCE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: SCAMBI e GEMELLAGGI

La scuola ha una lunga e consolidata tradizione di scambi culturali con l'estero: nel corso degli anni sono stati effettuati scambi con la Danimarca, La Norvegia, la Spagna, la Francia, la Germania, la Svezia, la Polonia, la Grecia, la Turchia, la Slovacchia, Lituania e Serbia.

Il Liceo privilegia la modalità di scambio o gemellaggio per le classi dell'indirizzo linguistico, utilizzando i fondi dell'Agenzia Nazionale INDIRE nell'ambito dei progetti Erasmus Plus. Queste iniziative linguistico-culturali rappresentano un'occasione unica di crescita e di ampliamento dei propri orizzonti per approdare ad un'ottica ed una foma mentis europea e di apertura verso il mondo.

Dal 2024 il Liceo Joyce è una scuola accreditata Erasmus Plus ed ha collaborato con vari partner europei per lo studio e l'approfondimento di tematiche quali la sostenibilità ambientale e la Digital Policy. Il Liceo è anche membro italiano dello European Student Council di Strasburgo nell'ambito del progetto e-twinning che consente ogni anno ad un gruppo di studenti delle classi quinte di partecipare ai lavori della Commissione Parlamentare Europea,

Durata del soggiorno



La durata del soggiorno è concordata con la scuola partner, normalmente lo scambio ha la durata di una settimana. In caso di progetti europei la durata dovrà rispettare quella prevista dall'azione di riferimento.

Gli scambi possono essere effettuati nel periodo delle vacanze soltanto qualora siano in corso, nel paese che ospita, le normali attività didattiche.

Insegnanti accompagnatori

I docenti accompagnatori devono avere preferibilmente le seguenti caratteristiche:

- essere di lingua straniera;
- appartenere al Consiglio di classe;
- non effettuare più di uno scambio nell'anno scolastico.

Il numero degli accompagnatori per ogni scambio è stabilito in base alle disposizioni ministeriali, di norma uno ogni 15 alunni e comunque per la particolarità del progetto non meno di due accompagnatori a scambio.

Modalità di soggiorno

I docenti concorderanno anche le modalità di soggiorno: gli studenti soggiornano presso le famiglie dei loro corrispondenti e nel programma dovrà essere prevista la frequenza nella scuola straniera. L'abbinamento con gli studenti stranieri terrà conto della affinità. La conoscenza reciproca sarà rafforzata tramite social network.

I docenti alloggeranno in Hotel a meno che non sia diversamente disposto da accordi fra le due scuole.

Ogni scuola si occuperà di organizzare il soggiorno e le attività culturali della scuola ospite sul proprio territorio.

Spese ammissibili

Al docente referente dello scambio e al docente accompagnatore sarà riconosciuta una diaria giornaliera determinata sulla base delle tabelle dell'ERASMUS plus 5 che serviranno a coprire le spese di accoglienza del docente straniero e le spese di soggiorno all'estero.

All'interno del progetto scambi si inserisce anche la mobilità individuale breve, che è



affidente all'indirizzo EsaBac.

Questa cifra sarà coperta tramite versamento da parte degli alunni partecipanti di un contributo fisso per spese di organizzazione stabilito annualmente dal Consiglio d'istituto da versarsi al momento dell'adesione. Nel caso in cui i contributi versati dagli alunni non fossero sufficienti a coprire le spese di accoglienza e di soggiorno dei docenti, la scuola, se possibile, integrerà il progetto con il fondo alunni. I vari scambi confluiranno in un'unica scheda progettuale nel Programma annuale.

Ogni docente riceverà un acconto pari alla metà della spettanza per la prima parte dello scambio, mentre il saldo sarà versato dalla scuola al momento della partenza della seconda parte dello scambio. Per le spese relative all'accoglienza è riconosciuta una quota forfetaria. L'erogazione ai docenti di queste quote libera la scuola da qualsiasi ulteriore spesa per l'accoglienza e soggiorno (vitto e alloggio) dei docenti.

A carico delle famiglie degli alunni sarà posto il costo totale del viaggio (trasporti, visite, ingressi ecc.) In caso di contributi erogati dall'Unione Europea, da Enti locali o altre istituzioni, si ridurrà la quota a carico degli alunni.

Alla fine dello scambio il docente referente provvederà alla redazione della relazione finale. Per la modulistica e altri dettagli organizzativi fare riferimento al Regolamento Viaggi e Scambi

MOBILITÀ INDIVIDUALE BREVE ESABAC

Per indicazioni specifiche sull'attività si riporta il Protocollo:

Nell'a.s.2023-24 circa sei studenti hanno svolto il programma di mobilità ed altrettante domande ci sono per l'a.s. in corso.

All'interno del progetto scambi si inserisce anche la mobilità individuale breve, che è affidente all'indirizzo EsaBac.

https://drive.google.com/file/d/1u_M7AGAEIB3eNwD-Pbt2oTgpBFTLTkSl/view?usp=sharing



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INTERNAZIONALI

Referenti: prof.sse

Catia Paradisi (Inglese/Cinese)

Mara Frezza (Francese, Arabo)

Maria Assunta Bartoli(Spagnolo)

Luciana Giammatteo(Tedesco)

Finalità educative

Il progetto è indirizzato a tutti gli studenti e studentesse del Liceo e intende promuovere il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere europee studiate nel Liceo (inglese, francese, tedesco e spagnolo) nonché di altre lingue non comunitarie (cinese e arabo),



considerando tale apprendimento un elemento essenziale per il raggiungimento di maggiori competenze culturali e professionali, spendibili a livello universitario e nel mondo del lavoro.

Il progetto è finalizzato al conseguimento di certificazioni linguistiche internazionali rilasciate da Enti accreditati come Cambridge University, St Louis de France, Instituto Cervantes e Goethe Institut; le finalità educative sono in linea con il Quadro comune europeo di riferimento ed per le lingue che prevede tre diversi livelli di competenze linguistiche (elementare A1-A2 intermedio B1-B2 e avanzato C1-C2).

Il nostro liceo attiva, di norma, i corsi di preparazione agli esami di livello da A2 a C1 perché sono quelli che meglio corrispondono alle competenze che gli studenti del liceo possono raggiungere.

Destinatari

Il Progetto è indirizzato a tutti gli studenti. Il Progetto prevede la partecipazione a corsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche. Agli studenti iscritti si richiede almeno il 75% della frequenza alle lezioni. La partecipazione al Progetto e il conseguimento delle certificazioni sono valutati ai fini del credito formativo.

Obiettivi didattici

- Conoscere la tipologia delle prove di esame orali e scritte.
- Preparare le competenze linguistiche necessarie al conseguimento della certificazione.
- Potenziare le competenze linguistiche orali di comprensione e produzione.
- Sviluppare interesse per la cultura del paese del quale si studia la lingua.
- Motivare all'apprendimento della lingua.

Il corso si svolge nei mesi di ottobre - aprile/maggio con incontri settimanali pomeridiani e sarà articolato in:

- fase preparatoria e di livellamento delle competenze linguistiche



□ lezioni tenute, di norma, da docenti madrelingua;

□ esami di certificazione

Costi

Annualmente il Consiglio d'istituto fissa le quote a carico dell'utenza. Il progetto inserito nel Programma Annuale è unico per tutte le lingue. Il Progetto prevede la possibilità di sostenere, a proprie spese dell'utenza, l'esame per la certificazione.

Valutazione

La verifica rispetto agli obiettivi raggiunti sarà attestata dal superamento dell'esame di certificazione e dal conseguente diploma rilasciato dagli Istituti competenti. I docenti referenti del progetto valuteranno anche la presenza ai corsi e la partecipazione alle attività proposte mediante un apposito attestato di partecipazione.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 3: CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE

Referente: Maria Assunta Bartoli

PARTECIPAZIONE AL CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE (COME DA CIRCOLARE MIM 19/09/24 E DECRETO 108 DEL 04/06/ 24

Finalità Del Progetto.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE (ORIENTAMENTO IN USCITA E CONTATTO CON LE UNIVERSITÀ)

MISURARSI CON ALTRI STUDENTI DI ALTRE SCUOLE DI TUTTA ITALIA

POTENZIAMENTO DELLE QUATTRO LINGUE STRANIERE STUDIATE NELL'ISTITUTO

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partecipazione al campionato per potenziare le lingue straniere



Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: JAMES JOYCE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: CONFERENZE DI APPROFONDIMENTO DISCIPLINE STEM

Azione 1

Il Dipartimento di Matematica e Fisica organizza durante l'anno scolastico alcune conferenze di approfondimento per le classi del triennio.

Classi 3: conferenza proposta dalla casa editrice Zanichelli, Conferenza del prof. Antonio Chella dal titolo "Può un robot emozionarsi?".

Classi 4: conferenza del prof. Marco Crescenzi (laureato in Medicina e Chirurgia all'Università "La Sapienza" di Roma nel 1983. Dopo alcuni anni di pratica medica unita a ricerca di base, si è recato negli Stati Uniti, dove ha svolto ricerche presso la Washington University di St. Louis e il National Cancer Institute di Bethesda.

Dopo il rientro in Italia ha lavorato successivamente all'Università "La Sapienza", all'Istituto Tumori Regina Elena e, dal 1997, all'Istituto Superiore di Sanità) che ci presenterà il libro "Più in alto degli dei"

Classi 5: conferenza sui temi trattati nel libro " Viaggio alla scoperta dei pianeti extrasolari", del prof. Covone Giovanni astrofisico dell'Università Federico II di Napoli.



Tutte le conferenze saranno seguite da un'attività di discussione e approfondimento, durante la quale gli studenti e le studentesse potranno effettuare domande e chiarire dubbi.

Ciascun docente curriculare valuterà poi l'approfondimento dei temi trattati, anche in relazione all'educazione civica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi:

Sviluppare le competenze e le conoscenze in ambito scientifico, anche in collegamento ai temi della cittadinanza attiva.

Potenziare la capacità di ragionamento induttivo e deduttivo.

○ Azione n° 2: T4T: SUPPORTO ALLA PREPARAZIONE



DEI TEST UNIVERSITARI PER GLI ALUNNI DI QUARTA E QUINTA DI ENTRAMBI GLI INDIRIZZI

Azione 2

La proposta è volta alla preparazione ai test d'ingresso all'università per le discipline logico scientifiche e propone l'approfondimento di specifici argomenti di matematica e fisica. Si svolge in didattica laboratoriale dopo un brevissimo intervento frontale e si sviluppa attraverso la modalità di gruppo.

Il ragionamento proposto è induttivo e deduttivo, secondo il metodo scientifico. Destinatari sono gli studenti delle quarte e delle quinte, su base volontaria.

Il periodo di svolgimento è ottobre-marzo, secondo il calendario allegato; lo svolgimento dell'attività prevede l'utilizzo delle ore di potenziamento assegnate alla scuola nelle discipline di Matematica e Fisica.

Data

Matematica

Fisica

31/10/2025

Numeri. Statistica.

Grandezze
fisiche e unità
di misura.
Grandezze
scalari e
vettoriali.

14/11/2025

Monomi, polinomi, frazioni algebriche

Moto rettilineo



28/11/2025	Equazioni, disequazioni, sistemi	Moto nel piano
12/12/2025	Piano cartesiano, rette e coniche	Equilibrio dei corpi e Fluidi
13/02/2026	Quesiti con risoluzione logica matematica	Dinamica
27/02/2026	Esponenziali e Logaritmi	Lavoro, potenza, energia
13/03/2026	Goniometria e Trigonometria	Termologia
27/03/2026	Calcolo combinatorio e Probabilità	Termodinamica

Rimane la possibilità di aggiungere ulteriori date nei mesi di aprile e maggio in caso di richiesta da parte degli studenti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivo:

preparare gli studenti ad affrontare i test di ingresso di natura logico scientifica per l'accesso alle facoltà universitarie.

○ Azione n° 3: FORMAZIONE SCUOLA LAVORO IN AMBITO STEM

Azione 3

Il nostro Liceo propone numerose attività per la Formazione Scuola Lavoro, di cui diverse orientate allo sviluppo delle competenze STEM:

- Premio Asimov - INFN Frascati: lettura e recensione di opere di divulgazione scientifica.
- Masterclass - Università Tor Vergata e INFN: Laboratorio universitario di fisica presso l'Università di Tor Vergata.
- IBM Skills Build - IBM: Sviluppo di competenze digitali, etica online e soft skills.
- Il ruolo delle scienze biologiche e delle biotecnologie nello sviluppo di tecnologie nei settori ambientali, biomolecolare e biomedico



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Tutti le attività proposte sono mirate allo potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche , anche in ambito laboratoriale.

○ **Azione n° 4: ORIENTAMENTO AGLI STUDI DELLE DISCIPLINE STEM**

Azione n° 4:

ORIENTAMENTO AGLI STUDI DELLE DISCIPLINE STEM

Il Liceo Joyce mantiene un forte impegno nelle attività di orientamento e di approfondimento relative alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), promuovendo eventi e visite didattiche che integrano la formazione curricolare con la ricerca scientifica avanzata. Queste iniziative sono generalmente gestite dai dipartimenti scientifici della scuola: il Dipartimento di Matematica e Fisica e il Dipartimento di Scienze. Alcune rientrano fortemente nell'orientamento legato al territorio.



Le principali attività che mirano a estendere le conoscenze scientifiche e a stimolare l'orientamento degli studenti includono:

1. Visita Didattica al Centro Nazionale per la Meteorologia e Climatologia Aerospaziale (CNMCA). Le classi quinte della scuola partecipano a una visita guidata presso il CNMCA, situato a Pratica di Mare (Pomezia). L'attività è inquadrata nell'ambito dell'orientamento e dell'educazione civica, offrendo un approfondimento sul tema cruciale del surriscaldamento globale.
2. Conferenza sull'Ingegneria Genetica. È stata proposta per l'a.s 2025/2026 la conferenza intitolata "Più in alto degli dèi", tenuta dal professor Marco Crescenzi. L'incontro è dedicato all'esplorazione delle potenzialità e dei rischi relativi all'ingegneria genetica dell'uomo futuro, analizzando specificamente gli aspetti della scienza volti a migliorare la vita umana e i conseguenti dilemmi etici.
3. Conferenza sulla Robotica e l'Intelligenza Artificiale (IA). È stata organizzata per l'a.s 2025/2026 la conferenza "Può un robot emozionarsi?", con la partecipazione del professor Antonio Chella, docente di robotica all'Università di Palermo. L'evento esplora il confine tra l'intelligenza artificiale e la coscienza, analizzando se un robot possa arrivare ad avere un'esperienza soggettiva del mondo e se la coscienza richieda che un sistema integri le informazioni, simuli stati emotivi o costruisca un modello interno di sé.
4. Visita all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) e al Museo Geofisico di Rocca di Papa (MUGEOS). In linea con l'interesse della scuola per le geoscienze e i fenomeni naturali, il Liceo Joyce include una visita didattica all'INGV per alcune classi e per le terze al MUGEOS, il Museo delle Geoscienze di Rocca di Papa (MUGEOS), che collabora con l'INGV, ed è ospitato all'interno dell'Osservatorio Geodinamico costruito nel 1886. Esso svolge un'intensa attività didattica e divulgativa per le scuole. Il museo si concentra su aree scientifiche come la Sismologia (Stazione Sismica), la Geodesia e Geodinamica (Stazione GNSS), e l'Astronomia (Telescopio).
5. Attività formative offerte dall'**AIRC nelle scuole- Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro** (kit didattici, webinar, eventuale incontro con un ricercatore...) in aggiunta alle attività abitualmente svolte nel laboratorio scientifico dell'Istituto,



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli incontri si caratterizzano per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta verso le università e nelle scelte professionali future.

Al termine del percorso è prevista una fase di coinvolgimento delle famiglie. Particolare attenzione sarà riservata alla partecipazione delle studentesse, al fine di superare i divari di genere nell'accesso alle carriere professionali e agli studi nelle discipline STEM.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: JAMES JOYCE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Rinforzo del metodo di studio (accoglienza da parte dei docenti; comprensione del testo...)

Lavorare sulla motivazione (Team building; partecipazione a concorsi...)

Conoscere se stessi e le proprie attitudini (scrittura creativa; laboratori teatrali e artistici,...)

Lavorare sul senso di responsabilità (progetti di volontariato; partecipazione ad assemblee...)

Conoscere le potenzialità del territorio (visite guidate; incontri con esperti...)

Per dettagli delle attività si veda l'allegato.

https://drive.google.com/file/d/1K_s4gMMJfOjV7hI-iGYZh52Ywy3BgYzA/view?usp=sharing

Allegato:



Biennio-Orientamento.docx.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Rinforzo del metodo di studio (comprensione del testo; sviluppo e rinforzo delle competenze STEM;...)

Lavorare sulla motivazione (partecipazione a concorsi; attività sportive;...)

Conoscere se stessi e le proprie attitudini (scrittura creativa; laboratori teatrali e artistici,...)

Lavorare sul senso di responsabilità(progetti di volontariato; partecipazione ad assemblee...)

Conoscere le potenzialità del territorio (visite guidate; incontri con esperti...)

Per dettagli delle attività si veda l'allegato.

https://drive.google.com/file/d/1K_s4gMMJfOjV7hl-iGYZh52Ywy3BgYzA/view?usp=sharing



Allegato:

Biennio-Orientamento.docx.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Rinforzare il metodo di studio (lavorare su comprensione, analisi e interpretazione del testo; potenziamento per il conseguimento di certificazioni linguistiche;...)

Rafforzare la motivazione e la costruzione di senso del proprio percorso formativo (partecipazione a concorsi; compilazione dell'e-portfolio;...)

Conoscere se stessi e le proprie attitudini (scrittura creativa; attività propedeutiche al public speaking e al debating;...)

Lavorare sul senso di responsabilità (progetti PTOF; corso sulla sicurezza;...)

Problematizzare le situazioni e scegliere le soluzioni (autovalutazione; attività di confronto;...)



Conoscere le potenzialità del territorio (visite guidate; incontri con esperti;...)

Per il dettaglio delle attività si veda l'allegato.

Link per il modulo di orientamento formativo:

https://drive.google.com/file/d/1Bz_5n4iEGS7_Mc4RrNex6b5cbqICJ4ij/view?usp=sharing

Sono inoltre attivi nel corrente anno scolastico alcuni percorsi POC per lo sviluppo delle competenze di orientamento (vedi nello specifico nel paragrafo "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa")

Allegato:

moduli orientamento triennio - classe terza.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Lavorare su se stessi e sulla motivazione (partecipare ai corsi T4T, ai corsi di lingua, al corso di orientamento discipline STEM; ...)

Lavorare sulle capacità comunicative (public speaking) (testo argomentativo; presentazione di eventi;...)

Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali (progetti PTOF; incontro con ex-alunni;...)

Conoscere il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro (stage; laboratori STEM;...)

Affrontare le sfide poste dal progetto di vita e pianificare soluzioni efficaci (scambi culturali; compiti di realtà;...)

Per il dettaglio delle attività si veda l'allegato.

<https://drive.google.com/file/d/1nMZmk-yYqxFmkRSlaBrKrVfqIJeZTF3o/view?usp=sharing>

Sono inoltre attivi nel corrente anno scolastico alcuni percorsi POC per lo sviluppo delle competenze di orientamento (vedi nello specifico nel paragrafo "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa").



Allegato:

moduli orientamento triennio - classe quarta.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo



per la classe V

Rinforzare il metodo di studio (certificazioni linguistiche; attività di laboratorio;...)

Conoscere se stessi e le proprie attitudini (progetti PTOF e momenti di riflessione sulle proprie emozioni; ...)

Lavorare sul senso di responsabilità (partecipare a giornate nazionali e internazionali di sensibilizzazione;...)

Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali (laboratori; corsi extrascolastici;...)

Costruire il proprio progetto di vita (interazione con esperti e figure professionali;...)

Per il dettaglio delle attività si veda l'allegato.

https://drive.google.com/file/d/1HFPfV1C4qI7RED8nWW9tfkwS_D7xbYr6/view?usp=sharing

Sono inoltre attivi nel corrente anno scolastico alcuni percorsi POC per lo sviluppo delle competenze di orientamento (vedi nello specifico nel paragrafo "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa").

Allegato:

moduli orientamento triennio - classe quinta.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	25	5	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● PROGETTI BIBLIOTECA BIBLIOJOYCE- AMORE E PSICHE

Referenti: prof.sse Lucia Onorati, Isabella Timpano

BIBLIOJOYCE :

Sette lezioni pratiche e teoriche sulla gestione di una biblioteca pubblica.

1) Lezione teorica sulla storia, l'evoluzione e la mission della Public Library.

2) La comprensione della classificazione internazionale decimale Dewey.

3-4) Attività di scarto, riordino, collocazione e classificazione del posseduto della biblioteca scolastica.

5) Osservazione e gestione dell'Opac (On-line Public Access Catalogue) - le ricerche bibliografiche.

6) Gestione del sistema operativo Clavis usato dalla biblioteca scolastica: registrazione utenti, prestito e restituzione dei libri, il servizio di reference (consulenza, informazione, orientamento degli utenti da parte di un bibliotecario).

7) Collaborazione nelle attività di promozione alla lettura: lettura espressiva di brani, accompagnamenti musicali etc.

Il progetto risponde alle priorità strategiche di:

- valorizzare le competenze degli studenti in contesti reali.
- Favorire la partecipazione attiva alla vita della scuola.
- Costruire un ponte tra scuola, cultura e cittadinanza attiva.

Progetto Amore e Psiche



Le biblioteche scolastiche sono dei veri e propri "laboratori per strutturare attraverso una didattica alternativa conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali, utilizzando nuove metodologie didattiche, per formare e sviluppare le competenze chiave dell'apprendimento permanente. La lettura rappresenta lo strumento indispensabile per comprendere la realtà e se stessi. Oggi non sempre si dedica alla lettura il tempo che essa merita, relegandola, in alcuni casi, ad attività dovuta. Da qui l'importanza di creare nella scuola un ambiente di lettura socializzante e stimolante, quale può essere la biblioteca scolastica, per avvicinare gli studenti alla lettura e stimolare in loro il piacere di leggere. La Biblioteca induce alla scoperta del libro e del sé, e fornisce aiuto e supporto agli alunni nel loro cammino formativo, dà loro la possibilità di approfondire, di apprendere, di concentrarsi, di ampliare il loro linguaggio di sviluppare la creatività.

Ore: fino a 30

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Biblioteca comunale di Genzano, operatori Sbcr

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Obiettivi didattici

- Promuovere negli studenti “il piacere della lettura”, che dovrebbe prescindere dall’obbligo dei test scolastici e diventare una risorsa preziosa per tutta la vita.
- Aiutare i ragazzi, tramite la lettura, ad ampliare il lessico e ad usare una sintassi più corretta e fluida.
- Allargare gli orizzonti culturali degli alunni mediante la fruizione di canali trasversali di apprendimento come biblioteca, cinema, teatro,
- Intensificare il dialogo, la conoscenza e l’inclusione fra pari e fra ragazzi e adulti tramite iniziative di lettura comune.
- Favorire supporti didattici (libri, liste bibliografiche, uso di Media Library) per docenti e discenti.

Modalità di valutazione:

schede valutative del processo di apprendimento.



● CASTELLI AL CINEMA

Referenti: prof.sse Grazia Tornillo e Manuela Coniglio

Il progetto mira a rendere gli studenti consapevoli che il cinema sia una forma d'arte e che l'audiovisivo sia un sistema complesso per interpretare il linguaggio di oggi. La finalità del progetto è quella di educare i giovani a capire e a reinterpretare il flusso di immagini che attraversa la società contemporanea; inoltre, il taglio laboratoriale del percorso didattico consente ai ragazzi di imparare divertendosi, lavorando insieme, giocando con la forma e partendo dal territorio.

Si fa presente che questo progetto, valido come FSL, è finanziato dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Luca Piermarteri regista, direttore e responsabile del progetto

Partner esterni (specificare)

Azione "CinemaScuolaLab" | Piano Nazionale del Cinema per le Scuole;

S.C.R. - Sistema Castelli Romani;

Centro Sperimentale di Cinematografia;

Terre Di Cinema;

Mark Film - Circolo del Cinema;

Cinema Cynthianum;

Ulis Impresa Sociale.



Destinatari: 30 studenti

Ore di FSL: 25

Ore di PCTO:

Il progetto prevede un percorso didattico articolato in 35 ore suddivise nella maniera seguente:

- 1h di presentazione iniziale presso il nostro liceo tenuta dal responsabile, Luca Piermarteri;
- 9h di matinée al cinema Cynthianum suddivise in 3 incontri da 3 ore ciascuno;
- 25h di laboratorio pomeridiano per realizzare un cortometraggio, dall'ideazione alla post-produzione, suddivise in tre moduli:

MODULO A (9 h): scrivere e preparare un film;

MODULO B (8 h): girare un film;

MODULO C (8h): montare un film.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Regista dott. Luca Piermarteri Azione CinemaScuolaLab Piano Nazionale del Cinema per le Scuole



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Obiettivi didattici

- Imparare a capire e reinterpretare il flusso di immagini che attraversa la società contemporanea;
- Imparare a lavorare insieme cooperando per raggiungere un obiettivo comune;
- Acquisire gli strumenti per scrivere e preparare un film;
- Apprendere le tecniche per girare un film;
- Apprendere le tecniche per montare un film

Modalità di valutazione:

questionari/test d'ingresso/in itinere/uscita

monitoraggio in itinere sulla regolarità della frequenza, valutazione del cortometraggio finale

● ARCHIVI STORICI UE FIRENZE

Referente: prof.ri Eloise Lo Iacono.

Titolo del percorso: "L'Unione Europea e le sue istituzioni: pensiamoci intorno ad un tavolo!"



Il programma educativo degli Archivi Storici dell'Unione europea, attivo nel processo di integrazione europea sia dal punto di vista dello studio e della conservazione, sia dal punto di vista della diffusione del patrimonio culturale e storico ad esso legato, si assume la missione di contribuire alla formazione europea delle nuove generazioni, per far maturare in loro la consapevolezza dell'essere europei, con tutte le sue possibili sfumature, e di poter pensare di essere decisivi per il processo di integrazione dell'Unione Europea che non è ancora concluso.

Utilizzando gli approcci didattici legati all'insegnamento dell'educazione civica e seguendo le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica indicate dal MIM, gli studenti e le studentesse rifletteranno sui valori fondanti dell'UE nonché sui principi costituzionali italiani, con particolare attenzione ai principi democratici e alle tematiche fondamentali per una approfondita conoscenza dell'UE. Saranno guidati a riflettere sulla propria visione di Unione Europea e sul significato della partecipazione attiva nella vita politico-sociale nazionale e comunitaria.

Gli alunni partecipano agli incontri organizzati dal programma educativo degli HAEU sulla storia del processo d'integrazione europea affrontata a partire dai documenti d'archivio.

Attraverso una modalità laboratoriale e partecipativa, gli eventi della storia ufficiale europea sono intrecciati con la propria storia personale e familiare.

E' prevista, inoltre, la partecipazione ad un bando di concorso indetto dal MIM, con l'obiettivo di creare uno spazio di riflessione per le nuove generazioni sulle sfide che l'Unione europea si trova ad affrontare oggi e nel futuro, prendendo spunto dal Manifesto.

Lo scorso anno scolastico il progetto è stato arricchito dalla visita a Roma di due istituzioni dell'Unione Europea molto importanti che, tuttavia risultano poco conosciute rispetto alle altre sedi dell'UE, con un valore aggiunto per gli studenti che hanno visitato luoghi importanti della capitale, dove raramente si recano, pur essendo così vicini.

I luoghi di cui si parla sono "Esperienza Europa, lo spazio espositivo di Roma, a Piazza Venezia e intitolato alla figura di David Sassoli, ex presidente del Parlamento europeo. All'interno della struttura è possibile vivere un percorso multimediale che, attraverso dispositivi e giochi di ruolo interattivi, permette di immergersi nel funzionamento dell'Unione Europea, offrendo al visitatore una visione diretta di come si svolge la collaborazione per affrontare le più importanti sfide del presente.

L'altro luogo importante, poco lontano dal precedente e raggiungibile in pochi minuti, è l'Ufficio di Roma del Parlamento Europeo, sito in Via Quattro Novembre, 149 : l'Ufficio in Italia del



Parlamento europeo è responsabile dell'attuazione a livello locale delle attività di comunicazione istituzionale, con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini in merito all'impatto del Parlamento europeo sulla loro vita quotidiana e di promuoverne la partecipazione al processo democratico europeo. Gli uffici dialogano con i cittadini e le parti interessate, gestiscono i contatti con i media nazionali, regionali e locali e forniscono sostegno ai deputati al Parlamento europeo nell'esercizio delle loro funzioni ufficiali negli Stati membri.

Destinatari: classi quarte

Docenti accompagnatori: Lo Iacono Eloise, Fondi Giulia, Calenzo Massimo, Di Cesare Valeria.

Ore FSL per alunno: 30

Data prevista di inizio del progetto: novembre / dicembre 2025

Data finale prevista del progetto: aprile/ maggio 2026

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Archivi storici di Firenze



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Ogni alunno realizza e presenta una "scheda oggetto". Rielaborazione del Manifesto di Ventotene (80° anniversario) alla luce delle prospettive e delle nuove sfide europee.

Redazione di un documento in diversi formati. Il materiale realizzato dagli studenti farà parte dell'"Archivio Vivo" delle nuove generazioni europee, in fase di costruzione presso gli Archivi.

● CORSO SULLA SICUREZZA ANFOS

Referenti: prof. ri Scordo, Illuminati, Bianchi, Cannatelli.

La normativa sulla sicurezza considera lo studente che si reca in qualsiasi ambiente lavorativo per svolgere percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento, alla stregua di un lavoratore.

La formazione che dovrà seguire lo studente è regolata dall'articolo 37 del TU (Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti) e dagli Accordi Stato Regioni del 2011.

In linea generale, i momenti formativi saranno due.

Il primo: Formazione generale; il secondo: Formazione specifica, riferita ai rischi e alle caratteristiche del luogo di lavoro che ospiterà lo studente.

La prima, deve essere assicurata dalla scuola; la seconda dal datore di lavoro o dalla scuola, previo accordo, se questo non fosse in grado di sostenerla.

Per la Formazione generale (lettera a comma 1 dell'articolo 37 del D.Lgs 81/08; Accordo Stato



Regioni 21 dicembre 2011 GU 11 gennaio 2012) la nostra scuola prevede l'uso della piattaforma gratuita offerta dall'ANFOS (Associazione Nazionale Formatori della Sicurezza), riservata agli istituti scolastici.

Gli studenti, prima di iniziare qualsiasi PCTO, devono accedere alla piattaforma didattica ANFOS, registrarsi e seguire il programma didattico per ottenerne l'attestato di avvenuta formazione.

Per la formazione e informazione e-learning per gli istituti scolastici erogata gratuitamente dall'ANFOS, collegarsi al seguente indirizzo:

<https://www.anfos.org/formazione-sicurezza-gratuita-studenti-alternanza-scuola-lavoro/>

Ore FSL per alunno: 4

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ANFOS ASSOCIAZIONE NAZIONALE FORMATORI DELLA SICUREZZA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli studenti devono seguire il programma di formazione sulla piattaforma dedicata, per poi per



poi effettuare un quiz e ottenere l'attestato di formazione.

● MOBILITA' INDIVIDUALE ALL'ESTERO

Referente: prof.ssa Maria Ilaria Balducci

Il progetto prevede che alcuni alunni o alunne scelgano di frequentare presso scuole estere l'intero Quarto anno di Liceo, ovvero periodi inferiori, pur rimanendo regolarmente iscritti al nostro Istituto che provvede, attraverso i tutor (i coordinatori delle classi specifiche) e la segreteria a verificare la congruenza e validità di tutta la documentazione prodotta atta a validare il percorso.

Le conoscenze e competenze valorizzate dall'esperienza sono estremamente funzionali all'acquisizione di capacità di relazione, adattamento, orientamento e immersione in realtà diverse dalla nostra per usi, lingua, alimentazione, sistema scolastico e società in generale.

Ovvia la ricaduta sulla conoscenza e competenza nella lingua del Paese ospitante, così come quelle di cittadinanza globale, rispetto della diversità, valore dell'accoglienza e inclusione.

Non ultimo, il progetto valorizza il senso di responsabilità individuale e la capacità di adattamento, favorendo l'emancipazione proficua e critica dalla propria famiglia e Paese.

Nominativi di eventuali aiuto-tutor: coordinatori/trici delle classi coinvolte

Ente certificante: Agenzie/ associazioni intermediarie con gli Istituti esteri

Costo a carico delle famiglie

Ore di riferimento della FSL : max 40 ore/ anno

Destinatari: 10 allievi

Data prevista di inizio del progetto: settembre/ottobre 2025

Data finale prevista del progetto: settembre 2026



MOBILITÀ INDIVIDUALE BREVE ESABAC

All'interno del progetto di mobilità scolastica individuale si inserisce anche la mobilità individuale breve, che è afferente all'indirizzo EsaBac (vedi indicazioni riportate nella sezione OFFERTA FORMATIVA - Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione - SCAMBI).

Le competenze trasversali maturate durante il periodo di mobilità sono valutate come attività di PCTO e il Consiglio di classe può riconoscere allo studente 10 ore di FSL.

Per indicazioni specifiche sull'attività si riporta il Protocollo:

https://drive.google.com/file/d/1u_M7AGAelB3eNwD-Pbt2oTgpBFTLTKsl/view?usp=sharing

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ASSOCIAZIONI INTERMEDIARIE CON GLI ISTITUTI ESTERI

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Stesura, ad opera dell'allievo, di un DIARIO DI BORDO, che riproduca gli elementi salienti della sua esperienza: le difficoltà eventualmente incontrate nell'aspetto relazionale e linguistico, le discipline studiate, la riflessione critica complessiva nel confronto fra l'ambiente di provenienza e l'ambiente estero in cui si è inserito.

● STUDENTI ATLETI

Referenti: Prof.sse Castelli, Cianfarani.

STUDENTE ATLETA

Il Liceo aderisce al Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello, che ha come obiettivo il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che questi incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo che riescono a dedicare allo studio individuale.

La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a studentesse e studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Percorso Formativo Personalizzato (PFP).

Il Progetto è destinato a Studenti-atleti di alto livello, da individuarsi sulla base di specifici requisiti pubblicati annualmente in allegato alla relativa nota ministeriale.

Il Liceo Joyce, nell'aderire al progetto, riconosce la continuità con le Linee Guida UE sulla doppia carriera, redatte a Bruxelles nel 2012, che si pongono di creare una linea comune su cui sviluppare programmi sostenibili all'interno del contesto europeo, in modo da tutelare gli atleti



sia nella loro posizione di sportivi sia in quella di studenti e/o lavoratori.

Linee guida in base alle quali il CONI, insieme al CUSI e ad UNISPORT ITALIA, hanno proposto un documento di Linee guida nazionali per l'incentivo e il sostegno della dual career degli atleti di alto livello che intraprendano la carriera universitaria. Tale documento, che definisce "lo status di studente-atleta" in ambito universitario, indica, in analogia e continuità con il Progetto in esame, i criteri sportivi e generali, le agevolazioni essenziali per qualsiasi programma di dual career e le agevolazioni aggiuntive, la valutazione, i doveri dello studente-atleta, il supporto finanziario e il riconoscimento curriculare di tale carriera, mostrando una cura e un'attenzione sempre maggiore verso la Cultura dello sport nel percorso della vita dello studente. In tale contesto, molti atenei già riconoscono percorso di "Studente atleta di alto livello" svolto nella scuola secondaria di secondo grado dallo studente all'atto dell'iscrizione ad un corso di studi universitario, in particolare ai fini della creazione della graduatoria di accesso ai programmi di dual career, mediante l'assegnazione di punteggi curricolari aggiuntivi per coloro che avranno concluso con successo i programmi del progetto Studente-Atleta di alto livello, progetto coordinato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e proposto agli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali e paritari del territorio nazionale".

PFP per Studenti-atleti in assenza dei requisiti di "alto livello"

Il Liceo Joyce riconosce, sulla falsa riga del progetto ministeriale, la possibilità da parte dei singoli Consigli di Classe di riconoscere, in piena autonomia ed in caso di particolari meriti disciplinari e di rispetto dei doveri scolastici, un PFP anche agli studenti-atleti che non posseggono i requisiti di "studente-atleta di alto livello".

Vengono riconosciute fino a 70 ore di FSL, in base al tipo di attività svolta.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- SOCIETA' SPORTIVE E LICEO JOYCE ARICCIA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Resoconto finale sintetico da parte delle società sportive accoglienti.

● TUTOR AMICO

Referenti: Prof.sse Fondi, Marchesotti, Olivieri, Leone

IL progetto prevede una formazione degli allievi strutturata su due livelli:

- una prima parte, che avrà come target gli alunni delle classi quarte e quinte di entrambi gli indirizzi già formati lo scorso anno su tematiche di peer education, si svolgerà nel primo quadrimestre e avrà come contenuti il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, la gestione dei gruppi, la privacy e l'organizzazione di eventi interni.
- una seconda parte, che avrà come target gli alunni delle classi terze di entrambi gli indirizzi, si svolgerà nel secondo quadrimestre e, presumibilmente, vedrà come formatori esperti della ASL.

L'obiettivo è formare gli studenti del triennio alla peer education con esperti che, in un percorso che prevede due annualità, possano preparare gli studenti ad affrontare con i compagni più giovani del biennio i temi più delicati e interessanti.



Ore FSL riconosciute: 30

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ASL

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● TUTOR PER CRESCERE

Referente: Prof.ssa De Grossi Carla

L'associazione è coinvolta in diverse attività di tutoraggio e laboratoriali:

-il post-scuola, aiuto compiti per alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado, con particolare riferimento al tutoraggio per DSA, tutti i giorni dalle 14:30 alle 16:30;



-il laboratorio artistico integrato e inclusivo il venerdì pomeriggio in collaborazione con l'associazione Giovanni Campaniello;

-il laboratorio sulle emozioni, due sabati al mese per due ore, con la psicologa e psicoterapeuta;

-i laboratori occasionali a tema natalizio, per San Valentino, per il carnevale ecc.

L'associazione prevede eventualmente anche il centro estivo per 5 ore al giorno, aiuto compiti elementari e medie, laboratorio inclusivi e artistico.

Ore FSL riconosciute: 20

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- UN MONDO TUTTO NOSTRO APS

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● CREATIVA-MENTE



Referenti: prof.ssa Anna Lisa Avellino (Scienze Umane) e prof.ssa Laura De Fraia (Linguistico)

Progetto pensato per garantire l'inclusione degli alunni con Pei differenziato grazie all'approccio artistico che attraverso il processo creativo permette di fare emergere energie nascoste o inesprese. Nel Laboratorio si darà voce a chi, a motivo della propria disabilità e fragilità, non ha la possibilità per far emergere il proprio mondo interiore: nessuno è escluso da questo percorso di apertura agli altri e al mondo e ciascuno può trovare il suo modo di comunicare ed esprimere il proprio pensiero.

Si tratta un'azione liberatoria capace di infrangere pregiudizi e senso di minorità mettendo in modo risorse insospettabili.

L'arte è importante in quanto offre una vasta gamma di vantaggi per l'apprendimento. Proprio come le altre discipline, l'arte richiede una pratica regolare e non è qualcosa che può essere raggiunto attraverso un apprendimento sporadico.

Uno dei vantaggi più evidenti dell'educazione artistica è che incoraggia la creatività, l'impegno e aiuta gli studenti a esplorare i propri interessi e dedicarsi a ciò che piace loro.

L'educazione artistica avvalorisce anche la collaborazione e l'apprendimento di gruppo. Spesso infatti l'arte avvicina i ragazzi che, aiutandosi a vicenda, raggiungono l'obiettivo di creare qualcosa insieme.

Il presente progetto intende promuovere la conoscenza dell'arte, la creatività e l'immaginazione attraverso cicli di incontri creativi e didattici da realizzare in classe.

Il progetto è finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni, coinvolgendoli in un'attività di laboratorio dove possano vivere l'arte sviluppando la creatività, dove si rendano consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e dove possano imparare l'armonia delle forme e dei colori.

Le attività previste dal presente progetto vedranno la partecipazione dei docenti di sostegno ed assistenti specialistici in orario di servizio.

Obiettivi formativi

- 1) Creare percorsi di didattica inclusiva attraverso la didattica laboratoriale.



- 2) Favorire l'integrazione attraverso un canale privilegiato, quello artistico- espressivo.
- 3) Sviluppare la creatività
- 4) Migliorare la conoscenza delle proprie potenzialità, sperimentando diverse tecniche di lavorazione.
- 5) Sviluppare la coordinazione oculo-manuale.
- 6) Favorire l'utilizzo della motricità fine.
- 7) Utilizzare correttamente gli strumenti di lavoro.
- 8) Imparare a progettare e lavorare in gruppo.
- 9) Sviluppare il pensiero divergente.
- 10) Favorire l'acquisizione di abilità di autoregolazione del proprio comportamento.
- 11) Favorire il successo scolastico di ogni singolo alunno.

Fasi del progetto

- Sviluppo idea e realizzazione albero e addobbi natalizi
- Pittura su tela con materiali di riciclo
- Installazione per la giornata contro la violenza sulle donne
- Decorazione spazi esterni, fioriere, aiuole (attività in collaborazione con il laboratorio orto didattico)
- Decorazione biscotti
- Ideazione e realizzazione maschere di carnevale
- Realizzazione oggetti argilla

Costo orientativo per la scuola del progetto: 150 €

Ore FSL riconosciute per alunno: 30

Numero di studenti: 18



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ONLUS Amici del Liceo Joyce

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● JOYCE GARDEN

Referente: prof.ssa Anna Lisa Avellino

L'idea di un orto -giardino didattico nel nostro Istituto, in modo particolare per la sede della succursale, nasce dal desiderio di coinvolgere alunni con Pei differenziato, docenti, l'intera comunità, a prendersi cura degli spazi scolastici. L'insieme delle attività proposte vuole stimolare



l'impiego di tutte le risorse possibili, al fine di mettere gli alunni in contatto con la natura per sviluppare e potenziare abilità diverse. Esplorare il rapporto tra natura e cura di essa, alimentazione e benessere fisico, richiede attenzione e riflessione sull'importanza degli spazi verdi e la necessità di rispettarli, sull'imparare a prendersi cura di qualcosa di prezioso, sperimentando la logica della collaborazione. L'esperienza degli orti didattici rappresenta un'opportunità straordinaria di formazione per gli adolescenti, cittadini del futuro.

Coltivare un orto a scuola è coltivare prima di tutto se stessi. La "pedagogia del fare" e della riuscita mette in atto un apprendimento esperienziale che le generazioni più giovani non sempre hanno modo di sperimentare. Coltivare a scuola è un modo per imparare ad imparare, a conoscere il proprio territorio, il funzionamento di una comunità, avere consapevolezza dell'importanza dei beni collettivi e dei saperi altrui. Coltivare l'orto a scuola è un'attività interdisciplinare, un'occasione per stare insieme e condividere un obiettivo collettivo concreto.

Si è voluto pensare ad una esperienza flessibile, ovvero adattabile ad ogni singolo alunno, alle diverse necessità didattiche e di tempo, e che coinvolgesse direttamente sia gli alunni con bisogni educativi speciali, sia gli alunni che possiedono competenze diverse che possano essere utili per la realizzazione di un progetto comune della cui riuscita potrà godere l'intera comunità scolastica e cittadina. L'idea progettuale vuole essere un potente strumento di educazione, un punto di vista ecologico (Agenda 2030) multiforme e multidisciplinare, capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e della vita, con l'assunzione di responsabilità, di un impegno a prendersi cura del territorio, degli altri, di se stessi.

Finalità formative

La finalità di "Imparare facendo", è quella di sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, "prendersi cura di", imparare ad aspettare, cogliere il concetto di diversità, lavorare in gruppo.

L'orto ci costringe gentilmente a:

- condividere emozioni legate al lavoro nell'orto;
- promuovere abilità laboratoriali;
- sviluppare la percezione sensoriale;



- migliorare abilità manuali e coordinazione motoria;
- risolvere in maniera creativa problemi pratici;
- mettere in pratica conoscenze scientifiche;
- migliorare il pensiero logico;
- valorizzare il coinvolgimento degli alunni con bisogni educativi speciali e favorire la loro integrazione in esperienze ed attività pratiche per garantire pari opportunità;
- conoscere e utilizzare strumenti di lavoro/vanga, zappa, rastrello e altri attrezzi
- diffondere e apprendere l'uso consapevole e parsimonioso dell'acqua,
- favorire lo sviluppo della pazienza e l'accettazione di svolgere ruoli o lavori meno graditi, ma utili al gruppo;
- sviluppare e diffondere la cultura di un rispettoso rapporto tra uomo, natura e ambiente.

Obiettivi operativi

Gli obiettivi operativi saranno declinati nelle diverse aree:

Area affettivo-relazionale e dell'autonomia

- Seguire le regole del gruppo
- Mettere in atto dinamiche relazionali corrette
- Comprendere il valore della solidarietà e dell'aiuto reciproco
- Ascoltare e avvalersi dell'esempio e dell'esperienza altrui ai fini dell'apprendimento

Area cognitiva

- Comprendere le consegne verbali e grafico-espressive
- Applicare correttamente le tecniche suggerite



- Conoscere la tipologia delle piante e le metodologie per la loro cura. Area psicomotoria
- Migliorare la motricità fine, saper utilizzare strumenti di vario tipo come innaffiatoio, palette, zappette...

Obiettivi specifici

Il progetto prevede i seguenti obiettivi specifici:

- progettare, organizzare e gestire uno spazio scolastico da adibire ad orto,
- conoscere meglio l'ambiente naturale e adoperarsi per la sua salvaguardia,
- scoprire i legami tra sole, terra e piante,
- conoscere le caratteristiche di piante, arbusti erbe, fiori, ecc...,
- conoscere il ciclo biologico delle piante,
- ricercare informazioni relative alle piante,
- osservare, rappresentare, eseguire attività inerenti la cura dell'orto in classe e non,
- rispettare l'ambiente e le bellezze naturali,
- riconoscere i colori e le forme,
- conoscere e usare gli indicatori temporali,
- verbalizzare la propria esperienza,
- attivare modalità relazionali positive, di condivisione e rispetto.

Ore FSL riconosciute per alunno: 30

Numero di studenti: 5



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ONLUS Amici del Liceo Joyce Laboratori presso la sede di Vallericcia

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PREMIO ASIMOV

Referente: prof.ssa Anna Rita Leopardi

Il progetto prevede la lettura e la recensione di un libro di divulgazione scientifica tra quelli in



gara scelti dalla commissione scientifica del premio stesso; gli studenti dovranno inoltre esprimere una valutazione sull'opera.

Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti ad una lettura critica di un'opera divulgativa di carattere scientifico.

Destinatari: fino a 60 studenti

Ore riconosciute per alunno: 30

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- INFN

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Recensione

● EUROPEAN STUDENT COUNCIL

Referente: prof.ssa Barbara Quaglieri



Lo European Students Council è un organismo rappresentativo degli studenti delle scuole superiori dell'Unione Europea di nazioni come la Grecia, la Francia, l'Italia, la Germania, la Spagna, il Portogallo, la Romania.

Dal 2016 gli studenti-deputati lavorano su diverse materie, legate sia alle problematiche europee che a quelle delle scuole superiori. Gli studenti votano per eleggere ogni anno il loro Presidente, il Vicepresidente e il Segretario Generale che presiedono le sedute in Parlamento.

L' ESC ha anche una costituzione, redatta il primo anno dai membri del Consiglio, che viene cambiata se necessario. Durante tutto l'anno dibattono sul Twinspace su diversi argomenti.

Nel 2024 l'argomento centrale aveva il titolo IN ARTE CONCORDIA. Gli studenti hanno lavorato in gruppi internazionali su temi collegati a quello centrale e gli stessi gruppi hanno proposto candidati per il Premio Malala, un premio assegnato a una persona o organizzazione che ha contribuito alla difesa dei diritti umani.

Gli studenti si incontrano ogni anno a Strasburgo come membri del Parlamento. In quei giorni vengono ospitati dalle famiglie della Scuola Internazionale di Strasburgo che li accoglie il primo giorno con una Conferenza/apertura del Consiglio. Dal secondo giorno i lavori iniziano in sede al Parlamento. I membri partecipano a diversi workshop e debates, celebrano una sessione plenaria al Parlamento europeo dove votano per possibili emendamenti alla loro costituzione e decidono il vincitore del Premio Malala.

Questo è un progetto e-twinning che ha lo scopo di far vivere ad ogni studente la vita comunitaria del Parlamento Europeo dal di dentro. La simulazione di essere membri di questo organismo e di lavorare su temi attuali e coinvolgenti permette ai partecipanti di esplorare il mondo della diplomazia e della comunità europea di cui facciamo parte.

Ore di riferimento: 10 ad alunno

Totale: 5 alunni Linguistico

Modalità



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ONLUS Amici del Liceo Joyce

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Seduta presso il Parlamento europeo di Strasburgo.

● ALLA SCOPERTA DELL'AMERICA

Referente: prof.ssa Catia Paradisi

Co-tutor: prof.ssa Raffaella Dell'Anno

Approfondimento e conoscenza degli Stati Uniti attraverso tre distinti percorsi didattici (Storia - Letteratura - Relazioni Internazionali). L'offerta formativa persegue le finalità di sostenere la cultura dell'atlantismo tra le ragazze ed i ragazzi in età scolare e diffondere nelle giovani e nei giovani una crescente consapevolezza dei valori e della cultura che unisce le due sponde dell'Atlantico.

In ogni incontro le studentesse hanno assistito a lezioni tenute da esperti del mondo diplomatico, del giornalismo e dell'università a cui sono seguiti dibattiti. Al termine del percorso



didattico, gli studenti partecipanti dovranno produrre un video su uno dei temi trattati. I prodotti verranno valutati da una giuria costituita dal CSA la quale individuerà l'elaborato migliore per ogni categoria che sarà premiato a fine maggio.

Destinatari: 18 studenti classi terze e quarte

Ore FSL per alunno: 25

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- CENTRO STUDI AMERICANI

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Video su uno dei temi trattati (giudicato dal centro Studi Americano)

● IMUN ROMA, MUNER NY, EUROPEAN CAMP BRUXELLES, SNAP E PRESS

Referente: prof.ssa Carla Mastrofrancesco

IMUN ROMA

L'Italian Model United Nations è organizzato da United Network. Giunta alla sua quindicesima edizione, IMUN Roma è la più grande simulazione di processi diplomatici organizzata in Italia e indirizzata agli studenti delle scuole medie superiori italiane. Model United Nations consiste in simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite o di altri multilateral bodies, nelle quali gli studenti approfondiscono i temi oggetto dell'agenda politica internazionale. Indossando i panni di ambasciatori e diplomatici, svolgono le attività tipiche della diplomazia: discorsi, bozze di risoluzione, negoziazioni con alleati e avversari, risoluzioni di conflitti adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite.

MUNER NY si propone la finalità di mettere gli studenti nella condizione di effettuare una attività di role playing simulando il lavoro di delegati dei diversi paesi del mondo, chiamati a presentare e a proporre risoluzioni a problematiche drammaticamente attuali. Il lavoro svolto dagli studenti, che collaboreranno con giovani della loro età provenienti da scuole di tutto il mondo, verrà presentato ed eventualmente approvato dai restanti, appartenenti ad altre commissioni. Il tutto avrà la sua conclusione con una cerimonia di premiazione che avrà luogo nel Palazzo delle Nazioni Unite di New York. I partecipanti sono chiamati a frequentare incontri in persona o online per tutta la durata del corso.

EUROPEAN CAMP BRUXELLES

Per avvicinare gli studenti italiani alle istituzioni europee, occorre realizzare una grande operazione di alfabetizzazione europea, dove l'Europa non deve più essere un posto lontano, distante, ma dove l'Europa è casa nostra, ed inizia a casa nostra. Lo European Camp-Bruxelles è un progetto di didattica innovativa basato sul metodo del learning by doing che si svolgerà a Bruxelles (Belgio) dal 4 al 7 febbraio 2026. Gli studenti, all'interno di una sessione simulata del



Parlamento Europeo, fingeranno di essere deputati, affrontando all'interno della simulazione le questioni che nel 2026 sta per affrontare questa importantissima istituzione comunitaria. Il progetto, riconducibile al metodo del "challenge based learning", si svolgerà in lingua inglese.

Indirizzata agli studenti delle scuole medie superiori, SNAP è una simulazione dei lavori della Camera dei deputati. Per tre giorni, gli studenti si costituiranno in gruppi parlamentari e svolgeranno le funzioni tipiche dei deputati della Repubblica: scriveranno progetti di legge, li discuteranno all'interno delle Commissioni e poi dell'Aula, prepareranno emendamenti e relazioni, li approveranno utilizzando le stesse norme applicate nella realtà dai parlamentari e codificate nel Regolamento della Camera dei deputati. Oltre alla riproduzione integrale del procedimento legislativo, è anche prevista la simulazione di crisi e di emergenze da fronteggiare, dove i "deputati" dovranno intervenire in via d'urgenza con mozioni elaborate sul momento.

I progetti IMUN ROMA, MUNER NY, EUROPEAN CAMP BRUXELLES, SNAP hanno la finalità di migliorare l'uso della lingua inglese e del debate, in quanto gli studenti sono coinvolti in attività progettuali e decisionali che li portano a confrontarsi con scuole del territorio nazionale. Essi aprono inoltre un orizzonte su un possibile sbocco lavorativo nel settore educativo o diplomatico. Di conseguenza i partecipanti si trovano a vivere esperienze altamente orientative. Il confronto con studenti provenienti da altre scuole e la necessità di presentare in pubblico il lavoro svolto per una sua approvazione, mette i ragazzi nella condizione di affrontare e sfruttare l'attività di debate superando le eventuali ritrosie dovute a timidezza o problemi ad affrontare situazioni di public speaking.

Il clima di collaborazione tra studenti appartenenti a scuole e realtà geografiche e culturali assolutamente diverse, mette i partecipanti nella necessità di usufruire della pratica del cooperative learning. Il fatto di simulare rappresentanti di paesi e nazioni diverse li spinge a mettere in pratica attività di role play. Al contempo la conoscenza di realtà geografiche permette un ampliamento degli orizzonti culturali anche se relative al territorio nazionale. Riflessioni su problematiche urgenti per la loro drammatica attualità, arricchiscono la personale consapevolezza e responsabilizzazione in senso civico.

Destinatari: circa 200 studenti del Triennio

Ore FSL riconosciute: 30 (IMUN ROMA, MUNER NY, EUROPEAN CAMP BRUXELLES)

Ore FSL riconosciute: fino a 20 (SNAP E PRESS)



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- UNITED NETWORK

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **SCUOLA MONTESSORIANA**

Referente: prof. Isabella Timpano

Nei giorni 18, 25 gennaio ed il 1° febbraio 2023 le classi quinte del Liceo delle Scienze Umane svolgeranno un progetto FSL presso la scuola montessoriana di Velletri "Il giardino di Archimede".

Il progetto proposto è inerente al programma di pedagogia del quinto anno del Liceo delle scienze umane, il percorso all'interno di una scuola montessoriana permetterà agli studenti di comprendere meglio il metodo utilizzato dalla pedagoga-scienziata italiana nelle sue scuole e



incontrare gli operatori impegnati in questa istituzione come maestre, insegnanti della scuola primaria e secondaria.

Attraverso questa esperienza, gli studenti, hanno approfondito tematiche collegate al proprio percorso di studi, argomenti come: la scuola.

Destinatari: 5^ SU

Ore riconosciute: fino a 20

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- IL GIARDINO DI ARCHIMEDE

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● SCUOLE PRIMARIE DEL TERRITORIO DEL TERRITORIO

Referenti: prof.sse Cristina Belardi e Catia Paradisi.

La convenzione in vigore attualmente con l'IC Albano prevede che gli allievi affiancheranno le insegnanti nelle attività didattiche che si svolgeranno nelle classi della scuola primaria e della scuola dell'infanzia, ci si riserva di organizzare tra qualche tempo anche interventi mirati all'apprendimento delle lingue straniere nelle classi della scuola secondaria di primo grado.

Gli alunni dell'indirizzo delle Scienze umane avranno la possibilità di osservare le metodologie didattiche adottate dagli insegnanti e di riflettere sui processi di apprendimento dei bambini toccando con mano le teorie pedagogiche studiate sui libri di testo.

Gli studenti di entrambi gli indirizzi potranno potenziare le loro competenze comunicative perché dovranno relazionarsi in modo adeguato sia con le insegnanti che con i bambini, al tempo stesso potranno sviluppare la loro creatività e l'empatia per portare avanti le attività che gli insegnanti assegneranno loro.

Per quanto riguarda gli studenti dell'indirizzo linguistico, essi potranno progettare e realizzare alcune moduli nelle lingue richieste dalle insegnanti (presso le scuole dell'infanzia e della primaria si tratterà prevalentemente della lingua inglese), sviluppando le loro metodologie didattiche e linguistiche.

Per tutti, infine, sarà importante acquisire delle competenze fondamentali in qualsiasi contesto lavorativo, quali le capacità di public speaking, problem-solving e timing (gestione del tempo), oltre a rafforzare il loro essere responsabili.

Destinatari: 3^a- 4^a Scienze Umane (40 studenti) e Linguistico(20 studenti)

Ore FSL: fino a 30

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- ISTITUTI COMPRENSIVI DEL TERRITORIO

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ORATORI DEL TERRITORIO - PIAMARTA

Referente prof.ssa Antonella Bianchi

Competenze da acquisire:

Formazione in ambito socio-pedagogico/educativo

Competenza nell'organizzare i momenti di gioco dei bambini

Capacità di gestione e coordinamento gruppi di bambini

Capacità di relazione Capacità di progettare un piano di animazione per bambini all'aperto e al chiuso

Abilità di gestione delle dinamiche di gruppo

Attività: Animazione in oratorio e nel centro estivo Aiuto Caritas Partecipazione Giornate di solidarietà alimentare nei supermercati doposcuola



Destinatari: studenti triennio

Ore FSL: fino a 30

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ORATORIO DEL TERRITORIO - PIAMARTA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● FATEBENEFRAELLI

referente: prof. Nicola Illuminati

FBF Genzano, in occasione della XXIX giornata mondiale dell' Alzheimer il Fatebenefratelli di Genzano di Roma ha organizzato un convegno dal titolo: "La malattia di Alzheimer al tempo del contagio: l'unione fa la forza."



Una seconda parte del progetto sarà svolto in presenza attraverso l'osservazione dei laboratori occupazionali.

Destinatari: 4^ SU

Ore FSL: 10

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- FATEBENEFRAELLI

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● CENTRO DIURNO VOLO LIBERO

Referente: Prof. Nicola Illuminati

Il percorso didattico sarà svolto presso il centro diurno di Albano Laziale, una struttura semiresidenziali di tipo aperto ad alta integrazione socio- sanitaria presso la quale vengono



svolte attività di tipo riabilitativo e socio ricreativo rivolte ai Disagiati psichici (centro diurno Voto Libero) ai residenti nei comuni del Distretto Socio- Sanitario RM H2.

Destinatari: 3[^]-4[^] SU

Ore FSL: 10

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ente pubblico in collaborazione con Associazione Attivamente di Albano Laziale

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● SAPIENZA 1938

Referente: Prof.ssa Cinzia Scordo

Un percorso su storia del razzismo e dell'antisemitismo tra carte d'archivio e digital humanities.



Il progetto propone un percorso storico e critico sul razzismo, l'antisemitismo e le politiche discriminatorie del periodo fascista, e delle espulsioni del 1938.

Il caso della Regia Università di Roma diventa così un prisma per riflettere più in generale sul razzista, temi ancora propaganda, le discriminazioni nel mondo scolastico e nella società, la costruzione del razzismo, progetto è promosso in collaborazione con la Fondazione Museo della Shoah e si inserisce tra le attività del Dipartimento di Eccellenza, nell'ambito del progetto Vulnerabilità come risorsa: patrimonio culturale, memoria storica, costruzione del futuro.

Destinatari: Classi 3[^]-4[^]-5[^]

Ore FSL: 20

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- DIPARTIMENTO DI STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● I MILLE DI MIGUEL

Referenti; Prof.sse Castelli e Cianfarani

Gli studenti dovranno aiutare l'associazione 'Club Atletico Centrale' ad organizzare eventi sportivi. La gara più importante sarà il 18 Gennaio allo Stadio Olimpico, i ragazzi attivamente organizzeranno e seguiranno il regolare andamento della manifestazione

Gli organizzatori verranno a scuola a spiegare strategie organizzative e comunicative che sono alla base di un evento sportivo. Quindi i ragazzi metteranno in pratica quanto appreso in teoria nelle gare organizzate dall'associazione.

Destinatari: Classi 3^a-4^a (20 studenti)

Ore: 30.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione 'Club Atletico Centrale'

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● RETE DELLA SALUTE- EDUCAZIONE AL SOCCORSO

Referenti: Prof.sse Marchesotti e Scordo

Il progetto Educazione al Soccorso - Sns è un percorso formativo completo che guida gli studenti dell'apprendimento delle tecniche fondamentali di primo soccorso, per prepararli ad affrontare in sicurezza le emergenze sanitarie più comuni.

Il percorso si apre con l'evento di Educazione alla Cittadinanza e al Soccorso Passivo, che rappresenta il primo momento formativo per tutti gli studenti coinvolti. In questo primo incontro si riflette insieme sul ruolo del cittadino di fronte a un'emergenza, sul valore della responsabilità civile e sull'importanza di non rimanere spettatori passivi.

Dopo questa fase iniziale, il percorso prosegue con attività teoriche e pratiche che offrono ai ragazzi gli strumenti per poter decidere, nel tempo e con consapevolezza, se e come intervenire direttamente in caso di emergenza. Gli studenti imparano a riconoscere un'emergenza sanitaria, ad allertare correttamente i soccorsi, a mettere in sicurezza la scena e ad applicare le principali manovre salvavita, come il Basic Life Support (BLS), seguendo le procedure sanitarie del Primo Soccorso Advanced. Vengono affrontati anche temi come il primo intervento su ferite, traumi, crisi respiratorie o perdita di coscienza, sempre con un'attenzione particolare alla sicurezza personale e alla gestione dello stress.

Destinatari: max 100 studenti del triennio

Ore FSL : 20



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

EDUCAZIONE AL SOCCORSO

Gli studenti saranno formati sulle tecniche di soccorso e attraverso delle esperienze pratiche, acquisiranno abilità legate all'uso di tecniche e strumenti del primo intervento e della gestione delle emergenze in situazioni di calamità. Viene inoltre computata come formazione in itinere l'utilizzo di mezzi tecnologici, l'attività di gruppo e la solidarietà verso il prossimo. Le competenze ottenute ricadono nell'ambito della prevenzione, della salvaguardia della persona, del paesaggio e dell'educazione alla salute. Il progetto sarà volto a promuovere anche una sensibilità ai principali temi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Obiettivo 3: Buona salute e benessere per le persone;
- Obiettivo 4: Educazione paritaria e di qualità;
- Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica;
- Obiettivo 13: I cambiamenti del clima;
- Obiettivo 14: Vita sott'acqua;
- Obiettivo 15: Vita sulla terra.



● UNA MATTINATA CON PIRANDELLO

Tutor interno: Prof. Alfano Emanuele

Tutor universitario: Vittorio Capuzza

Sede di svolgimento:

Università degli Studi di Roma Tor Vergata - Amministrazione Generale - Aula informatica,
Edificio B, Piano 0 - Via Cracovia n.50, 00133 Roma

Descrizione:

Programma e attività:

1. 9:30-10:15: Arrivo e primo incontro: Chi era Pirandello. Scopriamolo assieme (con parole e immagini)
2. 10:15 – 11:00: Leggiamo assieme alcuni passi dei “Sei personaggi in cerca d'autore”
3. 11:00 – 12:00: attività di gruppo: scegliere un colloquio nel “Sei personaggi” e prepararne una traduzione mediante gesti o scene o immagini (disegno o al computer)
4. 12:00 – 13:00 presentazione del lavoro agli altri.
5. 13:00 – 13.30: Considerazioni finali e saluti

Obiettivo del percorso formativo:

L'iniziativa intende offrire agli Studenti e alle Studentesse delle Scuole Superiori un'esperienza efficace sull'arte pirandelliana, in particolare riflettendo sui temi:

1. persona = la maschera che la società impone se si vuole stare al gioco delle parti: suo carattere transitorio; il personaggio = immutabile nella propria trama, fissato ed eternato. Consideriamo la nostra o le nostre maschere nella vita reale: vero è ciò che è dietro la nostra maschera; quel che ne è al di là è comunque reale.



2. "Le assurdità della vita non hanno bisogno di parer verosimili, perché sono vere. All'opposto di quelle dell'arte che, per parer vere, hanno bisogno d'esser verosimili. E allora, verosimili, non sono più assurdità. Un caso della vita può essere assurdo; un'opera d'arte, se è opera d'arte, no".

Competenze tecniche e disciplinari attese al termine del percorso:

Capacità di esposizione critica delle emozioni

Prerequisiti richiesti dal percorso:

Nessun prerequisito richiesto dal percorso

Metodi e strumenti di lavoro utilizzati:

Lezioni frontali - lavoro di gruppo - materiale informatico

Strumenti di valutazione del progetto: focus group

Destinatari: 25 studenti Classi 3^a-4^a-5^a Scienze Umane

Ore: 4

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università degli Studi di Roma Tor Vergata - Amministrazione Generale - Aula informatica, Edificio 8, Piano O.

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● MASTERCLASS

Referente: Prof.ssa Leopardi Annarita

La convenzione in atto presso l'università di TOR VERGATA prevede che gli alunni siano "fiasici" per un giorno, e si concentra sullo sviluppo degli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education e in ambito scientifico.

Destinatari: 4^a-5^a (per 15 studenti selezionati dai docenti)

Ore FSL: 8

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● CASA CIRCONDARIALE DI VELLETRI

Referente: Prof. Nicola Illuminati

Il percorso offre agli studenti una panoramica sulla situazione delle carceri e sui progetti di socializzazione che vengono messi in atto. Gli studenti si sono confrontati con la realtà delle Istituzioni penitenziarie, hanno incontrato diverse figure professionali che lavorano nelle carceri: psicologi, psichiatri, educatori, agronomi e polizia penitenziaria; hanno visitato gli ambienti protetti del carcere e visto tutte le attività per i percorsi di recupero sociale. Attraverso questa esperienza, gli studenti, hanno approfondito tematiche collegate al proprio percorso di studi, argomenti come: la devianza.

Destinatari: classi 5^a SU

Ore FSL: 10

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Associazione Amici del Joyce

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● DALLA SCUOLA AL TERRITORIO ATTRAVERSO LA BIBLIOTECA

Referente Prof.sse Sammartino Mariarosà , Paoluzzi Daniela.

La proposta formativa qui descritta si presenta come un'articolazione del progetto BiblioJoyce e promuove la partecipazione di due studenti con disabilità, rispettivamente inseriti nelle classi 5LE e 4LA, a un percorso di FSL che si svolgerà presso la biblioteca comunale di Ariccia. Presso tale struttura i ragazzi avranno modo di interagire con gli utenti, prendere parte a tutte le attività che essa promuove nel suo contesto d'azione e infine acquisire abilità utili per un eventuale futuro inserimento nel mondo del lavoro. La scelta di elaborare questo percorso scaturisce da un'esperienza che entrambi gli studenti hanno svolto, grazie al PCTO BiblioJoyce già attivo presso la sede centrale nell'a.s. 2024-2025, dove gli studenti hanno avuto l'opportunità di conoscere la biblioteca scolastica, lavorare al suo interno sotto la supervisione della docente referente e acquisire quei prerequisiti che oggi li mettono in grado di essere inseriti, con un discreto livello di autonomia e efficacia, in una biblioteca aperta al pubblico, dove avranno la possibilità di trasferire le competenze che hanno sviluppato a scuola in uno spazio di vita reale,



ognuno nel rispetto delle proprie caratteristiche, dei propri tempi e al meglio delle proprie capacità.

Destinatari: 4^a-5^a n.2 studenti con PEI

Ore FSL: 30

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Biblioteca Attiva, sita in Ariccia, via Flora

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- ☐ potenziare le autonomie personali;
- ☐ migliorare le capacità comunicative;
- ☐ promuovere la socializzazione in un contesto formale attraverso l'interazione con il



personale e con i visitatori della biblioteca;

- promuovere consapevolezza di sé e delle proprie responsabilità;
- incoraggiare l'acquisizione di competenze specifiche utili per un eventuale futuro inserimento nel mondo del lavoro;
- rafforzare la conoscenza e il legame dei ragazzi e delle loro famiglie con gli enti culturali, sociali e con le figure educative presenti sul territorio in vista dell'uscita dal contesto scolastico dopo l'Esame di Maturità;
- costruire una rete di collaborazione tra la scuola e gli enti presenti sul territorio.

Al termine del percorso, i ragazzi svolgeranno un lavoro di riflessione sull'esperienza di FSL attraverso un elaborato scritto, che potrà essere realizzato sotto forma di presentazione, documento Word, E-book, o altro. Il lavoro sarà poi inserito nell' E-Portfolio (sulla piattaforma Unica) e presentato all'Esame di Maturità in occasione del colloquio orale.

● EUROPEAN CAMP VENTOTENE

Referente: Prof.ssa Lo Iacono Eloise

Lo European Camp è un progetto di didattica innovativa basato sul metodo del learning by doing che si svolgerà a Ventotene (Latina) durante l'anno scolastico 2025-2026. Gli studenti, all'interno di una sessione simulata del Parlamento Europeo, fingeranno di essere deputati, affrontando all'interno della simulazione le questioni che nel 2026 sta per affrontare questa importantissima istituzione comunitaria. Il progetto, riconducibile al metodo del "challenge based learning", si potrà svolgere, a scelta della scuola, in lingua italiana o inglese.

Il progetto è in collaborazione con United Network.



Destinatari: 30 studenti del Triennio

Ore: 20

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli studenti che si avvicinano a tale attività sono mossi da un personale interesse per il mondo della diplomazia in un contesto internazionale. Public speaking e Public Debate sono le principali soft skills sviluppate grazie a tale attività. Gli studenti scoprono potenzialità sconosciute loro fino a quel momento e che saranno utili per un futuro di successo nel mondo universitario e del lavoro.

Alla fine del percorso gli studenti oltre a restituire il prodotto richiesto dalla United Network di



risoluzione della problematica di portata mondiale in rappresentanza di un Paese dato, vengono incaricati, dai vari insegnanti di lingua, a relazionare in classe e in Auditorium sulla esperienza vissuta. Questo vale come votazione per Educazione Civica e/o per le colleghe di conversazione.

● IBM SKILLSBUILD

Referenti : Prof.sse Decina Barbara, Paoluzzi Daniela

IBM mette a disposizione una piattaforma rivolta a studenti delle scuola secondaria di secondo grado, che potranno sviluppare interessi verso argomenti di cui non conoscevano l'esistenza, gettando al contempo le basi per una carriera in settori tecnologici all'avanguardia. Queste risorse offrono inoltre competenze fondamentali per aiutare gli insegnanti a preparare i loro studenti alle professioni del settore tecnologico.

La piattaforma mondiale di formazione digitale gratuita fornisce l'accesso a 1000 corsi tradotti in 20 lingue in aree come Intelligenza Artificiale, Cloud, Cybersecurity, Blockchain, Design Thinking, Agile e molto altro. Gli studenti avranno accesso a una libreria di contenuti didattici in linea con le tecnologie e le competenze professionali più richieste e potranno ottenere credenziali digitali riconosciute dal settore.

Destinatari: 30 studenti del Triennio

Ore FSL: 20

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli studenti possono ottenere credenziali digitali a marchio IBM riconosciute dal mercato.

● IL RUOLO DELLE SCIENZE BIOLOGICHE E DELLE BIOTECNOLOGIE NELLO SVILUPPO DI TECNOLOGIE NEI SETTORI AMBIENTALE, BIOMOLECOLARE E BIOMEDICO

Tutor interna : Prof.ssa Prisco Cristina

Tutor universitaria: Maria Felicita Fuciarelli

Docenti: Roberto Braglia, Anastasia De Luca, Maria Felicita Fuciarelli

Sede di svolgimento:

Laboratori didattici Dipartimento di Biologia e aule macroarea di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

Descrizione:



Il progetto si articola in un ciclo di seminari che affrontano tematiche biologico-ambientali e biotecnologiche di rilevante attualità scientifica, spesso al centro del dibattito contemporaneo. Tali incontri saranno affiancati da attività sperimentali in laboratorio che gli studenti potranno eseguire direttamente presso le strutture didattiche e di ricerca del Dipartimento di Biologia.

Obiettivo del percorso formativo:

Il progetto prevede un ciclo di lezioni frontali e una serie di attività sperimentali di laboratorio, con l'obiettivo di offrire agli studenti un'esperienza diretta e concreta delle metodologie didattiche e delle attività di ricerca universitarie. Il progetto è rivolto agli studenti degli ultimi anni della scuola secondaria di secondo grado, con l'obiettivo di avvicinarli al metodo scientifico e fornire loro una comprensione pratica dei principali strumenti e protocolli utilizzati nella ricerca biologica e biotecnologica. Inoltre, tale percorso consente agli studenti di valutare consapevolmente il proprio interesse e la propria attitudine verso le discipline biologiche, fornendo strumenti utili per un orientamento informato nella scelta del futuro percorso accademico.

Competenze tecniche e disciplinari attese al termine del percorso:

Acquisire e sviluppare una solida capacità critica di analisi e riflessione su tematiche biologiche di rilevanza e interesse pubblico, utilizzando gli strumenti didattici, sperimentali e informatici adottati in ambito universitario per una scelta consapevole del successivo percorso di studio.

Prerequisiti richiesti dal percorso:

Il percorso non prevede prerequisiti specifici.

Metodi e strumenti di lavoro utilizzati:

Ciclo di seminari dedicato alle discipline fondamentali delle Scienze Biologiche e delle Biotecnologie. Le attività saranno affiancate da esercitazioni pratiche, svolte negli stessi ambiti tematici, presso i laboratori didattici del Dipartimento di Biologia.



Strumenti di valutazione del progetto:

test, questionario di valutazione, elaborati, attività di laboratorio

Strutture coinvolte:

Macroarea di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali: Dip. Biologia

Modalità di erogazione: in presenza

Durata progetto: 30 ore

Calendario del progetto:

gennaio-febbraio 2026

Seminari a tema (14 gennaio 2026) della durata di circa 45 minuti ciascuno ed esercitazioni pratiche in presenza in laboratorio (19 gennaio 2026-21 febbraio 2026)

Classi ammesse: IV - V

Numero di studenti: 14

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

,



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CONCORSO LETTERARIO DI ISTITUTO: MAGIA E STREGONERIA

Referente: prof.ssa Daniela Riti Il progetto è promosso dal Dipartimento di Lettere e si rivolge a tutti i docenti della scuola (che possono aderire in modo volontario con le proprie classi o con parte di esse), ai docenti delle scuole secondarie di primo grado e agli ex allievi del Liceo Joyce. Gli studenti possono scegliere un itinerario e una tipologia di lavoro per ogni elaborato presentato. Il Dipartimento di Lettere ha voluto porre l'attenzione sulla funzione della letteratura e della cultura in generale, che svolgono non solo una funzione educativa nei confronti dei singoli studenti, ma rafforzano il senso di appartenenza alla comunità nazionale, contribuendo alla formazione di cittadini responsabili e critici. In questa prospettiva la produzione di lavori per la partecipazione al concorso si è configurata come credito scolastico (per gli studenti del triennio). Nelle note del regolamento si riportano riferimenti o suggerimenti ma solo in funzione di spunti, che non vogliono essere vincolanti, in quanto ai partecipanti è lasciata libertà di esprimere la propria creatività nella realizzazione dei lavori. Il concorso prevede quattro categorie di destinatari (su base volontaria): 1. scuole secondarie di primo grado 2. biennio Liceo Joyce 3. triennio Liceo Joyce 4. ex allievi Le tipologie di lavoro sono le seguenti: Narrativa; Sceneggiatura/testo teatrale; Poesia; Studio e ricerca; Fotografia; Disegno; Creazioni multimediali. L'attività vuole porre l'attenzione sulla funzione della letteratura, che svolge non solo una funzione educativa nei confronti dei singoli studenti, ma rafforza il senso di appartenenza alla comunità nazionale, contribuendo alla formazione di cittadini responsabili e critici. In questa prospettiva la produzione di lavori per la partecipazione al concorso si è configurata come credito scolastico (per gli studenti del triennio) e come attività di orientamento per tutti i partecipanti (persegue infatti i seguenti obiettivi: rinforzare il metodo di studio; lavorare sulla motivazione; conoscere se stessi e le proprie attitudini; conoscere le potenzialità del territorio). Il periodo di svolgimento è da ottobre a maggio, con la seguente tempistica: la referente cura il bando, la stesura del regolamento e la relativa divulgazione anche presso le scuole secondarie di primo grado (ottobre). Realizzazione dei lavori organizzata dal docente di Lettere delle rispettive classi degli studenti partecipanti (da ottobre al 1 marzo). La referente cura: la raccolta dei lavori; l'organizzazione della giuria; la pubblicazione degli esiti; l'organizzazione dei premi; l'organizzazione della giornata di premiazione; la divulgazione dei



lavori premiati. La docente è coadiuvata, a titolo gratuito, dalla prof.ssa Fiorella Mariani, ex docente del Joyce, presidente dell'associazione "Amici del liceo Joyce". Il Sistema bibliotecario dei Castelli romani offre il patrocinio al concorso a titolo gratuito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto punta allo sviluppo delle seguenti competenze: Competenza alfabetica funzionale: sviluppo delle capacità espressive in lingua italiana, attraverso i principali tipi di interazione verbale e i diversi registri linguistici. Competenza personale e sociale: sviluppo della capacità di lavorare sia in maniera autonoma che in maniera collaborativa, rispettando, nei lavori di gruppo, le opinioni degli altri anche se diverse dalle proprie. Competenza digitale: creazione di lavori digitali e multimediali attraverso un uso consapevole degli strumenti informatici. Tutti i lavori, anche quelli più tradizionali, vengono comunque inviati esclusivamente on line. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: riflessione sulle principali manifestazioni artistiche e letterarie legate alla tematica e individuazione di legami fra le varie



espressioni culturali

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Per ulteriori dettagli si può consultare il regolamento al seguente link:

https://drive.google.com/file/d/188gpmJrNF86msTs_UuxqfIdLvYTUEs_/view?usp=drive_link

● PROGETTO MEMORIA

Referente: prof.ssa Cesira Caresta. In un mondo della comunicazione sempre più frastornato da caotiche e superficiali informazioni che arrivano dal web e dai media, il presente progetto si propone di formare gli studenti delle scuole medie superiori ad un uso consapevole della memoria, intesa come costruzione critica del passato in grado di fornire chiavi di lettura del presente, dando importanza alla conoscenza delle testimonianze e al confronto tra le fonti documentali e storiografiche. La memoria, non riducendosi a semplice accumulazione di dati e



nozioni, deve diventare un patrimonio morale e storico-culturale in grado di spingere all'agire e interagire cosciente e responsabile. Il progetto vuole valorizzare il ruolo della memoria come fattore decisivo nella costruzione dell'identità personale e collettiva e intende insegnare come le falsificazioni storiche e ideologiche del passato producano giudizi e visioni del mondo distorte e illiberali. Il Dipartimento di Filosofia e Storia crede si possa edificare il senso di cittadinanza, in un mondo sempre più globalizzato, dando spazio alla dimensione storica nella sua relazione con i temi dell'attualità: da quelli civili e politici a quelli socio-economici. Oggi è più che mai necessario formare non studenti-cittadini connessi, dimentichi del passato e appesi al filo dell'istante, ma cittadini educati al pensiero critico, alla complessità, alla cittadinanza attiva, consapevoli di diritti e doveri e liberi di produrre e condividere conoscenze senza subirle passivamente mediante slogan e luoghi comuni. Caratteristiche, destinatari e coinvolgimento del territorio Da oltre un decennio, il Liceo James Joyce rispondendo a reali esigenze di partecipazione dell'utenza, sviluppa, con progetti interni, i temi della memoria e della cittadinanza, in maniera articolata e plurale, coinvolgendo ogni anno centinaia di studenti in incontri, conferenze con esperti, testimoni e superstiti su eventi riguardanti la Shoah, il genocidio armeno, il Giardino dei Giusti, la festa della Liberazione, l'educazione alla pace, alla legalità e ai diritti della persona. IL Liceo nel tempo ha consolidato il legame con gli enti e le associazioni del territorio, con il quale collabora e condivide interessanti esperienze. Tutte le classi quinte del liceo linguistico e quelle delle scienze umane hanno da tempo organizzato una giornata conclusiva dedicata al progetto Memoria, producendo materiali scritti, grafici, video e multimediali, spettacoli teatrali o di danza accrescendo così la sensibilità civica. Questa memoria interna ha favorito la crescita della ricerca attiva e della dimensione multidisciplinare, intesa come invito all'uso critico della molteplicità delle fonti storiche e della pluralità dei punti di vista sia dei protagonisti che degli interpreti. La collaborazione con gli enti del territorio, le visioni cinematografiche, le mostre, i convegni, gli scambi culturali, le visite guidate si sono rivelate tutte esperienze ricche e feconde. Organizzazione e metodologia Il progetto prevede diverse modalità di lavoro tra loro strettamente connesse e interdipendenti: - una serie di conferenze mattutine in auditorium, aperte alle classi quinte per promuovere l'importanza formativa delle testimonianze (Giorno della Libertà, della Memoria, del Ricordo, della Legalità, della Liberazione, delle foibe), completate da visite guidate ai luoghi della memoria (Fosse ardeatine, Museo della liberazione di via Tasso, Museo ebraico di Roma, Ghetto, Villa Torlonia e bunker di Mussolini, incontri con l'Anpi, Libera contro le mafie etc...) per sviluppare concrete e personali esperienze di conoscenza e riflessione; - viaggi d'istruzione, questi anche per le classi quarte, in città ove il percorso avrebbe un significato più forte (Berlino, Cracovia,); - momenti laboratoriali anche pomeridiani al fine d'attivare le fasi di ricerca e produzione, sui temi-focus della memoria e della cittadinanza (democrazia/regimi totalitari, uguaglianza/libertà, genesi e principi ispiratori della Costituzione, Agenda 2030) al fine di favorire e diffondere la conoscenza storica e civica quale



fattore determinante per la crescita umana e culturale degli studenti. I laboratori sono qui intesi come luoghi non banalmente fisici e semplicemente informatizzati, ma come momenti dell'ideare, esplorare e produrre, veri e propri spazi di confronto e riflessione capaci di integrare, completare e superare le tradizionali lezioni frontali e nei quali l'uso della tecnologia è al servizio dei saperi e dei loro intrecci tematici. Innovazione e inclusività In coerenza con lo scopo del progetto di stimolare una didattica aperta, in grado di coinvolgere attivamente gli studenti si favorirà, quindi, anche l'uso consapevole delle nuove tecnologie. Si tratterà di imparare a utilizzare le innovazioni tecnologiche non solo per venire incontro ai nuovi bisogni delle generazioni dell'era digitale, ma per conoscere e sviluppare linguaggi e stili cognitivi diversi. Il progetto non si limita solo a lezioni con esperti e testimoni, ma punta sul ruolo da protagonisti degli studenti. Lo spazio di lavoro deve diventare un luogo dove gli studenti sono incoraggiati a concentrarsi sulla sperimentazione diretta, con lo scopo d'apprendere criticamente e collegare concetti astratti con l'esperienza concreta di ricerca e utilizzo delle fonti. La percezione che gli studenti hanno del valore del tempo speso a scuola deve essere valorizzata e non ridotta all'ascolto passivo, sperimentando anche tecniche dell'insegnamento "capovolto" (flipped classroom). In particolar modo, nel segno dell'interdisciplinarietà degli argomenti trattati, si stimoleranno gli studenti a fare ricerche guidate utilizzando variegate fonti documentali (piattaforme dedicate, database pubblici della Rete, atlanti e mappe digitali) per promuovere la loro creatività. Si valorizzeranno i momenti di confronto, discussione e rielaborazione critica. Il progetto, puntando su un metodo di lavoro attivo e cooperativo, vuole favorire momenti di dialogo e mutuo soccorso attraverso lavori sia di coppia sia di gruppo. Si definiranno i ruoli all'interno delle attività e si cercherà di produrre, in caso di necessità, unità didattiche semplificate facendo ricorso, quando è possibile, a lezioni partecipate. Si stimoleranno il più possibile gli allievi a intervenire favorendo anche tecniche di brainstorming (raccolta, condivisione e problematizzazione di definizioni e punti di vista) su tematiche legate all'attualità al fine di produrre un dialogo costruttivo. Si ricorrerà ad audiolibri, materiali video, mappe concettuali e schemi concettuali. Il lavoro laboratoriale e l'apprendimento collaborativo saranno particolarmente attenti e sensibili alla valutazione formativa individuale e alla crescita umana e culturale di tutti gli studenti. Tutto il lavoro rispetterà anche gli obiettivi dell'educazione civica completandone la parte dedicata alla cittadinanza attiva. Impatto e monitoraggio L'impatto didattico-educativo previsto sugli alunni destinatari del progetto sarà monitorato in itinere e gli studenti coinvolti saranno chiamati ad esprimere giudizi e valutazioni circa il lavoro che è stato loro proposto e che loro stessi in prima persona sono chiamati a svolgere. Il costante dialogo formativo permetterà di individuare anche azioni correttive e di miglioramento. Le iniziative proposte si tradurranno nella realizzazione di elaborati scritti, video, prodotti multimediali che gli studenti presenteranno, a fine corso, a tutte le altre classi quinte del liceo, promuovendo così una circolo ermeneutico virtuoso di osservazioni, riflessioni e confronti dialettici atti a sviluppare



la capacità di autocritica. In particolare nell'attuale anno scolastico il dipartimento desidera aprire la giornata della Memoria all'attualità, alla criticità del nostro tempo che sta alzando i livelli di tensione internazionale. L'intento è quello di costruire un dialogo partendo dal nostro piccolo e realizzare un incontro tra diversi protagonisti dei conflitti di oggi. Tutti i prodotti realizzati potranno anche partecipare a eventuali concorsi indetti annualmente dal MIUR e da altre associazioni e diventeranno poi documentazione per tutta la comunità scolastica. Gli stessi CDC delle classi quinte offriranno spunti e apporti validi per la giusta realizzazione del percorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi specifici - Educare alla memoria critica, come momento fondamentale nella formazione dei giovani, al fine di far crescere la pace e far crollare muri fuori e dentro di noi. - Favorire e diffondere la cultura della legalità e dei valori democratici come prevenzione alla violenza di ogni genere. - Seminare gli ideali e i valori di una diffusa cultura della convivenza civile per promuovere e creare una società aperta. - Far percepire in maniera conscia agli studenti il legame tra situazioni attuali e le condizioni storiche che le hanno generate, dando valore alle conoscenze storiche per dare profondità al presente. - Ripensare i diritti di cittadinanza in un mondo sempre più globale fatto di asimmetrie e disuguaglianze, stimolando gli studenti ad una



riflessione critica e favorendo così la crescita del senso di responsabilità e i legami tra etica ed economia. - Insegnare l'importanza della multidisciplinarietà e interdisciplinarietà come possibili strumenti cognitivi capaci di fornire rilevanti chiavi di lettura per comprendere la complessità del mondo attuale. - Fornire un patrimonio lessicale-concettuale specifico in grado di comprendere la realtà per poterlo usare adeguatamente senza tecnicismi fini a se stessi. - Promuovere la responsabilità individuale fondata su solide conoscenze acquisite personalmente contro la pseudo-cultura del nemico e dell'indifferenza.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● INSIEME È POSSIBILE

Referente: prof. Emanuele Cheloni L'attenzione viene posta sull'Educazione alla partecipazione, intesa come processo formativo volto ad accompagnare gli alunni nella comprensione del significato profondo di tale dimensione e nella sperimentazione diretta della stessa, in forme adeguate alle diverse età e capacità personali. In tale prospettiva, favorire la consapevolezza del sentirsi parte integrante di una comunità e del contribuire attivamente al bene comune rappresenta una delle modalità più efficaci e significative per promuovere comportamenti responsabili e contrastare fenomeni di illegalità e violenza, attraverso la forza pacifica, disarmata e al tempo stesso disarmante, della convivenza civile e della cultura della pace.



Obiettivi didattici Si intende ribadire che l'azione educativa intrapresa è motivata dal desiderio di ampliare gli spazi di collaborazione, al fine di contribuire alla realizzazione di un autentico cambiamento culturale e sociale. Tale cambiamento si fonda sulla disponibilità condivisa a riconoscersi e cooperare attorno a valori fondamentali e non negoziabili, che trascendono ogni forma di diversità, e sul comune intento di promuovere una rinnovata sensibilità orientata alla pace, alla convivenza serena e alla sostenibilità della vita collettiva. **Classi coinvolte:** classi selezionate dal docente di ICR in accordo con i rispettivi Consigli di classe. **Periodo di svolgimento:** ottobre-dicembre 2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo del rispetto degli altri per prevenire forme di discriminazione e di intolleranza anche nella vita adulta.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Docenti interni, Associazione Mediterranea, Diocesi Albano

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● **FINESTRE: STORIE DI RIFUGIATI**

Referente: prof.ssa Anna Maria Robibaro Il progetto si articola attraverso l'incontro con l'altro, abitualmente ritenuto il, "diverso" o lo "straniero". Dopo aver analizzato in classe il materiale didattico messo a disposizione dal Centro Astalli, verrà organizzato un incontro a scuola, all'interno dei singoli gruppi-classe che hanno aderito al progetto, ponendo una particolare rilevanza al contatto diretto con i rifugiati e all'ascolto delle loro storie di vita. Persegue gli obiettivi di: □ conoscere la normativa sul diritto d'asilo; □ promuovere la riflessione sulla tematica dell'esilio attraverso l'incontro con una persona rifugiata e l'ascolto della sua vicenda personale. Destinatari: tutte le classi del triennio dell'indirizzo del linguistico e di scienze umane, che vengono individuate dal docente di IRC sulla base della sua programmazione didattica e dei percorsi interdisciplinari dei rispettivi Consigli di Classe. Periodo di svolgimento: ottobre-maggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

□ Il progetto mira a sviluppare: - una cultura del dialogo e della pace, all'interno di un mondo globalizzato e sempre più connotato in chiave interculturale ed interreligiosa; □ una cultura dell'ospitalità in modo tale che venga accolta ogni persona, rispettandone ed apprezzandone la specifica identità religiosa e culturale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne (vedi approfondimento)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Partner esterni:

Centro Astalli di Roma

Comunità di Sant'Egidio

Caritas diocesane

Altre Organizzazioni che operano con persone rifugiate



● INCONTRI: PERCORSI DI DIALOGO ECUMENICO ED INTERRELIGIOSO

Referente: prof.ssa Anna Maria Robibaro Il progetto "Incontri" mira a favorire la conoscenza delle religioni tra gli studenti e le studentesse del Liceo "J. Joyce" nella convinzione che la conoscenza delle religioni sia un veicolo indispensabile per la costruzione di una cittadinanza democratica e per il raggiungimento del riconoscimento e del rispetto reciproci, e che suddetta conoscenza costituisca anche l'antidoto principale contro l'ignoranza, gli stereotipi e le incomprensioni nei confronti delle medesime religioni. Il progetto si articola attraverso un dialogo ecumenico ed interreligioso. Obiettivo didattico: □ conoscere le diverse identità religiose presenti in Italia Destinatari: tutte le classi del triennio dell'indirizzo del Linguistico e delle Scienze umane, sulla base della programmazione didattica del docente di IRC e dei percorsi interdisciplinari dei rispettivi Consigli di Classe. Periodo di svolgimento: ottobre-maggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Il progetto si propone di: □ superare l'approccio pregiudiziale nei confronti delle religioni, sia mediante la visita ai luoghi di culto che mediante l'incontro diretto con le persone e con la loro esperienza di vita di fede vissuta nella quotidianità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne (vedi approfondimento)

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Partner esterni:

Centro Astalli di Roma

Movimento Internazionale Religions for peace

Istituto Tevere di Roma

Ufficio Nazionale per l'Ecumenismo ed il Dialogo Interreligioso (UNEDI)

Segretariato per le Attività Ecumeniche (SAE)

Altre Organizzazioni attive nell'ambito del dialogo ecumenico ed interreligioso

● L'ALTRO DA SÉ

Referente: prof.ssa Cristina Belardi Finalità del progetto. Il progetto si propone di sviluppare



un'Unità didattica interdisciplinare per gli studenti del secondo biennio dell'indirizzo Scienze umane sul tema dell'Incontro con l'altro da sé. L'alterità è un tema ampio che si rintraccia in tutte le discipline umanistiche, oltre che sempre estremamente attuale se si fa riferimento al fenomeno delle migrazioni. Vediamo qualche esempio. L'antropologia declina la riflessione dell'altro da sé nei temi dell'etnocentrismo e del relativismo come in quelli dell'orientalismo e dell'occidentalismo; la psicologia in quelli del pregiudizio e del razzismo; la sociologia in quelli delle disuguaglianze sociali e della devianza; la storia riflette sugli impatti nefasti del colonialismo del post colonialismo, mentre la filosofia sulle Rivoluzioni del Settecento come momento fondamentale di sviluppo della coscienza collettiva, dello Stato di diritto, di espressione dei valori sociali, culturali e umani diffusi e negati; in letteratura italiana è possibile approfondire la riflessione di Cesare Beccaria; nell'ambito dell'insegnamento della religione cattolica si può riflettere sul ruolo delle religioni nei processi di pace. Le attività organizzate dai docenti del Dipartimento delle scienze umane che vedono il coinvolgimento di esperti esterni alla scuola sono: la visita presso la casa circondariale di Velletri o il carcere di Rebibbia per le classi quinte. Fino a due anni fa questa attività era un'attività di formazione scuola-lavoro, si è chiesto al CTS di farla valere nuovamente come tale. Fino allo scorso anno un'altra attività organizzata era la visita al museo delle civiltà a Roma per le classi terze o quarte (ex museo Pigorini). Quest'anno l'attività verrà sospesa finché il museo non tornerà a rendere accessibili tutte le sale. Anche progetti realizzati da altri dipartimenti quali, ad esempio, quello di IRC e quello di Filosofia e storia, si connettono al tema dell'incontro con ciò che per l'uomo è diverso ed altro da sé. Ci si riferisce ad esempio agli incontri previsti nei progetti realizzati in collaborazione con il Centro Astalli e con l'associazione Religions for peace, oppure al Progetto Memoria. Il progetto prevede la realizzazione di attività didattiche, visite guidate, attività di formazione scuola- lavoro e unità didattiche multidisciplinari. Ciascun Consiglio di classe potrà realizzare specifiche Unità didattiche multidisciplinari che si riferiscano alla questione dell'incontro dell'uomo con l'altro da sé. Le classi IIIsA e VsA, a tale riguardo, hanno avviato la realizzazione dell'unità didattica dal titolo Umanità spezzata che ha come obiettivo quello di fornire agli alunni strumenti per comprendere le ragioni di guerre e genocidi in corso nel mondo in questo momento, a partire dal conflitto israelo-palestinese. L'UDA è tuttora in fase di progettazione, ad ogni modo finora gli alunni della classe quinta hanno potuto vedere Guerra totale, la puntata della trasmissione televisiva Presa Diretta dedicata al conflitto pocanzi citato, e affrontare i temi de: l'etnocentrismo, la teoria delle razze, il nazionalismo, il fondamentalismo religioso mediante i loro libri di testo e i testi forniti dalle insegnanti. Gli alunni svolgeranno un'inchiesta giornalistica sull'odio nel linguaggio politico. Oltre all'evidente valenza di didattica orientativa, il progetto mira a perseguire la finalità specificata nelle linee guida del MIM contenute nel Decreto n. 183 del 7.9.24 relativamente all'educazione civica (cfr. p. 6): fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini



autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Altri riferimenti del progetto per quanto concerne l'educazione civica saranno: l'Agenda 2030 dell'ONU con l'obiettivo n. 10 (ridurre le disuguaglianze) e la Costituzione Italiana con gli Articoli 2 e 3. Obiettivi didattici Acquisire conoscenze e competenze inerenti le discipline coinvolte nella realizzazione dell'UDA sull'Incontro con l'altro da sé: ciascun docente e ciascun Consiglio di classe sarà libero di aderire e di progettare le attività che ritiene utili allo sviluppo delle conoscenze e competenze suddette nell'arco del terzo e del quarto anno dell'Indirizzo delle Scienze umane. Le attività da realizzare in sede o al di fuori della scuola vengono decise all'inizio dell'anno scolastico dai singoli docenti così come dai Consigli di classe aderenti al progetto. Per quanto riguarda il Dipartimento delle Scienze umane, viene proposta la visita guidata al Museo delle Civiltà di Roma e la partecipazione al Festival dell'antropologia di Pistoia. Il Dipartimento di Religione propone l'adesione al Progetto Finestre del Centro Astalli e la collaborazione con il movimento Religions for peace. Per quanto concerne le competenze da acquisire nell'ambito dell'educazione civica, gli studenti potranno maturare la competenza n. 3 presente nelle linee guida del MIM: rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Per quanto riguarda, infine, gli obiettivi di apprendimento da acquisire nell'ambito dell'educazione civica, gli studenti potranno raggiungere i seguenti obiettivi presenti nelle linee guida del MIM: conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e dell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. I criteri di valutazione dei prodotti saranno scelti dai singoli docenti o dai singoli Consigli di classe. Periodo di svolgimento: da novembre a maggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare negli studenti una coscienza civica improntata al rispetto di sé e degli altri nell'ottica della realizzazione di una convivenza pacifica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne (vedi approfondimento)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Partner esterni:

Museo delle civiltà di Roma

Festival di antropologia di Pistoia

Centro Astalli

● BEN-ESSERE

Referente: prof.ssa Cristina Belardi Il progetto si propone di sviluppare un'Unità Didattica Interdisciplinare per gli studenti del triennio dell'indirizzo Scienze umane sul tema del benessere. Si tratta di un tema centrale in tutte le discipline umanistiche, perché consente di riflettere: sulla salute mentale nelle Scienze umane (ad esempio: malattie mentali, approcci



terapeutici, welfare state); sui diversi modi di intendere la felicità e la virtù nella riflessione filosofica (ad esempio: Epicuro con la "Lettera a Meneceo" o Spinoza nei testi dall'*Ethica*) ed in quella della letteratura italiana (Leopardi, la noia e la concezione del piacere); di riflettere sulle condizioni di vita di soggetti storicamente considerati quali quelle degli operai durante la rivoluzione industriale. Fin qui solo alcune delle tematiche delle discipline umanistiche che sarà possibile affrontare con gli studenti del triennio dell'indirizzo delle scienze umane; la sfida che si vorrebbe cogliere è quella di riflettere sul tema del ben-essere anche nelle discipline scientifiche. Ad esempio sarà possibile analizzare in Scienze naturali e in Scienze motorie i comportamenti alimentari adeguati e le principali patologie dovute ad una cattiva alimentazione (come ad esempio ipercolesterolemia e diabete). Oltre all'evidente valenza di didattica orientativa per gli studenti dell'indirizzo delle Scienze umane, il progetto mira a perseguire la finalità specificata nelle linee guida del MIM contenute nel Decreto n. 183 del 7.9.24 relativamente all'educazione civica: avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema salute e benessere della persona. Obiettivi didattici Acquisire conoscenze e competenze inerenti le discipline coinvolte nella realizzazione dell'UDA ben-essere: ciascun docente e ciascun Consiglio di classe sarà libero di aderire e di progettare le attività che ritiene utili allo sviluppo delle conoscenze e competenze suddette nell'arco del triennio dell'Indirizzo delle Scienze umane. Le attività da realizzare in sede e al di fuori della scuola vengono decise all'inizio dell'anno scolastico dai singoli docenti così come dai Consigli di classe aderenti al progetto. Per quanto riguarda il Dipartimento delle Scienze umane, viene proposta la partecipazione al convegno che si terrà il giorno 11 dicembre p.v in auditorium, durante il quale nella prima parte verrà affrontata la questione della gestione delle emozioni in collaborazione con la professoressa Buccolo dell'Università Europea di Roma, nella seconda parte invece si tratterà il tema del disagio giovanile in collaborazione con gli psichiatri dell'Associazione EDA Italia (European Depression Association). Al convegno parteciperanno le classi terze e, solo in caso di spazio sufficiente in auditorium, anche le classi quarte dell'indirizzo delle Scienze Umane). Anche le attività organizzate dal dipartimento delle Scienze umane che venivano considerate PCTO, ma che quest'anno non verranno inserite in tale ambito, potranno rientrare nel progetto, mi riferisco in particolare alla visita presso il Centro Diurno Il Volo Libero di Albano che consente agli studenti di conoscere il funzionamento di un'istituzione fondamentale del Sistema Sanitario Nazionale che è il CIM, oltre al funzionamento del Centro diurno, e consente di approfondire un approccio estremamente efficace nella gestione delle malattie mentali che è la Psicologia di comunità e l'approccio del Recovery del paziente. Alla visita presso il centro diurno parteciperanno le classi terze dell'indirizzo delle Scienze Umane Relativamente alle competenze da acquisire nell'ambito dell'educazione civica, gli studenti potranno sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico (competenza n. 4 linee guida MIM). Per quanto riguarda, infine, gli obiettivi di apprendimento da acquisire



nell'ambito dell'educazione civica, gli studenti potranno raggiungere i seguenti obiettivi presenti nelle linee guida del MIM: individuare gli effetti dannosi derivanti da comportamenti che inducono dipendenza anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Altri riferimenti del progetto per quanto concerne l'educazione civica saranno l'obiettivo 3 dell'Agenda ONU 2030 Salute e benessere, ed i numerosi articoli della Costituzione italiana relativi a tale tema (artt. 2, 3, 13, 19, 27 e 32). I criteri di valutazione dei prodotti saranno scelti dai singoli docenti o dai singoli Consigli di classe. Periodo di svolgimento: da novembre a maggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisizione di comportamenti virtuosi in relazione alla propria condizione fisica e psicologica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne (vedi approfondimento)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Partner esterni:

Associazione EDA Italia ONLUS

Centro Diurno Il volo libero (ASL RM6 Albano).

● PROGETTI DI SCIENZE MOTORIE

1. PROGETTO CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI E CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

OBIETTIVO: partecipazione alle manifestazioni sportive scolastiche organizzate dal mim e dall'usr. Il tempo dedicato al movimento e allo sport a scuola durante le lezioni di scienze motorie e sportive o nel corso delle attività extracurricolari, apporta benefici dal punto di vista dei processi cognitivi, della salute fisica e mentale. Contribuisce ad incidere sul benessere degli studenti, realizzando rilevanti obiettivi educativi e sviluppando competenze indispensabili alla formazione ed alla crescita degli adolescenti, quali il dominio di sé, l'apprendimento collaborativo, il senso della solidarietà, la valorizzazione del ruolo di tutti ed il rispetto del ruolo di ciascuno. Il Liceo Joyce, oltre a consentire ai giovani l'opportunità di praticare in maniera sana lo sport, contribuisce ad accrescere, mediante approcci interdisciplinari, la consapevolezza e il senso critico, attraverso attività curricolari ed extracurricolari. Aderisce pertanto, tramite il proprio Centro Sportivo Scolastico, alla realizzazione delle manifestazioni sportive scolastiche promosse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM). La partecipazione alle manifestazioni sportive scolastiche trovano la naturale collocazione nell'ambito delle attività di avviamento alla pratica sportiva, svolte dai docenti di scienze motorie. L'adesione ad ogni singola disciplina sportiva viene annualmente valutata in funzione della possibilità di fruire di idonei spazi e attrezzature e delle reali opportunità di svolgere un sufficiente lavoro di preparazione di base, con particolare attenzione al coinvolgimento attivo di studenti con disabilità.

2. PROGETTO DIDATTICO SPERIMENTALE STUDENTE-ATLETA: DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il Progetto Studente Atleta di alto livello è un'iniziativa ministeriale italiana (MIM) per aiutare gli studenti delle scuole secondarie che praticano sport agonistici a conciliare lo studio con l'impegno sportivo, prevenendo l'abbandono scolastico e promuovendo una "doppia carriera" (sportiva e formativa). Nasce per superare le difficoltà logistiche e di frequenza, offrendo percorsi formativi personalizzati (PFP) con flessibilità oraria, tutoraggio e didattica a distanza, supportando così la crescita personale e professionale dei giovani talenti. Il bisogno di supportare gli atleti-studenti è



antico, ma il progetto si è formalizzato con una sperimentazione avviata nel 2017/2018, in risposta al D.M. 279/2018. Con le stesse finalità il Liceo Joyce, in parallelo al progetto per gli studenti atleti di alto livello, ha istituito il Progetto per studenti atleti non di alto livello, che si allenano per un minimo di 8 ore a settimana. OBIETTIVI : - Permettere agli studenti di bilanciare studio e sport, evitando che uno ostacoli l'altro. - Garantire il diritto allo studio e il conseguimento del successo educativo anche per gli atleti. - Ridurre il rischio che gli atleti abbandonino lo sport o la scuola a causa delle difficoltà di gestione - Valorizzare l'attività sportiva come parte integrante della crescita e della formazione personale. Strumenti e misure previste Percorsi Formativi Personalizzati (PFP): Strutture didattiche flessibili e personalizzate. 3. PROGETTO SPECIAL OLIMPICS DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Grazie all'attività sportiva scolastica, permettere l'inclusione di ragazzi con disabilità cognitiva. Attraverso l'organizzare di un flash mob il 3 dicembre e l'organizzazione di allenamenti e gare sportive integrati. OBIETTIVI RICADUTA DIDATTICA DEL PROGETTO Sentirsi parte attiva della società, sensibilizzare all'inclusione attraverso l'attività sportiva integrata, permettere ai ragazzi di superare i propri limiti, raggiungere l'autonomia e l'inclusione. 4. PROGETTO INTERNAZIONALI DI TENNIS DESCRIZIONE DEL PROGETTO Far vivere ai ragazzi l'esperienza degli internazionali. OBIETTIVI E RICADUTA DIDATTICA DEL PROGETTO: Conoscere il tennis, assistendo ad allenamenti e partite di campioni nazionali ed internazionali. Aperto a tutte le classi- nel weekend 5. RACCHETTE IN CLASSE DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Grazie alla collaborazione con associazioni sportive del territorio, in orario scolastico, nelle ore di scienze motorie, i ragazzi avranno la possibilità di praticare lezioni di tennis.. 6. PROGETTO ORIENTEERING AL TUSCOLO DESCRIZIONE DEL PROGETTO Dalla lettura di una mappa topografica – stimolare capacità di orientamento, problem solving, decisione, resistenza fisica e rispetto per l'ambiente OBIETTIVI E RICADUTA DIDATTICA DEL PROGETTO: Imparare a leggere una cartina, ad orientarsi ed usare la bussola, con l'aiuto di esperti dell'associazione ' Ecologica latium volcano' 1 uscita per classe, rivolto a classi seconde e quarte. in orario: curricolare 7. PROGETTO– ARCHEO TREKKING DESCRIZIONE DEL PROGETTO Conoscere la realtà paesaggistica e storica, con guide del C.A.I. OBIETTIVI E RICADUTA DIDATTICA DEL PROGETTO: Scoperta del patrimonio archeologico – storico – naturalistico, con particolare attenzione ai siti: il maschio delle faete; il sentiero della via sacra; il lago di albano 1 incontro a scuola con esperti, 1 uscita orario curricolare Rivolto alle classi prime e terze 8 PROGETTO ECOGIVE DARE PER SALVAGUARDARE L' AMBIENTE IN RETE DESCRIZIONE DEL PROGETTO Con l'utilizzo di un'app, segnare giornalmente le azioni virtuose svolte nelle cinque aree evidenziate: evitare spreco di acqua, luce, gas, riciclare correttamente, non sprecare cibo. OBIETTIVI E RICADUTA DIDATTICA DEL PROGETTO Sensibilizzare al rispetto dell' ambiente. Numero di incontri previsti: 3. Incontro iniziale all' università la Sapienza; incontro con un esperto nel periodo febbraio marzo; partecipazione al Villaggio per la terra a Villa Borghese. COLLABORAZIONI CON RETI DI SCUOLE E UNIVERSITÀ LA SAPIENZA Rivolto alle classi seconde e



terze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento dei processi cognitivi, della salute fisica e mentale; sviluppo del benessere degli studenti attraverso il dominio di sé, l'apprendimento collaborativo, il senso della solidarietà, la valorizzazione del ruolo di tutti ed il rispetto del ruolo di ciascuno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● LIONS COMPETITION

Referenti: Prof.sse Manuela CANNATELLI e Jessica WEISS Lions Club Velletri propone il concorso strutturato su un articolo giornalistico in inglese. Il premio è uno scambio culturale di due settimane in un paese europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

SCRIVERE UN ARTICOLO SU UN TEMA DI ATTUALITA'

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● AUBURN UNIVERSITY

Referenti: Prof.sse Manuela CANNATELLI e Jessica WEISS AUBURN UNIVERSITY CAMPUS A PALAZZO CHIGI, ARICCIA: gli studenti americani partecipano alle lezioni durante le ore di inglese.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

MIGLIORARE LO SPEAKING, COMPRENDERE E INTERAGIRE CON RAGAZZI DI UNA CULTURA DIVERSA

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue

● ENJOYCE - GIORNALE SCOLASTICO

Referente: Prof.ssa Eleonora Lorenzetti. Il progetto è nato nell' A.S. 2019-2020, il primo anno è stato realizzato in formato cartaceo, dal 2020-21 in formato digitale, e tale è rimasto. Prevede la realizzazione di almeno tre numeri, più o meno a cadenza trimestrale. La redazione è attualmente formata da una capo redattrice, da una vice, e da una media di 10-15 studenti di entrambi gli indirizzi; i redattori si dividono i temi e i compiti: politica e attualità, società, esteri, curiosità, recensioni di libri, di film, di serie televisive, di eventi; c'è poi chi segue la pagina Instagram (e gli spunti e commenti più interessanti diventano poi articoli del giornalino), chi cura le immagini da corredare agli articoli, chi si occupa dell'impaginazione. In ogni numero viene



dato spazio anche a lavori realizzati da studenti del Joyce che non fanno parte della redazione, ma che sono stati segnalati dai loro docenti per aver realizzato prodotti meritevoli o per essere vincitori di concorsi. Il mio compito è di coordinare la redazione nel decidere i contenuti dei vari numeri, leggere e correggere gli articoli, selezionare il materiale che i colleghi mi inviano, e, in generale, essere disponibile a un continuo scambio di idee e consigli con la redazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire la partecipazione attiva e responsabile e lo spirito identitaria degli studenti del Joyce, rendendoli protagonisti di tutte le fasi di realizzazione del giornale; promuovere la creatività e la comunicazione; sollecitare riflessioni sia su momenti significativi della vita del Liceo sia su questioni di attualità nazionale e internazionale e su cultura, multimedia e attualità.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue

● ROSSO, BIANCO E VERDE: QUELLO CHE IO HO, QUELLO CHE TU NON HAI

Referenti: Prof.sse Manes Maria e Scordo Cinzia. Le attività previste dal Progetto sono portate avanti da "GIALUMA", ONLUS che nasce con lo scopo di promuovere iniziative per la lotta al sottosviluppo e alla fame nel mondo, fondando le sue motivazioni sui valori della solidarietà umana e della difesa dei diritti dell'uomo. Il Progetto vuole offrire il suo contributo per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; in modo particolare vuole collaborare per garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta a uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile. (paragrafo 4.7). Inoltre il Progetto vuole rispondere in modo concreto alle esigenze e al perseguimento degli obiettivi educativi stabiliti dall'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione: "compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà", finalità che si possono perseguire anche grazie all'ausilio di "Merende solidali". Si è scelta la collaborazione di GIALUMA perché è una ONLUS del territorio, con sedi ad Ariccia, Genzano e Lanuvio, si conoscono direttamente le persone ed i volontari che vi operano, si è consapevoli del fatto che tutte le somme che vengono raccolte sono comunicate ufficialmente annualmente e vanno direttamente allo scopo senza dispersioni. Inoltre è un'associazione laica e indipendente che sta realizzando La Casa dei Ragazzi che, oltre a rappresentare un apporto importante ed un contributo contro la fame, un sostegno alla scolarizzazione ed alla prevenzione delle malattie della povertà, per i ragazzi e le bambine di Fort Dauphin nel Sud



Madagascar rappresenterà, una volta terminata, anche un'occasione di formazione professionale per i ragazzi del territorio riuniti nell'associazione locale GialuMAD e sarà una "palestra di volontariato" per quei giovani Italiani che vorranno cimentarsi in loco in esperienze di conoscenza e volontariato diretto. Nella Casa dei Ragazzi infatti le conoscenze di ciascuno potranno essere inserite in programmi di didattica ludica, preziosa per la crescita dei bambini malgasci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Conoscere e riflettere sugli squilibri della globalizzazione e sulle loro cause e conseguenze e comprendere l'interdipendenza dei vari elementi e fenomeni a livello planetario; • riflettere, proporre e collaborare per le possibili soluzioni; • promuovere la sensibilità dell'accoglienza attraverso la conoscenza del diverso, ovvero stimolare la comprensione del fenomeno migratorio e porre attraverso la conoscenza il presupposto culturale che permette di trasformare l'atteggiamento di diffidenza, paura, pregiudizio, rifiuto, marginalizzazione, nei confronti delle popolazioni immigrate, in atteggiamento di accoglienza-integrazione; • spingere a contrastare le nuove forme di razzismo nei confronti di chi è più povero, più debole, più emarginato sia economicamente che culturalmente e quindi sviluppare atteggiamenti di prevenzione contro fenomeni di incomprensione, di ostilità e di intolleranza; • adottare il progetto La Casa dei Ragazzi quale progetto "a tutto tondo" che sostiene dal punto di vista alimentare e culturale aiutando nella direzione dell'autonomia e della formazione professionale;



• apprendere e interiorizzare il valore della solidarietà e comprendere i difficili meccanismi della relazione d'aiuto nel rispetto delle differenze e come stimolo all'autonomia per una scelta diversa rispetto al semplice concetto di carità; • acquisire conoscenze, competenze, attitudini e stili di vita orientati allo sviluppo sostenibile; • comprendere lo status di "cittadini del mondo" come responsabilità e doveri di impegno attivo e partecipativo, per la creazione di un mondo più giusto e più equo; • conoscere e comprendere i problemi legati allo sviluppo globale e declinare il loro significato a livello locale e personale esercitando i propri diritti e le proprie responsabilità; • sviluppare atteggiamenti di prevenzione contro fenomeni di incomprensione, di ostilità e di intolleranza; • interiorizzare, in un mondo che è sempre più interdipendente, il senso di appartenenza alla comunità globale, un'idea di umanità comune che coinvolge anche la biosfera e l'ambiente naturale; • comprendere e combattere fenomeni di isolamento e depressione sviluppati dalla "società del nulla" stimolando l'autostima ed il senso di utilità sociale e la consapevolezza che serenità e felicità si raggiungono anche con l'impegno personale e la solidarietà. • acquisire una coscienza collettiva e stimolare l'impegno personale e attivo nella consapevolezza che anche l'apporto del singolo è necessario per cambiare situazioni complesse e distanti per tutelare i diritti inalienabili di ogni uomo.

Risorse professionali

ONLUS GIALUMA

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Teatro

● EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ

Il liceo Joyce propone annualmente, in collaborazione con l'Unità di Procreazione Cosciente e Responsabile della ASL ROMA 6, U.O.C, la realizzazione del Progetto "E.A.S" (Educazione alla sessualità e all'affettività), nelle classi seconde di entrambe gli indirizzi. Il progetto, fondato sui concetti di Prevenzione Primaria e di Promozione della Salute, viene condotto da un'équipe multidisciplinare specializzata, composta da Psicologi, Assistenti Sociali, Infermieri, Ostetriche e



Ginecologi in servizio presso i Consultori Familiari della ASL ROMA 6.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Favorire negli alunni la conoscenza e l'accettazione di sé; • Riflettere sulla relazione con i propri pari; • Conoscere e riconoscere i cambiamenti in atto a livello fisico, emotivo, • relazionale ed affettivo; • Imparare a gestire la propria affettività nel rispetto di sé e degli altri; • Apprendere informazioni sulla sessualità; • Fare rete con la realtà territoriale del consultorio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	équipe multidisciplinare specializzata ASL ROMA 6

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Magna
	Teatro



● ECOLOGIA DELL'ANIMA: I VALORI ECOLOGICI NELLE TRE RELIGIONI MONOTEISTE

Referente: Prof.ssa Anna Maria Robibaro Partendo da Abramo, capostipite dei tre monoteismi, il progetto prende in esame i tre principali elementi naturali evocati dall'ebraismo, dal cristianesimo e dall'islam, vale a dire terra, acqua e cielo. Ognuno di questi elementi rappresenta un aspetto privilegiato nel credo di queste tre religioni; infatti, l'ebraismo pone grande enfasi sulla terra, il cristianesimo sul cielo, l'islam sull'acqua. I contenuti del progetto mettono in risalto i motivi religiosi e culturali di queste scelte e valori, facendo tuttavia comprendere che gli elementi in questione in ognuna delle tre religioni sono comunque sinergica mente collegati, in quanto sono tutti importanti per la vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto L'ecologia dell'anima mira a sostenere e a potenziare negli alunni e nelle alunne la sensibilità ambientale e l'educazione allo sviluppo sostenibile, in linea con l'Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e sulla base del contributo delle spiritualità religiose nella salvaguardia dell'ambiente.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Istituto di Psicologia Interculturale ETS

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro

● LA RETE COME SISTEMA FORMATIVO INTEGRATO

Referente: Prof.ssa Timpano Isabella Il progetto prevede la costruzione di una rete sociale per la formazione di un sistema formativo integrato interconnesso tra il territorio, i servizi e le diverse agenzie educative. L'obiettivo è creare una maggiore sinergia tra i diversi attori sociali coinvolti nell'agire educativo per la diffusione di buone pratiche sociali ed educative finalizzate alla diffusione di attività di prevenzione e formazione. Ogni partner sociale può, in modo trasversale con azioni diversificate ma interconnesse, contribuire alla formazione di un macro sistema formativo nell'ottica di un'educazione policentrica e permanente: life wide learning e long life learning.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Integrare le conoscenze curriculari disciplinari • Migliorare le competenze socio relazionali • Favorire l'acquisizione di metodologie di analisi dei fenomeni sociali e culturali diversificate • Aumentare le capacità critica di valutazione dei diversi scenari sociali e formativi • Valorizzare gli scambi socioculturali ed tra le diverse classi della scuola, le diverse agenzie formative e i diversi enti locali territoriali

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Associazioni, Enti pubblici locali, scuole, assessorati.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro

● MATINEE AL CINEMA

Referente: Lo Iacono Eloise Collaborazione con il cinema Cynthianum di Genzano per la visione di film e successivi dibattiti inerenti ai programmi svolti o ai temi di attualità e di educazione civica trattati; in particolare per il corrente anno scolastico sono pianificati i seguenti film: - "Il



maestro che promise il mare”, diretto da Patricia Font. Il film porta il messaggio, quanto mai attuale, di libertà e della necessità di opporre ogni tipo di resistenza ai regimi oppressivi e autoritari; attraverso il potere dell’insegnamento, ci ricorda il dovere della memoria in un presente che tende a dimenticare le lotte di coloro che sono venuti prima di noi e che, anche a costo della loro vita, ci hanno permesso di vivere come persone libere. - "La voce di Hind Rajab (2025)", scritto e diretto da Kaouthar Ben Hania, per una coproduzione Tunisia-Francia. La tragica vicenda di Hind Rajab, una bambina palestinese che nel gennaio 2024 viene colpita da un attacco durante l'invasione della Striscia di Gaza: durante l'attacco, Hind, intrappolata in un'auto insieme a familiari che verranno uccisi, chiama i soccorsi della Mezzaluna Rossa Palestinese, e il film utilizza la registrazione vera della sua telefonata come elemento centrale della narrazione. La regista ha scelto di ambientare quasi tutto il film all'interno del centro operativo dei soccorsi, mostrando la reazione degli operatori al telefono con la bambina, più che l'attacco in sé. Il film ha vinto il Leone d'Argento – Gran Premio della Giuria alla 82ª edizione della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Per il suo carattere di forte attualità e per la profondità dei temi trattati, il film si presta a riflessioni legate all'educazione civica e all'orientamento. - "No Other Land" (2024)", diretto da Basel Adra, Hamdan Ballal, Yuval Abraham e Rachel Szor. "No Other Land" è un documentario israelo-palestinese che racconta, attraverso le vicende di due giovani di popoli opposti, la possibilità di amicizia e cooperazione anche in contesti di conflitto. L'opera rappresenta un'importante occasione di riflessione civica sui diritti umani, la pace e la solidarietà, in coerenza con il percorso di Educazione civica e con gli obiettivi di formazione alla cittadinanza globale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Competenze in materia di cittadinanza attiva

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Cinema Multisala Cynthianum di Genzano di Roma,

● MEET AND SCIENCE

Referente: Prof.ssa Augusta Marconi Per sostenere la continuità educativa tra la scuola secondaria di primo grado e quella di secondo grado e aiutare gli studenti di primo grado nella scelta consapevole del percorso liceale, gli alunni della classe 5LE, in qualità di tutor e animatori delle attività, coinvolgeranno gli alunni del terzo anno della scuola secondaria di primo grado di Ariccia in due attività pratiche di orientamento presso il laboratorio di scienze del liceo, evidenziando l'integrazione tra lingue e scienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Stimolare curiosità e interesse per le discipline scientifiche attraverso esperienze pratiche;
- avvicinare gli studenti di terza media al percorso liceale;
- rafforzare le competenze di peer



education e tutoraggio degli studenti liceali; • introdurre il lessico scientifico in lingua straniera (inglese o francese) per mostrare la specificità del percorso.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● POC: L'ENEIDE IN ROLE PLAYING

Formatore: Di Eduardo Roberta Tutor: Giampietro Carla I modulo "L'ENEIDE IN ROLE PLAYING" propone un'esperienza orientativa nel Terzo settore. E' un percorso formativo, immersivo ed interdisciplinare, che coniuga letteratura classica, inclusione e tecnologie digitali. Guidati da un docente esperto e un tutor, gli studenti simulano la costituzione di un'associazione Onlus, incaricata di realizzare uno spettacolo teatrale pensato specificatamente per ragazzi con bisogni educativi speciali. Nella prima fase i ragazzi approfondiranno le modalità organizzative e gestionali delle realtà del Terzo Settore (Statuto, Consiglio di amministrazione, Bilancio), anche con il contributo di esperti di associazioni del territorio. Nella seconda fase i ragazzi si dedicheranno alla riscrittura dei contenuti dell'Eneide, in dialetto e in versione semplificata, con il supporto di strumenti digitali per la realizzazione di un copione inclusivo. Il percorso si concluderà con la messa in scena dello spettacolo teatrale, durante la quale i ragazzi e le ragazze saranno coinvolti nei diversi ambiti organizzativi e creativi (recitazione, sceneggiatura, costumi, coreografie e comunicazione).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Competenze per l'orientamento

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Magna
	Teatro

Approfondimento

Questo progetto rientra nelle attività di Formazione Scuola Lavoro (Ore riconosciute: fino a 30)

- **POC: I LUOGHI DELL'ALTRO-ESPLORANDO LE MIGRAZIONI UMANE**
-



Formatore: Scordo Cinzia Tutor: Masala Piergiorgio Il modulo "I LUOGHI DELL'ALTRO-ESPLORANDO LE MIGRAZIONI UMANE" affronta il tema attuale e globale delle migrazioni, collegandosi a sei obiettivi dell'Agenda 2030 e favorendo connessioni interdisciplinari. Roma, crocevia storico e culturale, è stata la prima città italiana ad assorbire i flussi migratori, inizialmente dal Sud Italia e successivamente da tutto il mondo, rafforzando la sua dimensione internazionale. Le prime comunità straniere provenivano dall'Africa (Eritrea, Etiopia) e in seguito dalle Filippine, Cina, Est Europa (Romania, Ucraina) e Sud America. Tali migrazioni hanno arricchito la composizione della città e delle aree periferiche con quasi tutte le nazionalità globali. Questo progetto orientativo mira a narrare esperienze e luoghi di Roma e dei Castelli Romani con un ciclo di incontri laboratoriali. Di seguito il programma: 1. Introduzione al Fenomeno Migratorio; narrare le migrazioni; breve inquadramento storico e legislativo italiano. (3h) 2. Roma, Città Plurale - Analisi demografica delle comunità migranti a Roma e dell'area dei Castelli; dinamiche di insediamento urbano e lavoro. (3h) 3. Metodologia della Ricerca Sociale - Etica, approcci allo storytelling e tecniche per condurre interviste qualitative (storie di vita) e di sociologia urbana. (3h) 4. Fieldwork I: Il Centro Astalli - Incontro con operatori per comprendere i servizi di accoglienza e supporto. (3h) 5. Fieldwork II: I Quartieri di Roma - Visita Guidata e osservazione partecipante nei quartieri (Esquilino, Tor Pignattara). (6h) 6. Laboratorio I: Pre-produzione -Struttura narrativa per interviste e podcast; pianificazione. (3h) 7. Laboratorio II: Produzione Registrazione, editing, post-produzione e montaggio del materiale raccolto. (3h) 8. Il Podcast e la Narrazione Urbana - Elaborazione digitale dei racconti, delle immagini e delle trasformazioni dei quartieri. (3h) 9. Analisi e Interpretazione - Discussione sui contenuti emersi dalle interviste; analisi critica dei risultati del fieldwork. Presentazione e discussione dei progetti finali (interviste e podcast) realizzati dagli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Competenze per l'orientamento

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● POC: SPEAK UP! (YOUR MIND)

Formatore: Paradisi Catia Tutor: Lorenzetti Eleonora Il modulo, Speak Up! (Your Mind) verte sul potenziamento della lingua inglese parlata e sull' acquisizione di life skills or soft skills, dando la possibilità di riflettere su questioni globali analizzate da diversi punti di vista. Sviluppa competenze trasversali (transferable skills) in: research, analysis, evaluation, communication, collaboration, reflection, debating and public speaking. Incoraggia le studentesse e gli studenti a sostenere argomentazioni, lavorare peer-to-peer e in team, riflettere sul loro posto nel mondo. Possibili argomenti su cui verteranno le lezioni sono: Arts in society, Change in culture and communities, Climate change, energy and resources, Conflict and peace, Development, trade and aid, Digital world, Education for all, Employment, Environment, pollution and conservation, Globalisation. Health and wellbeing, Law and criminality, Media and communication, Migration and urbanisation, Political power and action, Poverty and inequality, Social identity and inclusion, Sport and recreation, Technology, industry and innovation, Transport, travel and tourism, Water, food and agriculture.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Competenze di orientamento

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● POC: SINTONIZZIAMOCI AL JOYCE

Formatore: Ziantoni Gabriele Tutor: Galli Elisabetta Sintonizziamoci al Joyce è un progetto di Web Radio che introduce gli studenti al mondo della comunicazione digitale e radiofonica, sviluppando competenze in media literacy, public speaking, scrittura creativa e management. La prima fase, teorica e tecnica, prevede lezioni con esperti per approfondire vecchi e nuovi media, il lessico giornalistico, le professioni del settore e le tecniche vocali. Gli studenti impareranno a scrivere testi adatti all'ascolto, a progettare trasmissioni, organizzare interviste e strutturare palinsesti. Nella seconda fase, laboratoriale, i partecipanti applicheranno le conoscenze acquisite creando contenuti multimediali e gestendo rubriche in piccoli gruppi, fino alla realizzazione di una vera e propria web radio, con il supporto di docenti e tutor. Il progetto prevede anche visite o stage presso redazioni giornalistiche per un contatto diretto con il mondo professionale. Le produzioni finali saranno diffuse attraverso il sito del liceo o tramite link dedicati, offrendo agli studenti un'esperienza concreta e formativa nel campo della comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Competenze di orientamento

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Questo progetto rientra nelle attività di Formazione Scuola Lavoro (Ore riconosciute: fino a 30)

● RETE DELLA SALUTE

Il progetto RETE DELLA SALUTE nasce nel 2018 per volontà dei fondatori di sensibilizzare la popolazione sui temi di sociali e ha visto una significativa espansione in seguito al tragico evento del femminicidio di Sara Di Pietrantonio, una studentessa del liceo Cannizzaro di Roma e successivamente dell'Università Roma Tre. L'obiettivo del progetto è quello di permettere agli studenti e a tutti coloro che vivono nell'ambito scolastico e dell'istruzione di partecipare ad attività di formazione e sensibilizzazione gratuitamente e facilmente senza nessuna interferenza ideologica o personale.

EDUCAZIONE COMPORTAMENTALE: Titolo: "Bullismo e Cyberbullismo" in collaborazione con Polizia Postale Il progetto è destinato alle classi del biennio. Durante l'incontro verranno illustrate le modalità con cui il bullismo si manifesta nella vita quotidiana, ma anche come si evolve nel mondo online attraverso il cyberbullismo, con insulti, minacce, derisioni o diffusione di contenuti offensivi tramite social network e messaggistica. Saranno analizzati i rischi connessi all'uso improprio della tecnologia e le strategie per prevenire e limitare questi comportamenti, promuovendo un utilizzo consapevole degli strumenti digitali.

Titolo: EDUCAZIONE ALLA CURA DELLA PELLE. Destinatari: studenti del biennio Il progetto Educazione alla Cura della Pelle, ideato in collaborazione con IDI Farmaceutici, mira a sensibilizzare gli studenti sull'importanza della salute dermatologica e dell'igiene personale, ponendo particolare attenzione alla prevenzione contro i danni da raggi UV e alle malattie della pelle. Durante l'evento si affrontano temi come la protezione solare, l'igiene quotidiana, la gestione di disturbi giovanili come acne e dermatiti e la prevenzione dei melanomi, evidenziando come l'esposizione non protetta al sole in età adolescenziale rappresenti un fattore di rischio cruciale per lo sviluppo del melanoma in età adulta. Gli specialisti di IDI



guideranno i ragazzi attraverso un incontro interattivo con slide e video, illustrando corrette abitudini per mantenere la pelle sana, come la routine di pulizia, l'uso di prodotti adeguati all'età e la protezione dai danni solari. Inoltre, sarà offerto a tutti i partecipanti un check-up gratuito della pelle, con valutazione dermatologica personalizzata e consigli pratici. Titolo: "Alcool e Droghe" . Destinatari: classi terze Attraverso l'intervento di esperti del settore, tra cui operatori socio- sanitari, educatori e forze dell'ordine, verranno analizzate le dinamiche che spingono molti giovani ad avvicinarsi alle sostanze, spesso per evasione, per pressione sociale o per disinformazione. Durante l'incontro verranno inoltre illustrati i rischi per la salute e i danni alla sfera personale e relazionale, nonché le implicazioni giuridiche connesse al possesso e all'utilizzo di sostanze illegali. L'iniziativa si svolgerà come un dibattito proattivo, in cui gli studenti potranno confrontarsi direttamente con gli esperti, ponendo domande e percezioni. Titolo: Educazione stradale classi quarte e quinte Descrizione: Attraverso il racconto della sua esperienza personale, Edward von Freymann, padre di Gaia, una studentessa del terzo anno del Liceo G. De Sanctis, investita e uccisa a Corso Francia nel 2019 insieme all'amica Camilla, Rete Salute si impegna a sensibilizzare i giovani delle classi quarte sull'importanza della sicurezza alla guida. Edward, che aveva già subito una grave lesione al midollo spinale costringendolo sulla sedia a rotelle in seguito a un incidente motociclistico, ha visto la sua vita cambiare ancora più drasticamente dopo la prematura scomparsa di Gaia, causata da un automobilista ubriaco e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Questa doppia tragedia lo ha avvicinato profondamente al tema della sicurezza stradale. Attraverso la sua storia e soprattutto quella di Gaia , Edward vuole far comprendere ai ragazzi i rischi e i pericoli legati all'uso di sostanze durante la guida, che possono compromettere non solo la propria vita, ma anche quella di altre persone innocenti. Durante l'intervento, la Polizia Stradale fornirà dati statistici per sensibilizzare ulteriormente i partecipanti sui pericoli della guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, aiutando così a far aprire gli occhi su questa problematica.. Titolo: "Educazione all'affettività-sensibilizzazione contro la violenza di genere" Il progetto è aperto a tutte le classi e ha lo scopo di educare i più giovani alla cultura del rispetto e alla prevenzione della violenza nelle relazioni. L'incontro tramite diretta streaming mira a far comprendere ai ragazzi quali siano i comportamenti sbagliati e i segnali di allarme da non sottovalutare, come il controllo ossessivo, la gelosia patologica, la manipolazione emotiva e la violenza psicologica, spesso precursori di episodi più gravi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Risultati attesi "Bullismo e Cyberbullismo" : L'obiettivo è favorire nei ragazzi la costruzione di un clima scolastico basato sul rispetto e sull'inclusione, aiutandoli a comprendere come contrastare in modo attivo il bullismo, proteggere sé stessi e supportare chi subisce queste forme di violenza. Risultati attesi "Educazione alla cura delle pelle": L'obiettivo del progetto è costruire tra i ragazzi una consapevolezza duratura sull'importanza dell'igiene e della prevenzione, promuovendo azioni quotidiane responsabili per garantire benessere fisico e psicologico, favorendo comportamenti responsabili e sani. Risultati attesi "Alcool e droghe": L'obiettivo è stimolare una riflessione critica e guidare i ragazzi verso una scelta responsabile e autonoma, fornendo loro gli strumenti per riconoscere i segnali di rischio e per dire no all'abuso di sostanze, tutelando la propria salute e il proprio benessere futuro. Risultati attesi "Educazione stradale": Grazie al contributo dei formatori della Federazione Motociclistica Italiana, i ragazzi conosceranno quali sono i dispositivi adatti ad una guida sicura, ne apprenderanno l'utilizzo, riceveranno consigli utili per prevenire gli incidenti stradali e verranno informati sulle corrette azioni da compiere nel caso in cui, purtroppo, si rimanesse coinvolti in uno di questi. Risultati attesi "Educazione all'affettività-sensibilizzazione contro la violenza di genere": Gli studenti verranno accompagnati in un percorso di riflessione per promuovere una cultura del consenso, del rispetto reciproco e della parità di genere, aiutandoli a riconoscere fin da subito i comportamenti a rischio e a saper chiedere aiuto o offrire sostegno alle persone coinvolte.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Concerti

Magna

Teatro



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Per questo settore si veda la sezione "Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM" e "Piano di formazione del personale docente"



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

JAMES JOYCE - RMPC39000C

Criteri di valutazione comuni

La valutazione accompagna la programmazione didattica nell'arco di tutto il suo sviluppo in quanto è presente: 1) nella fase iniziale come Valutazione Diagnostica che: □ definisce il livello di partenza per avviare il processo formativo del singolo allievo e della classe; □ definisce il percorso didattico più utile all'interno di ogni area disciplinare o di ogni Consiglio di classe, mediante prove di ingresso che diano le informazioni necessarie sulle competenze ed abilità già in possesso dell'alunno. 2) nella fase intermedia, come Valutazione Formativa che: □ indica il grado di assimilazione delle conoscenze; □ registra il ritmo dell'apprendimento □ individua le lacune e gli ostacoli del percorso didattico; □ permette di apportare le dovute modifiche al programma di insegnamento mediante l'uso di tutti gli strumenti di verifica che l'insegnante riterrà opportuni ed idonei. 3) nella fase finale come Valutazione Certificativa (o sommativa) che: □ si colloca al termine del processo di apprendimento; □ evidenzia gli effettivi risultati conseguiti dallo studente; □ esprime un giudizio complessivo sulla qualità delle conoscenze, competenze ed abilità; □ costituisce il bilancio della programmazione didattica mediante la valutazione del profitto, del comportamento di ogni singolo alunno, del suo inserimento nell'attività scolastica, fornendo in tal modo anche la verifica dell'efficacia del programma educativo svolto. Perché la valutazione risponda ai criteri basilari di validità, affidabilità e rigore, gli obiettivi di fondo devono essere: - trasparenza, cioè i criteri di valutazione devono essere chiari ed espliciti, tanto per gli insegnanti quanto per gli studenti; - omogeneità, cioè i criteri di valutazione devono essere largamente simili fra tutti gli insegnanti della medesima fascia di classi e tale accordo deve essere conseguito in sede di Dipartimento e di Collegio Docenti. Link per i Criteri di valutazione comuni:

https://drive.google.com/file/d/1_8XUSNzhKErMHlf_MKPgY8W83RqI8841/view?usp=sharing MONTE ORARIO ANNUALE Ai fini della validità dell'anno scolastico, come base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza, il monte ore annuale delle lezioni consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina pertanto



esso si calcola moltiplicando l'orario settimanale per 33 settimane, per esempio nel caso di 30 ore settimanali = 990 ore annue. Nella scuola secondaria di primo e secondo grado, per la valutazione degli studenti e il passaggio all'anno successivo, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Le scuole possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe a questo limite. Queste deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, a condizione che si possa procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. Dal verbale del CD N° 196 del 1 settembre 2025, delibera n° 16/2025, " deroghe: □ - Assenze per ricovero ospedaliero o in Casa di Cura. Tale periodo deve essere documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto delle dimissioni; □ - Assenze continuative o ricorrenti per grave malattia documentata (nei termini previsti dalla privacy) con certificato del medico curante che attesti l'impossibilità di frequentare le lezioni; □ - Terapie o sedute specialistiche, debitamente documentate da certificazione medica; □ - Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI; □ - Adesione a confessioni che considerano il venerdì o il sabato come giorni di riposo da qualunque attività; □ - Motivi personali e/o familiari (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie o lutti dei componenti del nucleo familiare entro il secondo grado, provenienza da altri Paesi in corso d'anno, rientro nel Paese d'origine, trasferimento della famiglia). □ - Giorni per orientamento universitario in uscita studenti quarto e quinto anno, per un massimo di 5 giorni nei due anni. □ - (Come da delibera 645, del 18/05/2023 del Consiglio di Istituto) fino a due giorni al mese di assenze per le studentesse che soffrono di patologie mestruali invalidanti, previa presentazione di un certificato medico specialistico all'inizio dell'anno scolastico e comunque con obbligo di specifica giustificazione dei genitori, se minorenni, o della studentessa stessa, se maggiorenne". Tutte le succitate motivazioni devono essere preventivamente (quando possibile) e in ogni caso tempestivamente comunicate al coordinatore della classe dai familiari/tutori/affidatari dell'alunno, i quali si impegnano a consegnare adeguata documentazione al coordinatore. Tale consegna dovrà essere contestuale al rientro dell'alunno a scuola, se le motivazioni sono di salute; potrà avvenire entro 5 giorni dal rientro dell'alunno a scuola, se le motivazioni sono personali e/o familiari. Il coordinatore avrà cura di dare copia della documentazione alla Segreteria didattica, così che possa essere conservata nel fascicolo personale del ragazzo." Si sottolinea inoltre che, per le assenze dovute a malattia dello studente: □ la certificazione medica deve essere consegnata subito dopo (entro una settimana) il periodo di malattia continuativa. Nel caso di gravi patologie la certificazione deve essere preventiva. □ Non sono ammesse certificazioni mediche tardive e generiche. Per le situazioni borderline, in cui la percentuale di assenze è di poco al di sopra del 25% e se i docenti hanno tutti gli elementi per formulare un giudizio, il consiglio di classe può procedere alla valutazione finale. Per gli altri casi, il Consiglio di classe valuterà che tali assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla



valutazione degli alunni interessati.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola suddivide i riferimenti all'educazione civica fra biennio e triennio, con relative griglie di valutazione.

Si riportano i link per entrambe le griglie(vedi anche Insegnamenti e quadri orario):

Biennio:

<https://drive.google.com/file/d/18EAqmd1-nxnfDazSCUbpsL0Z8EBrzfAj/view?usp=sharing>

Triennio:

<https://drive.google.com/file/d/1GWhma0GS2XapOpiofaB1OnpOgfOfJpTM/view?usp=sharing>

Allegato:

Educazione civica - Griglia biennio approvata dal Collegio dei docenti.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa in decimi. La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a 6/10, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. Decreto 134 8 agosto 2025:REGOLAMENTO D'ISTUTO Lo Statuto delle studentesse e degli studenti Il DPR n. 134/2025 modifica il DPR n. 249/1998, introducendo una visione più articolata delle conseguenze a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari. Le sanzioni, infatti, vengono sempre trasformate in occasioni formative, senza rimettere la scelta alla discrezionalità dello studente e della sua famiglia cui non viene più offerta la possibilità



di convertirle in attività a favore della comunità scolastica. La riforma supera la logica meramente sanzionatoria per abbracciare un approccio educativo che mira alla riabilitazione dello studente attraverso percorsi di cittadinanza attiva e solidale. Rispetto alla precedente formulazione dello Statuto è espressamente previsto che le infrazioni disciplinari influiscono sul voto di comportamento; al contempo, è chiarito che nessuna infrazione disciplinare a esso connessa può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. La novità più rilevante, però, riguarda l'allontanamento dello studente dalle lezioni che – fino a 15 giorni – non avviene più dall'intera comunità scolastica ma esclusivamente dalle attività didattiche, con modalità differenziate in base alla durata della sanzione.

- Per l'allontanamento fino a due giorni, il consiglio di classe delibera attività di approfondimento da svolgersi presso l'istituzione scolastica, finalizzate alla riflessione sui comportamenti e sulle loro conseguenze. Quando l'allontanamento si estende da tre a quindici giorni, lo studente è coinvolto in attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture esterne convenzionate con l'istituzione scolastica (enti del Terzo settore, associazioni di volontariato od organizzazioni che operano nel sociale). Tali attività, inserite nel PTOF, sono commisurate all'orario scolastico e computate ai fini della validità dell'anno scolastico, pur non influenzando sulla valutazione degli apprendimenti disciplinari. Il decreto prevede che gli Uffici scolastici regionali pubblichino avvisi per l'individuazione delle strutture ospitanti, verificandone periodicamente i requisiti e aggiornando annualmente gli elenchi. Qualora non fossero disponibili strutture esterne idonee e nelle more della predisposizione degli elenchi regionali, le attività devono svolgersi a favore della comunità scolastica. Il consiglio di classe può inoltre deliberare la prosecuzione delle attività educative anche dopo il rientro dello studente, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell'orario corrispondente ai giorni di allontanamento.
- Per l'allontanamento superiore a quindici giorni di cui al comma 6, mantiene validità l'approccio del percorso di recupero educativo in coordinamento con famiglia, servizi sociali e autorità giudiziaria, con l'obiettivo dell'inclusione e del reintegro nella comunità scolastica. Nel corpo del nuovo comma 9 si fa altresì espresso riferimento a ulteriori comportamenti che prevedono l'allontanamento superiore a quindici giorni ovvero “in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti.” Tale introduzione si pone in coerenza con i recenti interventi a tutela del personale scolastico di cui alla Legge 4 marzo 2024, n. 25.

• Resta invariata la previsione che lo studente viene escluso dallo scrutinio finale o dall'ammissione all'esame di Stato soltanto nei casi in cui non siano possibili interventi di reinserimento nella comunità durante l'anno scolastico e a fronte di recidive di atti o comportamenti già sanzionati con l'allontanamento dalla comunità scolastica. Il decreto introduce significative integrazioni anche al Patto educativo di corresponsabilità, rafforzando l'impegno di scuole e famiglie nella prevenzione di fenomeni come bullismo, cyberbullismo, uso o abuso di alcool e sostanze stupefacenti, oltre ad altre forme di dipendenza, come previsto dall'art. 5, c. 1 della legge n. 70/2024 sulla prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo. Le istituzioni scolastiche sono chiamate a integrare proprio nel Patto definendo dettagliatamente le



attività formative e informative programmate per studenti e famiglie di cui all'art. 5-bis, c. 1-bis, con particolare attenzione all'uso sicuro e consapevole della rete internet. Tale approccio proattivo mira a trasformare la scuola in un presidio di prevenzione e di educazione alla cittadinanza, compresa quella digitale. Decreto 135 8 agosto 2025: Il DPR n. 135/2025 ridefinisce integralmente la disciplina della valutazione del comportamento nella scuola secondaria di secondo grado di cui al DPR n. 122/2009, introducendo elementi di maggior rigore. Il Regolamento si applica esclusivamente al secondo ciclo, limitando il proprio ambito rispetto alla precedente formulazione che disciplinava anche il primo ciclo, adesso normato dal D.lgs. n. 62/2017. La modifica più significativa riguarda i requisiti per l'ammissione alla classe successiva: il voto di comportamento deve essere superiore a sei decimi, non più semplicemente "non inferiore". Questa distinzione apparentemente sottile introduce una soglia più elevata per l'ammissione immediata alla classe successiva, richiedendo allo studente di tenere un comportamento effettivamente positivo e non meramente sufficiente. Infatti, per gli studenti che conseguono un voto di comportamento pari a sei decimi nella valutazione finale, il consiglio di classe sospende il giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna la predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. L'elaborato deve sviluppare tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto attribuito ed è discusso in sede di accertamento del recupero delle carenze formative, come disposto dal D.L. n. 127/2025, in corso di conversione: la sua mancata presentazione o l'esito negativo comporta la non ammissione. La misura introduce un meccanismo di recupero che richiede impegno attivo e riflessione critica da parte dello studente. Invece, la valutazione del comportamento inferiore a sei decimi nella valutazione periodica prevede il coinvolgimento dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei propri comportamenti. Come già previsto nel precedente disposto del DPR n. 122/2009, la valutazione del comportamento inferiore a sei decimi in sede di valutazione finale determina la non ammissione alla classe successiva. L'attribuzione del voto di comportamento insufficiente può avvenire solo in presenza di sanzioni disciplinari erogate per reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana, comportamenti che arrechino pericolo per l'incolumità altrui, mancanze disciplinari gravi o reiterate, atti violenti verso il personale scolastico e gli studenti. La norma stabilisce, inoltre, che il consiglio di classe, nel determinare il voto di comportamento nello scrutinio finale, consideri l'intero anno scolastico tenendo conto in particolar modo della eventuale commissione di atti violenti o di aggressione. Link per la griglia del comportamento: https://drive.google.com/file/d/15QJQ2EfBMHdAwXnc4o5vUrHB0SwFfg_f/view?usp=sharing Gli indicatori di riferimento sono presenti nella griglia allegata. Allegato: Valutazione del comportamento degli studenti.docx.pdf

Allegato:



Valutazione del comportamento degli studenti.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva Si riporta integralmente Art 4 del Dpr 122 /09: Valutazione degli studenti e delle studentesse nella scuola secondaria di secondo grado 1. La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal consiglio di classe, formato ai sensi dell'articolo 5 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni, e presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli studenti e di tutte le studentesse, applicando, ai fini del proprio giudizio, relativamente agli studenti con disabilità, i criteri di cui all'articolo 314, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297. Qualora uno studente o una studentessa con disabilità sia affidato a più docenti del sostegno, essi si esprimono con un unico voto. Il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola, che svolgono attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, forniscono preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascuno studente e da ciascuna studentessa 1-bis. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per i licei e dalle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, è espressa in decimi. Il voto numerico è riportato anche in lettere nel documento di valutazione. 2. La valutazione periodica e finale del comportamento delle studentesse e degli studenti è espressa in decimi. Il voto numerico è riportato anche in lettere nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio. 3. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica resta disciplinata dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico, fatte salve eventuali modifiche all'intesa di cui al punto 5 del Protocollo addizionale alla legge 25 marzo 1985, n. 121. 4. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui all'articolo 1, commi da 784a 787, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, coerenti con il piano triennale dell'offerta formativa e con il profilo culturale, educativo e professionale in uscita dei singoli indirizzi di studio offerti dalle istituzioni scolastiche, sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati. La valutazione degli esiti delle attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla



valutazione del comportamento è effettuata dal consiglio di classe, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

5. Sono ammessi alla classe successiva gli studenti e le studentesse che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento superiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dello studente e della studentessa è riferita a ciascun anno scolastico.

6. Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli studenti e delle studentesse che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dalla studentessa o dallo studente e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico."

CRITERI NON AMMISSIONE Fermo restando la competenza dei CdC si danno le seguenti indicazioni generali:

Per lo scrutinio ordinario di giugno

A. Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che conseguono una valutazione non inferiore a 6 in ciascuna disciplina e superiore a sei in comportamento.

B. Non sono ammessi alla classe successiva gli studenti i quali, pur avendo usufruito delle opportunità di recupero (corsi, tutorati, pause didattiche) offerte dal Liceo, abbiano riportato:

- a. tre insufficienze gravi (fino al voto 4);
- b. due insufficienze gravi (fino a voto 4) e due non gravi (voto 5);
- c. cinque insufficienze non gravi (voto 5).

C. . Non sono ammessi alla classe successiva o sono sospesi nel giudizio gli studenti che, al di fuori del caso precedente B, abbiano riportato tre insufficienze, sulla base dei seguenti criteri:

- a. possibilità di recupero delle valutazioni non sufficienti attraverso le attività di recupero estivo;
- b. impegno e progressi dimostrati nel corso dell'anno scolastico;
- c. frequenza e partecipazione al dialogo didattico ed educativo.

Nel caso di sospensione del giudizio, lo studente deve recuperare le valutazioni non sufficienti attraverso la frequenza dei corsi che il Liceo riesca ad organizzare o attraverso lo studio autonomo. Sono ammessi al massimo due debiti.

D. Sono ammessi alla classe successiva o sospesi nel giudizio gli studenti che abbiano riportato una o due insufficienze sulla base dei seguenti criteri:

- a. possibilità di recupero delle valutazioni non sufficienti attraverso lo studio autonomo (nel caso di ammissione alla classe successiva) e attraverso la frequenza dei corsi di recupero che il Liceo riesca ad organizzare dopo gli scrutini finali (nel caso di sospensione del giudizio);
- b. risultati ottenuti nelle discipline del curriculum, con particolare considerazione per la media del profitto;
- c. impegno e progressi dimostrati nel corso dell'anno scolastico;
- d. frequenza e partecipazione al dialogo didattico ed educativo.

Non



sono ammessi alla classe successiva o all'esame finale di ciclo gli alunni in caso di mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute. Infatti, ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Scrutinio supplementare di agosto L'ammissione alla classe successiva viene deliberata dal Consiglio di classe sentita la proposta del/i docente/i della/e disciplina/e oggetto delle prove supplementari. Si considerano quali elementi prevalenti di valutazione □ i progressi dimostrati rispetto allo scrutinio ordinario; □ la frequenza e la partecipazione al dialogo didattico-educativo durante i corsi eventualmente offerti dal Liceo dopo gli scrutini finali. □ Per l'attribuzione dei crediti, si veda la sezione Criteri per l'attribuzione del credito scolastico Altre indicazioni (valide sia per lo scrutinio finale ordinario sia per lo scrutinio supplementare) Al fine di favorire la proficua ripresa delle attività didattiche nel successivo anno scolastico, il Consiglio di classe ha in ogni caso facoltà di integrare il giudizio di ammissione con una comunicazione scritta alla famiglia relativa a singole lacune su argomenti che potranno costituire oggetto di studio autonomo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si riporta integralmente del Dlgs 62/2017(salvo successive modificazioni) Art. 13 Ammissione dei candidati interni 1.Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidate interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. 2.L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122; b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19; (3) c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo; d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento



vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. 3. Sono equiparati ai candidati interni le studentesse e gli studenti in possesso del diploma professionale quadriennale di «Tecnico» conseguito nei percorsi del Sistema di istruzione e formazione professionale, che abbiano positivamente frequentato il corso annuale previsto dall'articolo 15, comma 6, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e recepito dalle Intese stipulate tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le regioni o province autonome. 4. Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative.”

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Si riporta integralmente del Dlgs 62/2017 (salvo successive modificazioni) Art. 15 Attribuzione del credito scolastico 1. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti. 2. Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza



tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. Per i candidati che svolgono l'esame di Stato negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito, rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso. 2-bis. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi 3. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari. L'Allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2) è inserito in allegato. Link per la tabella dei criteri per l'attribuzione del credito scolastico: https://drive.google.com/file/d/133-X5JYnO-_AYiV9tCt7FjkX-QWiC-KR/view?usp=sharing Valutazione e attribuzione dei crediti per i ragazzi rientranti da esperienze di studio all'estero A Giugno-Luglio, o al massimo nei primi giorni di settembre, il CdC valuta le informazioni (documentazione/relazione) della scuola estera ospitante. Prima dell'inizio delle lezioni attraverso una prova interdisciplinare sulle discipline (o parti di esse non svolte all'estero) (vedi anche Progetto Scambi individuali all'estero), il CDC formulerà un giudizio. I crediti scolastici sono attribuiti dal CdC sulla base delle verifiche e delle competenze acquisite all'estero valutate globalmente (CM 236/99). Le ore di PCTO sono riconosciute in proporzione al periodo svolto all'estero, al massimo 50 ore/anno. La media si ottiene dalle valutazioni di tutte le discipline, tranne IRC. Anche il voto di condotta, viene considerato ai fini della media. 1. se la media è nella seconda metà della fascia si attribuisce automaticamente il massimo del punteggio. 2. In caso di voto di consiglio, decisione assunta a maggioranza, si attribuisce il minimo della fascia. (eccezionalità per merito: quando il voto di consiglio riguarda una sola disciplina e la media globale dell'alunno/a è >8) 3. Se la media risulta superiore a 9/10 si attribuisce in ogni caso direttamente il credito più alto della fascia 4. Se la media è posta nella prima metà della fascia si attribuisce il massimo della fascia in possesso di almeno tre crediti scolastici di cui sotto. o Partecipazione attiva alla vita scolastica (rappresentanti) o Studenti atleti e partecipazione al Gruppo Sportivo Scolastico (GSS) o Certificazioni linguistiche, frequenza al almeno il 75% delle lezioni o Partecipazione all'IRC/materia alternativa o Svolgimento di periodi di mobilità scolastica individuale all'estero o Partecipazione a progetti storici della Memoria ed alle relative uscite didattiche o Partecipazione al Concorso letterario di istituto o Partecipazione a qualsiasi progetto di enti esterni a cui la scuola ha aderito nell'a.s. o Partecipazione ai progetti di istituto o Partecipazione alle attività di orientamento della scuola o Partecipazione ai corsi POC



Allegato:

FASCE per attribuzione crediti.docx.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Liceo prevede un Piano annuale per l'inclusione ove sono dettagliatamente inseriti tutti gli specifici interventi che fanno del Joyce una scuola ad alto grado di inclusività.

L'Istituto prevede per ogni a.s. l'individuazione di figure di sistema che siano di riferimento alla organizzazione inclusiva. L'approccio sistemico, definito da un apposito organigramma e da un funzionigramma annuale consente uniformità di interventi e riferimenti stabili e formalizzati per alunni, alunne, famiglie e docenti.

Alla luce di quanto sopra definito, in ottemperanza della normativa vigente, nello specifico del DM 27.12.2012 e successive integrazioni, l'istituto prevede una serie di azioni finalizzate a rimuovere gli ostacoli all'apprendimento, di qualunque natura essi siano: svantaggio sociale, linguistico, culturale, problematiche legate alla salute, per includere e prevenire la dispersione scolastica.

Si lavora pertanto in sinergia con tutte le figure professionali a disposizione della scuola per dare risposte specifiche sia in termini didattici che di crescita individuale all'intera comunità scolastica.

Nel percorso inclusivo sono coinvolti tutti gli alunni e le alunne del liceo che assumono, attraverso la condivisione di progetti e interventi, un ruolo significativo nel percorso di supporto ed empatia presupposti dalla modalità inclusiva di essere scuola.

Affinché si realizzi una reale inclusione all'interno dell'istituzione scolastica occorre considerare anche però i limiti in termini di disponibilità di risorse umane e professionali specifiche e/o di adeguatezza di spazi che talvolta risultano indipendenti dalla volontà dell'Istituto. Nello specifico, in riferimento agli alunni con certificazione ai sensi della legge 104/1992 è necessario considerare anche la questione degli spazi a disposizione per il lavoro, qualora detti alunni abbiano necessità di essere accolti per una parte dell'orario didattico in spazi diversi da quelli dell'aula, sebbene l'inclusione per gli alunni sopra indicati è strutturata, per scelta didattica e formativa, prevalentemente all'interno del gruppo-classe in aula con l'intervento del Team del sostegno e compatibilmente con quanto definito nel PEI.

COMPOSIZIONE DEL GLI



Il gruppo di lavoro per l'inclusione è composto come di seguito elencato in dettaglio e svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nell'istituto;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai docenti tradotte in sede di definizione PEI come stabilito dall'art. 10, comma 5 della legge 122/2010;
- interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, etc);
- progettazione, pianificazione attività da inserire nel PTOF.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione è presieduto dal Dirigente Scolastico e/o un suo vicario delegato.

Si riunirà:

- a. in seduta PLENARIA due volte l'anno, entro il primo trimestre per verificare, valutare e avviare il PI costituito, ed entro settembre, per redigere il PI per l'anno;
- b. in seduta maggioritaria nelle fasi organizzative di screening e monitoraggio continuo.

Il GLI, in caso di necessità, può:

- articolarsi per gradi scolastici
- essere convocato per Riunioni Straordinarie.

In sinergia con il GLI, sempre a fini inclusivi, opera la Commissione di Contrasto alla dispersione scolastica, costituita dalle FS Inclusione e Contrasto alla dispersione oltre che da docenti di sostegno e curricolari al fine di pianificare, programmare, realizzare e monitorare i diversi interventi.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Funzioni strumentali Inclusione e Contrasto alla Dispersione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Le attività di sostegno mirano alla personalizzazione del percorso che l'alunno dovrà seguire durante i cinque anni, definito nel P.E.I. (Piano educativo Individualizzato). Il Pei ha la finalità di esplicitare gli obiettivi educativi e didattici e gli strumenti, le modalità e le strategie per raggiungere tali obiettivi. Di fondamentale importanza risulta partire dalle competenze possedute dall'alunno al fine di progettare attività che rendano tali competenze sempre più complesse e articolate. Per ogni disciplina verranno definite le programmazioni seguite (ordinarie, equipollenti o differenziate), esplicitando i contenuti, le metodologie, le strategie, le modalità di verifica e i criteri di valutazione. Gli alunni che seguono programmazioni ordinarie o equipollenti conseguiranno alla fine del percorso scolastico il diploma, mentre gli alunni che seguono una programmazione differenziata conseguiranno un attestato di frequenza. Il Pei viene redatto dal GLO (gruppo lavoro operativo) composto dalle seguenti figure: il dirigente scolastico, il consiglio di classe, i genitori dell'alunno, il neuropsichiatra infantile o altri operatori Asl/privati, eventuali assistenti specialistici o alla



comunicazione. Di fondamentale importanza risulta il raccordo tra il PEI e il progetto Individuale, infatti nel PEI sono esplicitate tali indicazioni di cui all'articolo 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328, al fine di realizzare una progettazione inclusiva che recepisca anche azioni esterne al contesto scolastico, coordinate dall'Ente locale, rivolte allo sviluppo della persona e alla sua piena partecipazione alla vita sociale. Allo scopo di supportare il percorso di crescita e autoconoscenza degli alunni e delle alunne di cui sopra, sono attivi e a disposizione di tutti gli alunni e le alunne, i servizi di seguito elencati: • Sportello CIC di Ascolto e consulenza psicologica (Allegato 2) . • Sportelli di orientamento e di supporto didattico secondo un organigramma che viene aggiornato annualmente, compatibilmente con le risorse professionali e finanziarie a disposizione. • Presenza di una figura formata per le azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo (Allegato n 3)

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Famiglia dell'alunno. Docenti della scuola di provenienza. Operatori della A.S.L. Docenti del Consiglio di classe(fase di osservazione) Docente/i di sostegno. Eventuale presenza di Assistenti specialistici. GLOI(Groupo di Lavoro Operativo per l'Inclusione)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento delle famiglie nella definizione dei bisogni dell'alunno risulta fondamentale in sede di orientamento in entrata al fine di definire i percorsi formativi possibili per l'alunno; successivamente la famiglia è coinvolta nella compilazione del P.E.I. Ad inizio anno si prevede un incontro con le famiglie degli alunni con Disturbi specifici d'apprendimento al fine di delineare le potenzialità e le difficoltà dell'alunno, al fine della redazione del P.D.P. (allegato n. 4)

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Associazioni di riferimento

A.S.L., CONSULTORIO GIOVANI A.S.L. RMH2, FORMALBA ALBANO

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetto "Biblioteca attiva" (Ariccia)

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Per la mediazione culturale e l'accoglienza degli immigrati



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità e con Disturbi d'apprendimento è definita secondo specifici criteri. Le prove equipollenti devono consentire di verificare che lo studente con disabilità abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma alla fine del percorso scolastico. Gli alunni che presentano DSA (disturbi specifici di apprendimento), debitamente certificati, saranno valutati tenendo conto della specificità delle situazioni, avendo cura di utilizzare metodi didattici compensativi (utilizzo mappe, calcolatrici, aumento dei tempi ecc) e dispensativi (esercizi orali al posto degli scritti, riduzione compiti, dispensare dallo studio scritto della lingua straniera, utilizzo di testi ridotti, ecc). Per tali alunni è predisposto un PDP (piano di studio personalizzato). Di fondamentale importanza risulta la continuità del docente per le attività di sostegno e delle altre figure (assistente specialistico e/o alla comunicazione) e ove, possibile, i docenti curricolari, al fine di garantire all'alunno un percorso formativo stabile e coerente, costruendo con lo stesso un rapporto di fiducia, al fine di conoscere a fondo i suoi bisogni specifici per migliorando l'efficacia dell'inclusione scolastica e il benessere dello studente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il team dell'inclusione del Joyce è particolarmente attento all'orientamento in entrata ed in uscita. L'orientamento in entrata viene effettuato attraverso una preliminare conoscenza dell'alunno e/o della famiglia di quest'ultimo nelle giornate dedicate (open day e sabato da grandi) grazie alla quale il team dell'inclusione delinea i possibili percorsi formativi più adatti per l'allievo; in una seconda fase, dopo l'effettuazione dell'iscrizione presso il nostro Liceo, la funzione strumentale o un docente per l'attività di sostegno partecipano al Glo finale dell'alunno nel mese aprile/maggio presso la scuola di provenienza e, se necessario, altri colloqui con la famiglia o altre figure di riferimento, al fine di designare al meglio i bisogni educativi dell'alunno. Per l'orientamento in uscita il Liceo Joyce propone diversi contatti con Università o associazioni sul territorio, al fine di creare percorsi personalizzati per ogni alunno, al fine della loro inclusione nel mondo lavorativo o universitario.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Altra attività

Approfondimento

Nelle attività di inclusione sono coinvolti i docenti per le attività di sostegno che hanno il ruolo di collaborare con i docenti curricolari partecipando alla programmazione educativa e didattica, al fine di creare ambienti inclusivi e di sostenere lo sviluppo dell'alunno con disabilità nel contesto relazionale e didattico.

Altra figura di particolare rilievo sono l'assistente specialistico, l'assistente alla comunicazione e i tiffodidatti; tali figure hanno il ruolo di garantire il successo formativo, la piena realizzazione della personalità dell'alunno e la completa inclusione sociale e lavorativa della persona con disabilità o in situazioni di svantaggio, che vengono perciò considerati diritti fondamentali e ineludibili dell'individuo.

L'attività di inclusione sarà conseguita non solo mediante l'apprendimento formale ma anche grazie ad un processo educativo globale che permetta la piena formazione della personalità dell'alunno.

Il Liceo Joyce intende garantire, grazie al finanziamento della Regione Lazio, l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità o in situazioni di svantaggio e il supporto specialistico finalizzato alla loro partecipazione attiva ai processi di apprendimento nell'ambito scolastico.

Per particolari esigenze degli alunni con disabilità nel Liceo Joyce è presente personale ATA qualificato.

Il team che lavora al contrasto alla dispersione sta inoltre ipotizzando possibili vie di lavoro degli



alunni e delle alunne con plusdotazione intellettiva.

Inoltre si opera una continua formazione del personale docente sui temi dell'inclusione.

Di fondamentale importanza risulta la presenza del personale specializzato delle Asl e privato durante i Gli D'Istituto e i gruppi di lavoro operativi.

Vengono di seguito riportate brevi descrizioni degli interventi inclusivi con rispettivi link a tematiche di interesse specifiche

- ALLEGATO 1 - PAI Piano annuale per l'inclusione approvato annualmente dal CD

<https://drive.google.com/file/d/1wEGA56fPX4wuVpwRiPv9vy5gpiUln0ln/view?usp=sharing>

- ALLEGATO 2 - Sportello CIC: si tratta di centri di informazione e consulenza (CIC), costituiti con DPR del 9/10/ 1990 n° 309 all'interno delle scuole secondarie, superiori e regolamentati con successive circolari del Ministero della Pubblica Istruzione. La loro funzione è di offrire agli studenti informazioni sanitarie, giuridiche e di vario genere, riguardanti anche aspetti associativi e impiego del tempo libero, ed offrire consulenza nel caso di difficoltà o desiderio di orientamento su problemi psicologici e sociali.

<https://drive.google.com/file/d/1MvH1Vo9mQTf-7uHCPUkbJiSmWLLwriC9/view?usp=sharing>

- ALLEGATO 3 - Protocollo contrasto al bullismo e cyberbullismo : la scuola ha il dovere di creare e mantenere un ambiente sano e sereno nelle classi, per facilitare lo studio e la crescita personale. Le classi e le amicizie sono le prime "società" nelle quali gli alunni possono fare le loro esperienze educative e formative. La scuola deve saper rendere visibile il confine tra legalità e illegalità e offrire allo stesso tempo modelli di comportamento che, nel rispetto delle personalità e delle attitudini individuali, siano in grado di porsi come alternativa reale ai comportamenti devianti e criminali.

https://drive.google.com/file/d/19dVktuvnMy7bFtNLZg_RnU8eXDfqymHK/view?usp=sharing

- ALLEGATO 4 - Protocollo gestione alunni con DSA e PDP: è fondamentale che la scuola si doti di un protocollo operativo che consenta a docenti e famiglie di lavorare in sinergia e in uniformità.

https://drive.google.com/file/d/1wam9mm3ihKtiD9_yWS1n-6gFL77H15yY/view?usp=sharing

- ALLEGATO 5 - Progetto scuole in ospedale e istruzione domiciliare : il suddetto progetto si attiva per rimuovere ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative di competenza specifica della scuola in caso di problemi di salute che prevedono lunghi periodi di ospedalizzazione e



conseguente impossibilità di partecipare regolarmente all'attività scolastica. Il servizio garantisce contestualmente il diritto allo studio e il diritto alla salute.

<https://drive.google.com/file/d/1UyGqKdHgG5Pc0UrWWc2fKRmVwJElva6T/view?usp=sharing>



Aspetti generali

La scuola dedica grande attenzione all'accoglienza degli studenti e alle attività di orientamento.

Orientamento in entrata

Per accompagnare il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado, il Collegio Docenti nomina una Commissione coordinata dalla Funzione Strumentale Orientamento e Accoglienza.

La Commissione progetta le attività di promozione dell'Offerta Formativa e aggiorna i materiali informativi digitali.

Il Team istituito si impegna a interagire con docenti e studenti delle scuole secondarie di primo grado in varie modalità:

- distribuzione e divulgazione di locandine cartacee e digitali relative agli eventi e brochure;
- attività di promozione dell'offerta formativa presso le classi terze delle scuole secondarie di primo grado del territorio a cura dei docenti della Commissione e di alcuni studenti;
- laboratori ove espressamente richiesto dalle referenti;
- partecipazione agli Open days degli istituti comprensivi;
- due Open days presso le sedi del liceo Joyce, uno a dicembre e l'altro a gennaio;
- due "Sabato da grandi" ovvero due mattinate di lezioni di prova presso le nostre strutture da svolgere entro l'apertura delle iscrizioni;
- incontri collettivi e/o individuali con le famiglie
- corsi propedeutici di lingua inglese.

Una strategia di orientamento in entrata può anche essere individuata nel concorso letterario promosso dal Dipartimento di Lettere, che estende la partecipazione agli studenti delle scuole secondarie di primo grado del territorio.



A partire da gennaio e fino alla scadenza delle iscrizioni il Liceo attiva uno sportello di supporto alle iscrizioni, prenotabile via e-mail, ma comunque di libero accesso.

ACCOGLIENZA PRIME

Le classi prime sono accolte, il primo giorno di scuola, in Auditorium dal Dirigente scolastico, dai docenti referenti di alcune attività e da studenti tutor del Triennio.

Di norma in quella occasione vengono fornite le principali informazioni anche sull'organizzazione della scuola (Regolamento, Organi collegiali, disposizioni sulla sicurezza, attività di ampliamento dell'offerta formativa).

Gli studenti che si sono formati attraverso il progetto Tutor Amico curano gli aspetti relazionali.

Alcuni docenti propongono attività di team building e di potenziamento del metodo di studio.

Fin dal primo quadrimestre vengono attivati degli sportelli disciplinari e di ascolto per gli studenti che ne ravvisassero la necessità.

Nell'ambito degli interventi volti all'inclusione, nel primo quadrimestre si svolge un incontro informativo per le famiglie degli studenti con Bisogni Educativi Speciali al fine di illustrare gli interventi messi in opera dagli esperti del nostro liceo.

Per gli studenti che fin dal primo periodo rivelano lacune gravi e manifestano scarsa motivazione, l'istituto attiva anche sportelli di riorientamento svolti da professionisti interni al fine di inseguire il successo formativo.

Orientamento in itinere e in uscita

L'istituto si impegna a fornire una formazione di alta qualità, promuovendo lo sviluppo delle competenze trasversali e specialistiche necessarie per una cittadinanza attiva e per il successo nel mondo del lavoro o degli studi terziari.

Nelle Linee Guida alla FSL (ex PCTO) del 30 dicembre 2018 si sottolinea l'importanza delle metodologie del learning-by-doing, del situated-learning e del cooperative learning come approcci che facilitano la partecipazione attiva, autonoma e responsabile, in funzione dello sviluppo di competenze trasversali. Per questo la FSL del liceo Joyce sono strutturati su esperienze legate



all'indagine storico-sociale del territorio regionale e nazionale, alla ricerca universitaria, all'utilizzo in situazione delle lingue straniere, anche durante esperienze di scambi e mobilità.

L'orientamento è inteso come un percorso integrato e continuo che guida ogni studente nella costruzione del proprio progetto di vita personale e professionale, in linea con le Linee Guida per l'Orientamento del PNRR.

Gli obiettivi principali dell'orientamento scolastico sono:

- ridurre la dispersione scolastica;
- sostenere gli studenti nella scelta consapevole del percorso di studi;
- valorizzare i talenti, le inclinazioni e le competenze personali di ogni studente;
- preparare gli studenti al mondo del lavoro e all'istruzione terziaria.

L'orientamento è integrato nell'intero percorso liceale, dalla prima alla quinta classe.

Oltre a fornire sportelli metodologici e disciplinari, il nostro liceo si impegna a proporre attività di orientamento formativo come partecipazione a seminari, open day e workshop informativi, incontri con tutor specializzati e somministrazione di test attitudinali, preparazione a test universitari, concorsi, attività opzionali anche extracurricolari, come laboratori artistici, volontariato, sport e attività culturali, per permettere agli studenti di esplorare i loro interessi e sviluppare competenze trasversali.

Sono previsti alcuni momenti di peer tutoring anche tra studenti dei cicli superiori e inferiori per facilitare la transizione educativa.

Sono programmati interventi personalizzati per studenti con bisogni educativi speciali o in situazioni di svantaggio, in linea con le indicazioni del PNRR per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica.

Sono attivati percorsi di supporto personalizzato per garantire che ogni studente possa esprimere al meglio il proprio potenziale e fare scelte consapevoli e orientate al futuro.

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto mira, dunque, a sviluppare un ambiente scolastico inclusivo, orientato alla personalizzazione dei percorsi formativi e all'accompagnamento continuo degli studenti, in stretta collaborazione con le famiglie, i docenti e le realtà territoriali. L'obiettivo è formare giovani cittadini competenti, responsabili e preparati per affrontare con successo le sfide del futuro.



Moduli Curricolari di Orientamento

Il D.M. 22 dicembre 2022 n.328, attraverso le nuove Linee Guida per l'orientamento scolastico, prevede l'introduzione a partire dall'anno scolastico 2023-2024 di moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte. Nelle classi Prime e Seconde sono stati introdotti moduli di orientamento di almeno 30 ore annuali, anche extracurricolari, per aiutare gli studenti a riflettere sui loro percorsi educativi, potenzialità e interessi.

I moduli sono stati descritti dalla normativa con le caratteristiche di seguito elencate.

- “Sono integrati con la formazione scuola lavoro (FSL), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore”.
- “Non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione”.
- Le ore sono articolate “al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola”.
- “La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, le università, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta”.
- “I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché documentati nell'E-Portfolio”. L'emanazione delle Linee Guida ha i seguenti obiettivi:
 - Riduzione del Mismatch: Affrontare il disallineamento tra competenze richieste dalle imprese e preparazione degli studenti, migliorando l'occupabilità e la competitività dei



laureati sul mercato del lavoro .

- Supporto Continuo: Offrire un sostegno costante agli studenti durante il loro percorso scolastico, migliorando il rendimento e riducendo l'abbandono scolastico.
- Orientamento Efficace: Fornire informazioni chiare e pertinenti sulle opportunità di studio e lavoro, aiutando gli studenti a fare scelte informate e consapevoli per il loro futuro .

Queste innovazioni sono destinate a rafforzare il ruolo della scuola come ponte tra l'istruzione e il mondo del lavoro, contribuendo a formare cittadini competenti e pronti ad affrontare le sfide del futuro.

L'istituto, dunque, attiva collaborazioni con università, e altre istituzioni per fornire un orientamento concreto verso il proseguimento degli studi o l'ingresso nel mondo del lavoro.

I docenti organizzano uscite didattiche e viaggi d'istruzione a carattere orientativo, incontri informativi con associazioni e professionisti, sessioni di mentoring per aiutare gli studenti a esplorare percorsi professionali.

Ogni classe, inoltre, dispone di docenti tutor dell'orientamento dedicati a gruppi di studenti.

I tutor dovranno essere formati specificamente per il ruolo, con iniziative formative previste dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

L'E-Portfolio Orientativo personale, compilato su UNICA sotto la guida dei tutor, dovrà documentare le competenze acquisite e supportare una riflessione continua sul percorso formativo dello studente.

I tutor sono responsabili di dialogare con gli studenti e le famiglie per monitorare il progresso dell'E-Portfolio e fornire supporto per le scelte formative.

ORIENTAMENTO STEM

Con DM 184 del 15 settembre 2023 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha approvato l'adozione delle Linee guida per le discipline STEM. Le Linee guida attuano la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", con la finalità di "sviluppare e rafforzare le competenze



STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dall'asilo nido alla scuola secondaria di secondo grado, con l'obiettivo di incentivare le iscrizioni ai curricula STEM terziari, in particolare per le donne”.

Le Linee guida, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, sono finalizzate ad introdurre “nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche [...] azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative”.

Nella nota di trasmissione si legge che è prioritario innovare il metodo di insegnamento, introducendo esperienze concrete, vicine alla vita degli studenti, dalle quali risalire alle regole generali.

Lo studio delle materie STEM permette di non “subire” la tecnologia che ci circonda: da Internet alla musica elettronica, dallo sport al cinema con i suoi effetti speciali. Tramite la cosiddetta “matematica del cittadino” si possono formare studenti capaci di interpretare i tempi moderni proiettandosi verso il futuro tecnologico. La società attuale ci sommerge di informazioni non sempre veritiere. Compito della scuola è anche quello di far diventare tutti, nessuno escluso, cittadini consapevoli con un bagaglio di adeguate conoscenze scientifiche e capacità logiche-deduttive che li rendano in grado di distinguere il vero dal falso.

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali.

Per questa ragione vengono indicate con “4C” le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività).

Sono state date le seguenti indicazioni operative per il secondo ciclo di istruzione che il nostro Liceo segue ormai da anni:



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici;
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa;
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo;
- Realizzare attività di FSL nell'ambito STEM.

Nel nostro liceo nell'ambito del PNRR STEM 65/23 sono stati progettati corsi di potenziamento della matematica, corsi T4T di preparazione ai test selettivi universitari per l'accesso alle facoltà scientifiche a numero chiuso e corsi di lingua di vari livelli di competenza secondo il QCER.

Accanto a queste iniziative, se ne realizzano altre, come ad esempio delle conferenze di argomento scientifico (a.s.2025-26):

- Conferenza del prof. Antonio Chella dal titolo "Può un robot emozionarsi?" , proposta dalla casa editrice Zanichelli
- Conferenza del prof. Marco Crescenzi (laureato in Medicina e Chirurgia all'Università "La Sapienza" di Roma nel 1983. Dopo alcuni anni di pratica medica unita a ricerca di base, si è recato negli Stati Uniti, dove ha svolto ricerche presso la Washington University di St. Louis e il National Cancer Institute di Bethesda. Dopo il rientro in Italia ha lavorato successivamente all'Università "La Sapienza", all'Istituto Tumori Regina Elena e, dal 1997, all'Istituto Superiore di Sanità) che ci presenterà il libro "Più in alto degli dei"
- Conferenza sui temi trattati nel libro " Viaggio alla scoperta dei pianeti extrasolari", del prof. Covone Giovanni astrofisico dell'Università Federico II di Napoli.

N.B. Per le sezione RETI E CONVENZIONI ATTIVATE si rimanda all'elenco dei progetti di FSL. All'interno di ogni progetto è indicata la convenzione con l'ente esterno per il riconoscimento delle ore di FSL.

Inoltre la scuola collabora con enti territoriali, agenzie formative, mondo accademico, associazioni culturali ecc.



Collabora con il Rotary, il Lions, l'associazioni "Amici de Liceo Joyce" ed altre associazioni per iniziative educative e culturali.

Il Liceo ha stipulato accordi con diverse reti di scuole, di cui le più significative sono:

Rete dell' Ambito Territoriale 15, Rete scuole Cambridge, Rete scuole ESABAC .



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Francesco Morabito(vicepreside e vicario sede centrale); Eleonora Lorenzetti(vicario sede succursale); Pamela Marchesotti(rapporti con le famiglie sede centrale); Anna Rita Leopardi(rapporti con le famiglie sede succursale) Funzioni: Sostituzione del dirigente scolastico in sua assenza; relazioni con i docenti, con le famiglie e con gli studenti; stesura del verbale dei Collegi docenti; formazione delle classi; sostituzione dei docenti assenti.	4
Funzione strumentale	FS 1 AGGIORNAMENTO PTOF: FEDERICA ALESSANDRONI Compiti: revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF; coordinamento di dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito, funzioni strumentali; in collaborazione con Il DS, Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM. FS 2 VIAGGI e SCAMBI EMANUELE CHELONI Compiti: proposta ai docenti di possibili itinerari relativi ai viaggi di istruzione, scambi, viaggi studio; organizzazione, gestione e coordinamento dei suddetti viaggi e raccolta delle relazioni finali. FS 3 ORIENTAMENTO E ACCOGLIENZA CHIARA BILOTTI Compiti:	7



programmare, gestire, coordinare e monitorare tutte le azioni e attività di orientamento, continuità e accoglienza dell'istituzione scolastica. FS 4 SOSTEGNO e INCLUSIONE. SCIORE PAOLA Compiti: coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni con Disabilità, DSA o BES; coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP. FS 5 PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA E LA FORMAZIONE: DI EDUARDO ROBERTA Compiti: rilevazione dei bisogni formativi dei docenti dei vari ordini di scuola; redazione di un piano di formazione coerente con i bisogni rilevati e le necessità della scuola, rapportandolo con il piano di formazione nazionale. FS 6 COORDINAMENTO PROGETTI INTERNAZIONALI. MASTROFRANCESCO CARLA E QUAGLIERI BARBARA Compiti: coordinamento delle attività legate ai processi di internazionalizzazione attivati dalla scuola. FS 7 CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA : FONDI GIULIA; Compiti: individuazione delle azioni da intraprendere contro la dispersione scolastica; rilevazione delle informazioni fornite dai coordinatori di classe relativamente a situazioni che richiedano l'intervento di agenzie esterne (ASL, SERT, ecc.), al fine di interagire con le stesse per la risoluzione dei vari problemi. Le Funzioni strumentali coordinano le Commissioni e i gruppi di lavoro. Presiedono le riunioni e, d'intesa con il DS, svolgono la loro attività con autonomia nell'ambito delle funzioni attribuite. Possono coordinarsi tra di loro per implementare attività comuni.



Capodipartimento	Dipartimento Francese: Maria Stella Ciliberti Dipartimento di Inglese: Raffaella dell'Anno (sede Linguistico), Daniela Arduini (sede Scienze Umane) Dipartimento Scienze Motorie: Maria Chiara Castelli Dipartimento di Lettere: Daniela Riti Dipartimento di Diritto-economia: Piergiorgio Masala Dipartimento di Matematica- fisica: Daniela Aversa Dipartimento Scienze Naturali: Daniela Macera Dipartimento Storia e Filosofia: Mauro Marianecchi Dipartimento di Storia dell'arte: Francesca Capretti Dipartimento IRC: Anna Maria Robibaro Dipartimento di Spagnolo: Maria Assunta Bartoli Dipartimento di Tedesco: Luciana Giammatteo Dipartimento delle Scienze Umane: Carla Giampietro Dipartimento Sostegno: Paoluzzi Daniela / Avellino Annalisa	16
Animatore digitale	Barbara Decina Promuove le opportunità offerte dalle nuove tecnologie a tutte le categorie che orbitano all'interno della scuola	1
Team digitale	Alessandra SCHETTINI Roberta DI EDUARDO Carla DE GROSSI Manuela VALLE	4
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore dell'educazione civica opera un raccordo organizzativo e progettuale per la costruzione di UDA interdisciplinari; fa un monitoraggio dell'attuazione del curriculum, anche ai fini di una riprogettazione metodologico- didattica; coordina la verifica e la valutazione dei processi educativi e formativi sviluppati nella classe. • Nel Biennio Linguistico: docente di Geostoria • Nel Biennio Scienze Umane: TUTTI I DOCENTI DEI SINGOLI CDC • Nel Triennio: docente di Storia (in alternativa di Italiano); Referente prof.ssa ELOISE LO IACONO	58



Docente tutor	I docenti tutor aiutano gli studenti a prendere consapevolezza delle proprie potenzialità supportando le famiglie nelle scelte formative e professionali degli allievi; mediante l'utilizzo della Piattaforma digitale unica per l'orientamento, favoriscono il raccordo fra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro.	20
Docente orientatore	Il docente orientatore promuove le attività di orientamento, coordinandosi con i docenti tutor, per aiutare gli studenti a prendere decisioni in armonia con le loro aspirazioni, capacità e progetti di vita. CINZIA SCORDO	1
Webmaster	Carla De Grossi Cura la progettazione, l'aggiornamento e l'ottimizzazione del sito web della scuola.	1
Supporto per l'organizzazione	Alessandra Barioffi Supporta il DS nell'organizzazione l'orario dei docenti e delle classi, tenendo conto dell'impianto didattico (ad esempio, orari delle palestre ecc.) e delle specificità delle singole cattedre (ad esempio, docenti operanti su più scuole, su doppia sede ecc.)	1
Referente per la mobilità individuale all'estero	Maria Ilaria Balducci Organizza le attività legate alla mobilità scolastica individuale, scelte dagli studenti su base volontaria.	1
Referente per l'EsaBac	Francesco Morabito Organizza le attività legate all'indirizzo EsaBac, che consente agli studenti il conseguimento del doppio diploma: Esame di Stato italiano e Baccalauréat francese. Cura le relazioni fra la comunità scolastica coinvolta e le Istituzioni francesi.	1



Referente per il Cambridge IGCSE	Catia Paradisi Cura l'organizzazione delle attività(programma, materie, esami, ecc.) che consentono agli studenti di conseguire la certificazione internazionale IGCSE.	1
Referente per l'educazione alla legalità	Propone ai Consigli di classe percorsi interdisciplinari volti all'educazione alla legalità e cura l'organizzazione di attività specifiche, che favoriscano l'acquisizione della coscienza civica negli studenti.	1
Referente per il bullismo	Pamela Marchesotti Propone ai Consigli di classe attività legate al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, allo scopo di far emergere eventuali problematiche e sensibilizzare gli studenti al rispetto reciproco.	1
Referenti per le biblioteche	Lucia Onorati e Isabella Timpano Organizzano le biblioteche delle due sedi curandone la catalogazione dei volumi, la collocazione, il prestito e l'acquisizione di nuove risorse.	2
Referente FSL	Cinzia Scordo Presiede il CTS(Comitato tecnico scientifico)per la raccolta delle attività di FSL proposte dai docenti; il CTS seleziona le attività sulla base di criteri predefiniti e propone al Collegio dei docenti l'elenco dei progetti da approvare.	1
Referente prove Invalsi	Organizzano la somministrazione delle prove Invalsi seguendo il calendario previsto dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione. Collabora alla dislocazione delle classi e alla tempistica di svolgimento delle prove. Colaboratori del DS	4
Referente del potenziamento di inglese	Costanza Chiara Lubrano Cura l'organizzazione delle attività legate al potenziamento di inglese	1



all'indirizzo Scienze umane	nell'indirizzo delle scienze umane.	
Direttori di laboratorio e subconsegnatari	Docenti che sono responsabili delle attività legate ai laboratori e alle palestre. Si riporta di seguito l'elenco: Laboratorio di Scienze sede centrale: Augusta Marconi Laboratorio di Scienze sede succursale: Roberta Chianese Palestra sede centrale: Patrizia Cianfarani PalaAriccia: Maria Chiara Castelli	4
Referente Special Olympics	Maria Chiara Castelli e Gioia Valentina Cura il progetto di Special Olympics, organizzandone le attività di Scienze motorie, con particolare attenzione agli studenti e studentesse con disabilità.	2
Referente B.E.S	Avellino AnnaLisa Coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni con BES; coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PDP.	1
Referente Planning attività	DE GROSSI CARLA Cura la stesura e l'aggiornamento del planning in formato digitale comprensivo di tutte le attività del Liceo	1
Referente pagine social	Raffaella Dell'Anno. Cura la progettazione e l'aggiornamento delle pagine social del Liceo, anche ai fini dell'orientamento in ingresso e della rendicontazione sociale	1
Referente CPS	Massimo Calenzo, referente per la Consulta Provinciale di Roma	1
Referenti per le Certificazioni Linguistiche	Francese e Arabo: Mara Frezza Inglese e Cinese: Catia Paradisi Spagnolo: Maria Assunta Bartoli Tedesco: Luciana Giammatteo	4



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A009 - DISCIPLINE
GRAFICHE, PITTORICHE E
SCENOGRAFICHE

Ampliamento dell'offerta formativa
specificatamente nell'indirizzo delle scienze
umane.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Realizzazione del Concorso letterario d'Istituto
come azione di ampliamento dell'offerta
formativa; corso L2 per studenti stranieri;
educazione civica in sei classi del biennio del
Linguistico; collaborazione con il Dirigente
scolastico. Impiegato in attività di: •

progettazione • insegnamento • organizzazione •
potenziamento

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione
- Tutorato, disposizione

1

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Sportello psicologico, tutorato Scienze umane,
Cambridge Scienze umane, Metodo di studio
classi prime

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Tutorato, sportello psicologico

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Progetto memoria, Educazione civica
Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Progettazione

1

A026 - MATEMATICA

Ore aggiuntive di insegnamento al biennio,
tutorati pomeridiani
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Tutorati

1

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Ore aggiuntive di insegnamento al biennio,
tutorati pomeridiani
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Tutorati

1

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Cambridge bioscienze, sportello, disposizione
per supplenze brevi
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione
- Sportello, disposizione per supplenze brevi

1

A054 - STORIA DELL'ARTE

Ore di potenziamento al biennio
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Disposizioni per supplenze brevi

AS2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (FRANCESE)

FRANCESE: Insegnamento nell'indirizzo EsaBac
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

dott.ssa Cristina Cima Il DSGA (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi) organizza e gestisce le attività legate ai servizi amministrativi, contabili e tecnici della scuola; supervisiona e gestisce il personale ATA.

Assistenti amministrativi(AA);
Assistenti tecnici(AT);
Collaboratori scolastici(CS)

8 AA: svolgono tutte le pratiche legate all'amministrazione della scuola, coordinati dal DSGA 4AT: gestiscono le attività tecniche dei laboratori, coordinati dal DSGA 17 CS: vigilano sugli alunni, puliscono e custodiscono i locali scolastici

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=90049460588

Pagelle on line

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=90049460588

Monitoraggio assenze con messagistica

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=90049460588

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceojoyce.edu.it/documento/modulistica-generale/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE ESABAC

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE AMBITO 15

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CONVENZIONE LICEO JOCE - COMUNE DI ARICCIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AI nelle discipline STEM

Il laboratorio coinvolge gli studenti in attività pratiche in ambito STEM, utilizzando strumenti di intelligenza artificiale per esplorare i concetti scientifici e tecnici in modo dinamico e applicato. Obiettivo del corso è stimolare l'interesse per le materie STEM, migliorare le competenze analitiche e di problem solving, e favorire una comprensione avanzata dell'IA.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti interessati
-------------	-----------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Software ed hardware per l'inclusione

Durante il corso "Software e hardware per l'inclusione", verranno analizzati, in modo operativo, alcuni ausili informatici didattici utili per l'inclusione scolastica: □ ClaroRead 11 (Licenza School SITE



Perpetua) □ Book Creator (Licenza annuale) □ SymWriter (5 licenze) □ Mouse trackball. Gli obiettivi del corso saranno: □ Promuovere lo sviluppo di una cultura dell'attenzione alle nuove tecnologie assistive □ Definire una metodologia di impostazione e di implementazione di progetti tecnologici □ Consentire l'ottimizzazione delle risorse strumentali e delle attrezzature speciali □ Consentire la trasferibilità delle iniziative progettuali

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Chromebook 1 e 2

Due laboratori di 10 ore ciascuno a cura di Rizzoli-Mondadori sull'utilizzo dei Chromebook nella didattica. Il laboratorio fornisce ai docenti strumenti di innovazione didattica prevedendo l'uso dei Chromebook direttamente in classe. Verranno illustrate le principali funzioni di gestione e controllo dei dispositivi, oltre che strategie didattiche innovative e inclusive.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Podcast nella didattica

Il podcast esalta l'efficacia e la potenza del racconto orale, poggiando su una cultura radiofonica che non è mai andata in crisi e valorizzando l'accessibilità e qualità dell'esperienza di ascolto che l'innovazione tecnologica rende disponibile. Non c'è contenuto che non possa essere approfondito attraverso la narrazione di un podcast. In questo corso imparerai a utilizzare uno strumento di comunicazione che ha grandi potenzialità e nei settori più diversi: dall'informazione all'intrattenimento, dall'educazione al corporate storytelling.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Realtà virtuale

Il laboratorio fornisce ai docenti strumenti per approfondire l'uso di CoSpaces e i visori per attività a carattere immersivo e di realtà virtuale. Fornire ai docenti gli strumenti teorici e pratici per comprendere e utilizzare la realtà virtuale (VR) come strumento didattico innovativo, migliorando l'esperienza di apprendimento per gli studenti e promuovendo l'uso della tecnologia in classe.



Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Voicesbooks e ProfedeELE

Così strutturato: 4.a Il laboratorio fornisce ai docenti strumenti per introdurre l'uso della piattaforma Voicebooks nella didattica ordinaria e negli interventi di recupero finalizzati all'apprendimento della lingua inglese. 4.b. Il laboratorio fornisce ai docenti strumenti per introdurre l'uso della piattaforma ProfedeEle nella didattica ordinaria e negli interventi di recupero finalizzati all'apprendimento della lingua spagnola.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Laboratorio mobile Wacebo ScienceBus

Il laboratorio fornirà ai docenti uno spazio di confronto e di progettazione di esperienze laboratoriali realizzate mediante lo strumento dello Science Bus Wacebo.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti di scienze interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Amministrazione digitale per il docente

Il laboratorio fornirà ai docenti strumenti utili per la corretta gestione del registro elettronico e dello sportello digitale. Vengono inoltre illustrate le funzionalità di piattaforme ministeriali quali Istanze OnLine, Noipa, IO, MIM, RE-axios, INPS, AGENZIA DELLE ENTRATE, APP GOOGLE.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ai nelle discipline umanistiche

Il laboratorio fornisce ai docenti strumenti per approfondire competenze linguistiche e comunicative con l'aiuto dell'IA. Utilizzando chatbot, analisi dei testi e generazione automatica di contenuti, i docenti esploreranno come l'intelligenza artificiale può potenziare lo studio delle lingue e la produzione scritta e orale.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Stampante 3D

Il laboratorio fornisce ai docenti strumenti per seguire il processo di stampa 3D a partire dalle basi della modellazione 3D.



Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica speciale e d inclusiva

Il corso ha la finalità di approfondire le tematiche dei disturbi del neurosviluppo, con riferimento ai piani personalizzati per gli alunni BES.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Corso sull'uso di Google Calendar per il remind degli impegni

I corso è finalizzato all'uso del calendario digitale come strumento personale e condiviso. Verranno fornite indicazioni pratiche per operare in modo conforme e rapido.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'uso etico e critico dell'AI

Approfondimento della implicazioni giuridiche nell'uso dell'AI alla luce delle recenti Linee Guida 08/2025

Tematica dell'attività di formazione	Intelligenza artificiale e normativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Lego Serious Play

Costruire per comprendere attraverso un laboratorio con l'utilizzo dei Lego. Il corso si propone i seguenti obiettivi: migliorare la comunicazione, la risoluzione dei problemi e l'innovazione aziendale; coinvolge i partecipanti attraverso la costruzione di modelli fisici con i mattoncini LEGO per esprimere idee e metafore in modo concreto; stimola il pensiero creativo, il problem-solving e il lavoro di squadra in un ambiente coinvolgente e collaborativo.

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scuola sicura: strumenti ed indicazioni normative

Il corso ha l'obiettivo di fornire al personale scolastico elementi normativi relativi alla privacy, cyberbullismo, responsabilità civile e penale

Tematica dell'attività di

Legislazione scolastica



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di dizione e comunicazione efficace

TECNICHE TEATRALI (DIZIONE, RESPIRAZIONE, ECC.) APPLICATE ALL'INSEGNAMENTO Parlare bene significa trasferire un senso di sicurezza e credibilità, la voce infatti è uno strumento necessario in qualsiasi relazione e con essa si può convincere e persuadere. Il risultato della nostra comunicazione è generato quindi da COSA diciamo ma, soprattutto, da COME lo diciamo. Il modo corretto di porsi quindi si trasforma in un'arma vincente sia nella vita professionale sia in quella privata

Tematica dell'attività di
formazione

Benessere

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Piano della Formazione ed Aggiornamento del Personale Il Docente del Liceo Joyce è un formatore aggiornato, cosciente del veloce mutamento dei processi culturali. Egli ricerca sempre un equilibrio tra conoscenze fondamentali e competenze chiave, presentando un sapere unitario e non frammentato Usa modalità didattiche trasversali, tecnologiche e multimediali; anche nell'ottica del cosiddetto "lifelong learning " (apprendimento permanente). Lo sviluppo professionale dei Docenti e quindi l'efficacia dei processi educativi, si attua con la frequenza di corsi, con l'auto-aggiornamento, con il confronto costruttivo ed il dialogo continuo con gli studenti. Anche gli insegnanti sono in continuo apprendimento perché aspirano, in definitiva, ad essere dei professionisti appassionati. La L. 107/2015 prevede attività di formazione in servizio di tutto il personale. Il modello formativo prevede unità formative.

Per informazioni sui criteri che negli anni hanno guidato le azioni di formazione e sulla pregressa attività, approfondimenti in:

<https://www.liceojoyce.edu.it/servizio/formazione/>

Piano formazione ed aggiornamento

Nel triennio in considerazione sarà data importanza alle nuove metodologie e tecnologie didattiche, grazie all'azione del Team digitale ed ai corsi finanziati dal PNRR DM66/2023. Il Collegio dei Docenti annualmente individua le priorità formative per il personale docente e per il personale ATA. Il Liceo ha istituito, a tal proposito, commissioni e il NIV (Nucleo interno di valutazione, al fine anche di valutare l'impatto delle azioni svolte.

Si riporta il link per visionare il Piano annuale per la formazione del personale scolastico a cura della F5, prof.ssa Roberta Di Eduardo e dell'animatrice digitale, prof.ssa Barbara Decina:

<https://drive.google.com/file/d/1yKcB99RgcIBf5MjOloEh2xAmyy6V-sXZ/view?usp=sharing>



Si riporta il link per visionare il piano di formazione per la transizione digitale del personale scolastico a cura della

F5, prof.ssa Roberta Di Eduardo e dell'animatrice digitale, prof.ssa Barbara Decina e della comunità di pratiche (DM 66/23):

<https://liceojoyce.my.canva.site/dm66-23>

Si riporta il link per visionare il piano di formazione STEM e Multilinguismo a cura della F5, prof.ssa Roberta Di Eduardo, dell'animatrice digitale, prof.ssa Barbara Decina e del gruppo di lavoro (DM 65/23):

<https://liceojoyce.my.canva.site/dm65-23>



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Scuola sicura: strumenti ed indicazioni normative

Tematica dell'attività di formazione

Legislazione scolastica

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Formatore giuridico

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatore giuridico